



Città di
Cava de' Tirreni

Sindaco
dott. Vincenzo Servalli

Assessore al Governo del Territorio
arch. Giovanna Minieri

PUC

Piano Urbanistico Comunale



PROPOSTA DEFINITIVA

Responsabile del procedimento
ing. Gianluigi Accarino

Schede di sintesi delle
Misure previste dal PGRA

R.2

Dirigente Settore Governo del Territorio
arch. Luigi Collazzo (*progettista capogruppo*)

Gruppo di progettazione

arch. Alberto Angrisani
arch. Aniello De Stefano
arch. Vincenzo Pepe
arch. Gerardo Russo
arch. Giosuè Gerardo Saturno
arch. Valentina Taliervo

hanno inoltre collaborato:

ing. Giulio Gallo
geom. Alessandro Simone Grossi
dott. Maurizio Virgillo

Supporto amministrativo

istr. tecn. Giuseppina Grieco
dott. Alessandro Manzo
per. agr. Maurizio Maugeri

Coordinamento scientifico

prof. arch. Carlo Gasparri
con arch. Cinzia Panneri

Studio geologico

dott. geol. Silvana Di Giuseppe

Studio agronomico

dott. agr. Maurizio Murolo

Piano di zonizzazione acustica

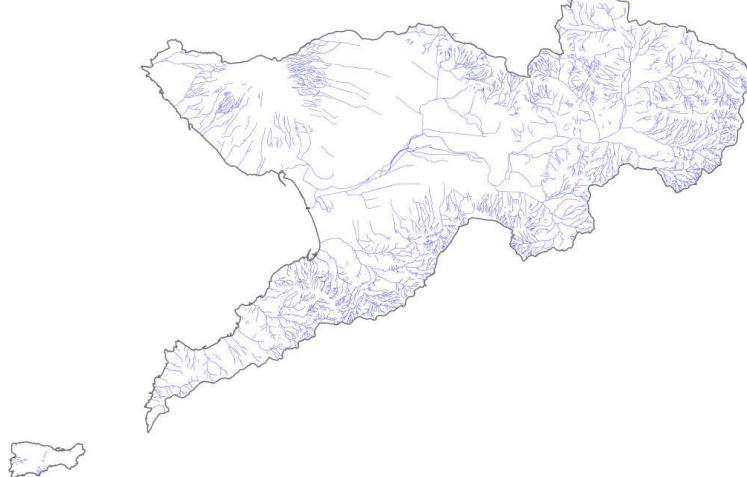
GE.I.S.A. srl
geom. Giovanni La Francesca

GENNAIO 2020

Integrazioni introdotte in adesione al parere di competenza dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prof. n. 15532/2019 del 27.12.2019

UoM ITR154 Regionale Sarno

Scheda di inquadramento per UoM Sarno – 02_SA

UNIT OF MANAGEMENT	ITR154 Regionale Sarno
INQUADRAMENTO TERRITORIALE	 <p>La UoM è suddivisa nelle seguenti Unità di Analisi: Costa Nord, Somma-Vesuvio, Sarno, Penisola Sorrentina.</p> <p>Il territorio di Cava de' Tirreni rientra nella Unità di Analisi Sarno, che comprende l'intero bacino del fiume Sarno e le province afferenti sono Avellino, Napoli e Salerno.</p> <p>L'unico alveo-canale di interesse è quello della Cavaioia.</p>
SINTESI DELLE CRITICITA'	<p>Le tipologie di alluvioni prese a riferimento per la definizione delle aree su cui applicare le misure del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, sono state identificate in funzione delle criticità riscontrate sul territorio. Per la UoM Sarno sono:</p> <ol style="list-style-type: none">1. esondazione dei canali;2. crisi idraulica concentrata o diffusa;3. flussi iperconcentrati;4. inondazione per mareggiata. <p>Il reticolo della UoM è in parte costituito da canali a carattere torrentizio; pertanto i fenomeni alluvionali sono sovente collegati ai ridotti tempi di risposta dei bacini ed alle loro esigue estensioni.</p> <p>Con riferimento all'esondazione dei canali, le maggiori criticità della UoM sono state riscontrate lungo i principali canali pedemontani tributari del fiume Sarno e dell'asta valliva stessa. Più precisamente, Rio San Marino, Rio Palazzo, Acqua della foce, fosso Imperatore, alveo Comune Nocerino, torrente Solofrana, <u>Cavaioia</u>, Lavinaio, Lavinaro, Calvagnola e rio Laura.</p> <p>La superficie a pericolosità di esondazione (suddivisa nelle tre classi P1, P2 e P3) copre complessivamente circa il 6.4% della superficie della UoM.</p> <p>Si riscontra che la maggior parte della pericolosità idraulica da esondazione ricade all'interno dell'Unità di analisi Sarno.</p> <p>La presenza di potenziali punti/areali di crisi identificati su base cartografica nell'ambito degli studi effettuati dall'AdB, ha comportato la definizione delle cosiddette aree di crisi idraulica suddivise in: alvei strada (alvei che vengono impropriamente utilizzati come strade) prevalentemente presenti sulle pendici del Vesuvio, attraversamenti che potrebbero risultare idraulicamente insufficienti, sezioni di immissione di un tratto di canale naturale in un tratto tombato, alvei dal recapito incerto oppure sprovvisti di recapito finale, maggiormente riscontrabili nell'ambito della penisola Sorrentina e nei territori del Sarno.</p> <p>A tali criticità è stato associato, in via cautelativa, il più alto livello di pericolosità ovvero P3.</p> <p>La superficie a pericolosità da crisi idraulica copre circa il 0.9% della superficie della UoM.</p>

	<p>Le pericolosità idraulica da crisi puntuale si riscontra maggiormente nella UA Penisola Sorrentina, così come la pericolosità di crisi da fascia si riscontra nella zona sud della UA Somma-Vesuvio.</p> <p>I flussi iperconcentrati (o conoidi), presenti sui versanti carbonatici ricoperti da cospicui valori di spessore della copertura piroclastica, nella UoM sono tipici dei monti Picentini e Lattari e la relativa perimetrazione è stata svolta sia su base geomorfologica (quasi esclusivamente cautelativamente associata alla pericolosità P3). In taluni casi, sono stati effettuati approfondimenti ricorrendo a modelli bidimensionali (da cui deriva, invece, la perimetrazione nelle tre distinte classi P1, P2, P3).</p> <p>Tale criticità si riscontra anche lungo gli alvei incisi della penisola Sorrentina definendo così una pericolosità P3 lungo lo sviluppo e nell'intorno di alcuni di essi.</p> <p>La superficie a pericolosità da flusso iperconcentrato copre circa il 2.2% della superficie della UoM.</p> <p>Le aree maggiormente soggette a pericolosità da flusso iperconcentrato si riscontrano nella zona montana e pedemontana della UA Sarno.</p> <p>Il territorio di Cava de' Tirreni non è interessato da aree a pericolosità per inondazione da mareggiata.</p>
OBIETTIVI DI GESTIONE	<p>Tale UOM, attesa l'articolazione e la complessità del suo territorio, contiene integralmente gli obiettivi previsti nella Direttiva 2007/60/CE e relativi a: salvaguardia della vita e della salute umana, protezione dell'ambiente, difesa delle attività economiche e tutela del patrimonio culturale.</p> <p>La suddetta UOM, infatti, comprende aree urbanizzate di elevata estensione, inoltre contiene una diffusa distribuzione di aree industriali (ASI), nonché di beni di valenza ambientale (SIC, ZPS, Parchi, aree marine protette), culturale (aree archeologiche, beni paesaggistici, ecc); tali elementi ricadono, in molti casi, in aree soggette a pericolosità di alluvioni per cui si rendono necessarie misure integrate di prevenzione, protezione e preparazione nonché, in caso di evento, azioni di recovering, soprattutto nelle aree densamente urbanizzate.</p> <p>Per la UOM si confermano quindi i quattro obiettivi generali relativi alla "salvaguardia della vita e della salute umana, difesa delle attività economiche, tutela del patrimonio culturale, protezione dell'ambiente, in tutte le aree individuate a rischio di inondazione. La gestione dei rischi di inondazione in dette aree avviene mediante le misure di seguito riportate:</p> <ul style="list-style-type: none">- Prevenzione (mitigazione vulnerabilità e danno, delocalizzazione, governo del territorio)- Protezione (manutenzione opere, interventi non strutturali, interventi strutturali)- Preparazione (informazione, comunicazione, protezione civile)- Ricostruzione e valutazione post evento (supporto ed assistenza, politiche assicurative, ripristino) <p>Riduzione del rischio sociale: salvaguardia della salute umana ed operatività delle strutture sociali.</p> <p>Il numero di abitanti interessati per ciascuno scenario è stato determinato utilizzando i dati censuari dell'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), relativi al 14° censimento della popolazione dell'anno 2001. I dati di popolazione, come del resto tutte le altre informazioni del censimento, sono riferiti ad aggregati elementari, le sezioni censuarie.</p> <p>Tali sezioni, disponibili come poligoni, rappresentano l'elemento fisico a cui viene associata l'informazione. Sono state considerate le sezioni censuarie ricadenti all'interno delle aree allagabili e le sezioni, fisicamente individuabili, sono state sovrapposte alle aree allagabili e quindi, mediante opportune procedure GIS e procedure di carattere statistico, il numero di abitanti ricadenti nella sezione è stato ridistribuito proporzionalmente alla superficie di sezione censuaria direttamente interessata dallo scenario di pericolosità considerato.</p> <p>La popolazione statisticamente esposta a pericolosità è pari a 106.000 abitanti per il bacino del Sarno, 22.300 abitanti per il bacino della penisola Sorrentina e 16.800 per la porzione del Somma-Vesuvio che ricade nella UoM Sarno; per un totale di circa 145.300 abitanti a rischio.</p>

Attività economiche, sono state valutate misure per la riduzione del rischio incombente sulle infrastrutture di servizio e di trasporto nonché sulle attività commerciali e industriali, sulle attività agricole e proprietà immobiliari.

Le attività economiche prese in considerazione sono:

- attività industriali, di cui la maggior parte ricadenti in agglomerati delle aree ASI (Agglomerato di Cava de' Tirreni, Agglomerato di Fisciano – Mercato San Severino, Agglomerato di Solofra, Agglomerato di Foce del Sarno,), inoltre, vi sono Attività a rischio rilevante esposte a pericolosità idraulica riferite al D.lgs. n. 334/1999 e al D.lgs. n. 59/2005;
- attività turistiche suddivise nei tre settori: costiero-balneare, storico e culturale; agriturismo;
- attività estrattive e attività di gestione rifiuti;
- attività agricole specializzate con seminativi e colture arboree, alcune di esse a produzione biologica; attività agricole;
- attività di pesca lungo il tratto di litorale della UoM.

Beni culturali, sono state valutate e definite misure per la riduzione del rischio relativamente ai beni architettonici, storici, culturali, archeologici ed alla tutela del paesaggio.

I layer poligonali delle aree protette, aggiornate, sono quelli relativi alle aree identificate dalla legislazione comunitaria, nazionale e regionale meglio specificate nella relazione di Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni dell'Autorità di bacino regionale della Campania Centrale. La procedura per l'individuazione delle aree protette a rischio di alluvione è stata effettuata sovrapponendo, in ambiente GIS, i layers poligonali delle aree vincolate con quelli delle aree allagabili.

Le informazioni ritenute rilevanti per la UoM sono relative, inoltre, all'individuazione delle aree inerenti i "beni immobili d'interesse storico e artistico sottoposte a vincolo", i "beni archeologici e architettonici", i "beni immobili d'interesse paesistico sottoposte a vincolo", le "aree tutelate per legge" e "le bellezze di insieme" di cui ai Decreti Galassini - Decreti attuativi del D.M. 24.4.1985.

Le misure definite in relazione al **Sistema Ambiente** sono tese a ridurre le conseguenze negative per lo stato ecologico dei corpi idrici, la riduzione delle fonti di inquinamento e a ridurre il rischio di alluvioni nelle aree protette.

Nel territorio del Sarno ricadono:

- SIN: Litorale vesuviano e Perimetro Sarno;

Tra le aree protette (Parchi Nazionali e Regionali, le Riserve Naturali, i Siti di interesse Comunitario - SIC e le Zone a Protezione Speciale - ZPS) vi sono:

- Parco Nazionale del Vesuvio;
- Parchi Regionali dei Monti Lattari, dei Monti Picentini, Diecimare, del fiume Sarno;
- Numerosi SIC e ZPS.

Oltre i quattro obiettivi di gestione del rischio, al fine della sostenibilità ambientale del piano e della definizione delle priorità delle misure, in ottemperanza al comma 1 dell'art. 9 D.lgs 49/2010, si è tenuto conto anche degli obiettivi ambientali. Si precisa che i primi due obiettivi del PGRI riferiti alla tutela della salute umana ed al patrimonio ambientale ricadono nell'insieme degli obiettivi di sostenibilità ambientale. In sintesi gli altri obiettivi considerati, sono:

- A. Obiettivi di sostenibilità ambientale stabiliti a livello comunitario e nazionale: Cambiamenti climatici (CC) ed energia pulita; Trasporti sostenibili; Consumo e produzioni sostenibili; Conservazione gestione delle risorse naturali; Salute Pubblica; Inclusione sociale e Demografia; Povertà mondiale e sfide dello sviluppo.
- B. Obiettivi di sostenibilità di tutela delle acque cui alla parte terza, titolo II, del D.lgs. 152/2006 ovvero:
 1. obiettivi minimi di qualità ambientale in funzione della capacità dei corpi idrici di mantenere i processi naturali di autodepurazione e di supportare comunità animali e vegetali ampie e ben diversificate.

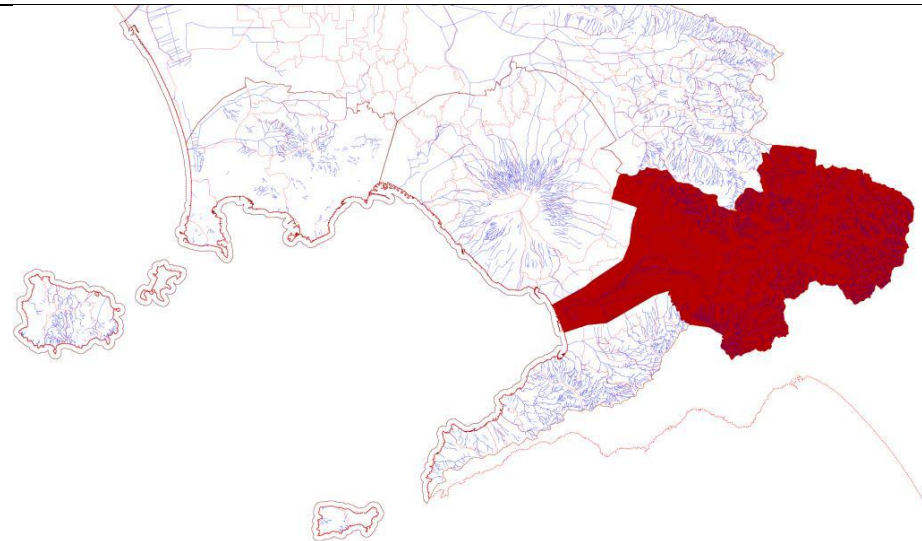
	<p>2. obiettivo di qualità per specifica destinazione individua lo stato dei corpi idrici idoneo ad una particolare utilizzazione da parte dell'uomo, alla vita dei pesci e dei molluschi.</p> <p>C. Obiettivi del Piano di Gestione Acque per la correlazione con il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, che tengono conto di quelli (Acque superficiali, Acque Sotterranee, Aree Protette) stabiliti ai sensi della Direttiva 2000/60/CE (WFD).</p> <p>Tutti gli Obiettivi su esposti, considerati e valutati hanno costituito la guida alla definizione del quadro delle Misure/Azioni per il distretto Appennino Meridionale e per le UoM.</p>
<p>ASPETTI PRINCIPALI</p>	<p>In funzione degli scenari di pericolosità individuati per ciascuna delle criticità che caratterizzano la UOM, si riportano sinteticamente le strategie di gestione del rischio di inondazione (come combinazione di misure elementari):</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. esondazione canali P3 -M2 (1 - 2 - 3 - 4), M3 (1 - 2 - 3 - 4 - 5), M4 (1 - 2 - 3 - 4), M5 (1 - 2 - 3) P2 -M2 (1 - 2 - 3 - 4), M3 (1 - 2 - 3 - 4 - 5), M4 (1 - 2 - 3 - 4), M5 (1 - 2 - 3) P1 -M2 (1 - 3 - 4), M3 (1 - 2 - 3 - 4 - 5), M4 (1 - 2 - 3 - 4), M5 (1 - 2) 2. crisi idraulica concentrate o diffusa P3 -M2 (1 - 2 - 3 - 4), M3 (1 - 2 - 3 - 4 - 5), M4 (1 - 2 - 3 - 4), M5 (1 - 2 - 3) 3. inondazione per mareggiata P3 -M2 (1 - 2 - 3 - 4), M3 (3 - 4 - 5), M4 (1 - 2 - 3 - 4), M5 (1 - 2 - 3) 4. flusso iperconcentrato P3 -M2 (1 - 2 - 3 - 4), M3 (2 - 3 - 4 - 5), M4 (1 - 2 - 3 - 4), M5 (1 - 2 - 3) P2 -M2 (1 - 2), M3 (2 - 3 - 4 - 5), M4 (1 - 2 - 3 - 4), M5 (1 - 2 - 3) P1 -M2 (1 - 2 - 3 - 4), M3 (2 - 3 - 4 - 5), M4 (1 - 2 - 3 - 4), M5 (1 - 2 - 3) <p>Resta inteso che l'ordine e l'eventuale combinazione delle misure potrà subire cambiamenti in relazione a specifici obiettivi di salvaguardia di beni di interesse economico, storico-artistico ed ambientale per i quali le strategie di gestione del rischio dovranno essere sostenute da apposite analisi di sostenibilità "economica".</p>
<p>ESTENSIONE DELL'INONDAZIONE</p>	<p>Per la UOM in oggetto si riportano di seguito le superfici a differente tipologia di pericolosità (accorpate relativamente ai tre scenari):</p> <p>Aree totali soggette ad esondazione dei canali: 3921 ha</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aree totali soggette ad aree di attenzione: 624 ha - Aree totali soggette a pericolosità da flusso iperconcentrato: 1466 ha - Aree totali soggette a inondazione marina: 21 ha <p>L'individuazione e la perimetrazione delle aree allagabili per i diversi scenari di pericolosità idraulica sono state effettuate conducendo analisi di tipo idrologico-idrauliche ed apposita modellazione bidimensionale, in moto permanente, dei flussi idrici stimati.</p> <p>La perimetrazione di tipo idrologico-idraulica è avvenuta prevedendo le successive tre fasi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) caratterizzazione geometrica degli alvei e delle aree potenzialmente allagabili, attraverso l'esecuzione di rilievi di dettaglio; 2) definizione delle portate per assegnati periodi di ritorno; 3) modellazione idraulica dei flussi idrici in moto permanente. <p>Per le alluvioni costiere è stata inserita la pericolosità da inondazione per fenomeni di run-up in conseguenza di eventi meteomarinari con Tr=100 anni.</p>
<p>SVILUPPI</p>	<p>Alcune delle misure di prevenzione e di ricostruzione post-intervento (Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni) sono potenzialmente correlabili con alcune misure del Piano di Gestione delle Acque, in quanto comprensive di: principi di precauzione di possibili danni ambientali, anche attraverso opportune misure di contrasto; riduzione (alla fonte) della frequenza di potenziali danni causati all'ambiente e alle persone; misure di post-intervento tese al ripristino ambientale.</p> <p>Tali misure, in questa fase, non saranno direttamente collegate al Piano di Gestione delle Acque, rinviandosi al successivo aggiornamento del PGRA la valutazione dei progressi registrati per il raggiungimento degli obiettivi ambientali del PGA. In tale fase successiva si potranno prevedere idonee misure supplementari tese alla gestione del rischio di alluvione in considerazione della concomitante necessità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - preservare il bene "Acqua" per le generazioni future; - assicurare, in termini di efficienza, la fruizione della risorsa idrica;

	<ul style="list-style-type: none"> - garantire l'equa condivisione e accessibilità a tutti dell'acqua, intesa come risorsa fondamentale per la vita; - assicurare la tutela quali-quantitativa delle risorse idriche in relazione ad eventuali misure strutturali (vasche di laminazione, opere di regimentazione e/o altri interventi "perturbativi" degli equilibri fluviali).
<p style="text-align: center;">COORDINAMENTO</p>	<p>Il coordinamento per la redazione del PGRA, tra le Regioni e/o le Competent Authority afferenti le UoM del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, è stato effettuato dall'Autorità di Bacino Nazionale Liri-Garigliano e Volturno, in qualità di Ente coordinatore, attraverso l'istituzione del tavolo tecnico istituzionale ed un tavolo tecnico operativo.</p> <p>Nell'ambito degli incontri e riunioni afferenti i due tavoli è stata condivisa, nel rispetto dei tempi stabiliti dalla normativa, la predisposizione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dei documenti di piano: linee guida; specifici format per l'omogeneizzazione dei dati a livello distrettuale e la loro restituzione sia cartografica che documentale; definizione degli obiettivi, delle misure, degli ambiti di applicazione e delle priorità delle misure; - della documentazione di inquadramento del Distretto inerente le relazioni generali, di sintesi, di divulgazione e di informazione, la cartografia generale in scala 1:600.000; - dell'organizzazione della consultazione pubblica del PGRA DAM; - di quanto necessario per la presentazione ai Comitati Tecnici e Comitati Istituzionali; - della procedura VAS: Verifica di Assoggettabilità, Fase di Scoping, Rapporti Preliminari, Rapporto Ambientale, Sintesi non Tecnica, Allegati, Consultazioni SCA. <p>La Regione Campania ha, inoltre, previsto una serie di incontri regionali con un tavolo parallelo a quelli su descritti al fine di coordinare le Autorità di Bacino Campane con la UOD Servizio geologico e coordinamento sistemi integrati difesa suolo, bonifica, irrigazioni.</p>
<p style="text-align: center;">CONSULTAZIONE</p>	<p>Il processo di partecipazione informazione e consultazione è un importante iter per il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni e della relativa procedura VAS; esso rappresenta un complesso insieme di azioni volte alla condivisione, concertazione, partecipazione e consultazione dei contenuti del Piano e della VAS, espressamente indicate dalla normativa comunitaria e nazionale.</p> <p>Tale processo si è sviluppato sia a livello di distretto che di UoM. Le attività che sono state articolate secondo le seguenti forme e/o modalità di partecipazione che, in funzione delle scadenze del processo di piano, ne delineano i cicli della partecipazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Informazione pubblica di presentazione avvio del processo del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni ai soggetti interessati, tale step è stato considerato come 1° Ciclo di consultazione nel 2012 per PGRA DAM, che si è espletato attraverso: Forum di Informazione Pubblica - Caserta 18.10. 2012; Attivazione dell'area WEB dedicata sul Sito del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, dove sono stati resi disponibili al pubblico tutti i documenti in consultazione e quelli di supporto; - Consultazione pubblica per informazione, partecipazione pubblicità e relativa acquisizione di osservazioni delle fasi del processo del Piano dei vari soggetti interessati e stakeholders, tale step è stato considerato come 2° Ciclo di consultazione nel 2013 per PGRA DAM. Tale ciclo si è espletato attraverso i Forum di informazione pubblica per la presentazione degli esiti delle diverse fasi in cui è strutturato il processo di elaborazione del Progetto di Piano, strutturati nelle sedi delle 6 Competent Authority distribuite nel territorio del distretto Appennino Meridionale. In particolare si sono organizzati: Forum di Consultazione pubblica a Caserta il 17.04.2013; Forum di Consultazione pubblica a Napoli il 20 maggio 2013; Forum di Consultazione pubblica Campobasso il 13.06.2013; Forum di Consultazione pubblica a Valenzano (BA) il 14.06.2013; Forum di Consultazione pubblica a Potenza il 17.06.2013; Forum di Consultazione pubblica a Catanzaro il 18.06.2013; Forum di Consultazione pubblica a Roma il 21.06.2013. Inoltre è stata effettuata la Pubblicazione sul Sito WEB del Distretto e nei Siti delle Singole Competent Authority della documentazione prodotta:

	<p>relazioni e mappe della pericolosità e del Rischio e degli esiti e contributi dei forum.</p> <ul style="list-style-type: none">- Consultazione preliminare dei Soggetti Competenti in materia Ambientale, estesa anche ad altri Enti del Distretto, per la Verifica di Assoggettabilità al VAS del PGRA DAM, tale step è stato considerato come 3° Ciclo di consultazione nel 2014 del PGRA DAM integrato con la procedura VAS. Il ciclo si è espletato attraverso tali strumenti: Comunicazione ai SCA per avvio della consultazione 28/02/2014; Pubblicazione del Rapporto Preliminare ed Allegati sul Sito del Distretto 28/02/2014; Recepimento delle osservazioni dei SCA, inizio giugno 2014 e trasmissione al MATTM; Decisione della Commissione Via VAS del MATTM per assoggettabilità del PGRA DAM a VAS - 01/09/2014; Pubblicazione nel Sito WEB del Distretto delle Osservazioni e Decisione.- Consultazione preliminare dei Soggetti Competenti in materia Ambientale, per la fase di scoping VAS del PGRA DAM, tale step è stato considerato come 4° Ciclo di consultazione nel 2014 del PGRA DAM integrato con la procedura VAS. Detto ciclo si è espletato attraverso: Comunicazione ai SCA per avvio della consultazione Scoping in data 15/10/2014; Pubblicazione del Rapporto Preliminare Scoping ed Allegati sul Sito WEB del Distretto in data 15/10/2015; Forum di Consultazione pubblica per l'aggiornamento sviluppo integrato del Progetto di piano e della procedura VAS - Caserta in data 28/11/2014; Recepimento delle osservazioni dei SCA (fine dicembre 2014) e trasmissione al MATTM; Decisione della Commissione Via VAS del MATTM per l'integrazione delle osservazioni nel Rapporto Ambientale (10/03/2015); Pubblicazione nel Sito WEB del Distretto delle Osservazioni e Decisione (marzo 2015).- Consultazione dei Soggetti Competenti in materia Ambientale, estesa ai vari soggetti interessati e stakeholders, per la presentazione del prosieguo del PGRA DAM e del Rapporto ambientale. Tale step rappresenta in 5° Ciclo di consultazione del 2015 del PGRA DAM integrato con la procedura VAS. Esso si esplicita attraverso: Comunicazione ai SCA per della consultazione Rapporto Ambientale e Sintesi non tecnica (maggio 2015); pubblicazione del Rapporto Ambientale, Sintesi non Tecnica ed Allegati sul Sito WEB del Distretto e delle Competent Authority (maggio 2015). Forum di Consultazione Pubblica (strutturati nelle sedi delle 6 Competent Authority del distretto DAM) (giugno-luglio 2015) per consentire ai SCA di esprimere osservazioni sul progetto del PGRA DAM e VAS e successivamente apportarle nel Rapporto Ambientale e nel Piano prima dell'adozione prevista per il 22 dicembre 2015. Si è già svolto (10 aprile 2015) a Campobasso, il Forum organizzato dalla Regione Molise e dalla Competent Authority Molise e LGV. Recepimento delle osservazioni dei SCA per il Rapporto Ambientale fine luglio/agosto 2015 e trasmissione al MATTM settembre 2015;- Consultazione pubblica per informazione, partecipazione, pubblicità e relativa acquisizione di osservazioni del progetto di Piano e VAS, prima dell'adozione dei vari soggetti interessati e stakeholders e pubblico, tale step, da organizzare dopo il recepimento osservazioni, è considerato come 6° Ciclo di consultazione nel 2015 del PGRA DAM integrato con la procedura VAS. Esso si espletterà attraverso: Decisione della Commissione VIA VAS del MATTM per l'integrazione delle osservazioni nel Rapporto Ambientale (novembre 2015); Forum di Consultazione pubblica conclusivo del progetto di Piano e VAS del distretto (AdB Nazionale dei fiumi Liri Garigliano e Volturno; AdB Interregionale Basilicata; AdB Interregionale dei fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore; AdB Interregionale Puglia; AdB Regionale Campania Centrale e AdB Regionale Campania Sud; Regioni: Abruzzo, Basilicata; Calabria; Campania; Lazio; Molise; Puglia) novembre 2015. Infine, pubblicazione sul Sito WEB del Distretto e delle Competent Authority delle Osservazioni, Decisione e PGRA e Rapporto Ambientale integrato delle osservazioni pervenute (dicembre 2015).
SINTESI DELLE MISURE	In relazione agli aspetti di gestione del rischio di alluvioni per tale UOM vengono affrontati tutti gli aspetti (prevenzione, protezione, preparazione, recupero post

	<p>evento), declinati nelle misure, così come indicati dalla normativa comunitaria e nazionale.</p> <p>Le misure di piano per tale UOM sono quelle considerate prioritarie nella programmazione del primo ciclo (2016-2021) relative alla quasi totalità di tutte le misure di Prevenzione (M2), di Preparazione (M4) ed alcune misure Protezione (M3) già maturate sotto i diversi aspetti della loro concreta realizzazione, avendo la chiara visione che dovranno essere completate (e quindi efficaci in termini di capacità di mitigazione) nei tempi dichiarati, laddove siano indicati. Si precisa che l'attuazione delle misure è connessa e condizionata allo scenario economico di riferimento necessario per confermarne la concreta fattibilità delle stesse con particolare riferimento a quelle di "tipo strutturale" di protezione e prevenzione oppure connesse alle attività di protezione civile (interventi di somma urgenza), nonché al tempo necessario per lo sviluppo della pianificazione e della progettazione dettagliata in ogni sua componente (anche di impatto sulla Direttiva 2000/60/CE) e all'acquisizione dei restanti requisiti di fattibilità, non dimenticando che i risvolti in chiave di protezione civile alla scala di bacino possono essere solo di indirizzo e non operativi. Sono di seguito riportati gli aspetti e lo sviluppo delle misure per UoM.</p> <ol style="list-style-type: none">2. <u>PREVENZIONE (Agiscono sul valore e sulla vulnerabilità)</u><ul style="list-style-type: none">M21. Misure per evitare l'insediamento di nuovi elementi a rischio nelle aree allagabiliM22. Misure per rimuovere gli elementi a rischio dalle aree allagabili, o per ricollocare gli elementi a rischio in altre aree a minore probabilità di inondazioneM23. Misure di adattamento degli elementi a rischio in caso di inondazione per la riduzione della vulnerabilitàM24. Misure di mitigazione dei possibili danni che consentono la salvaguardia della vita, degli abitati e delle attività economiche e del patrimonio ambientale e culturale3. <u>PROTEZIONE (Agiscono sulla probabilità)</u><ul style="list-style-type: none">M31. Misure per ridurre il deflusso in sistemi di drenaggio naturali o artificialiM32. Misure che comprendono interventi fisici per regolare i deflussi e che hanno un impatto significativo sul regime idraulicoM33. Misure riguardanti interventi fisici in canali d'acqua dolce, corsi d'acqua montani, estuari, acque costiere e aree soggette a inondazione, quali la costruzione, modifica o rimozione di strutture o l'alterazione di canali, gestione delle dinamiche dei sedimenti, argini, eccM34. Misure riguardanti interventi fisici per ridurre le inondazioni da acque superficiali, generalmente, ma non solo, in ambiente urbano.M35. Altre misure per aumentare la protezione dalle alluvioni tra cui programmi o politiche di manutenzione delle opere di difesa dalle inondazioni.4. <u>PREPARAZIONE</u><ul style="list-style-type: none">M41. Misure per istituire e/o potenziare i sistemi di allertamento e previsione di pienaM42. Misure per istituire e/o migliorare la pianificazione della risposta istituzionale d'emergenza durante l'evento.M43. Misure per accrescere la consapevolezza e preparazione della popolazione alle alluvioni.M44. Misure di comunicazione ed esercitazione.5. <u>RICOSTRUZIONE E VALUTAZIONE POST EVENTO</u><ul style="list-style-type: none">M51. Attività di ripristino e rimozione; supporto medico e psicologico; assistenza economica, fiscale, legale e lavorativa; ricollocazione temporanea o permanenteM52. Attività di ripristino e rimozione ambientaleM53. Esperienza tratta dagli eventi (Lesson learnt), politiche assicurative
PROGRESSI	<p>All'atto di implementazione delle misure si provvederà a monitorarne lo stato di attuazione e l'efficacia nel contesto territoriale, valutandone il contributo in relazione agli obiettivi di sostenibilità ambientale.</p> <p>Si provvederà a valutare gli effetti dei cambiamenti climatici al fine di poterne considerare le ricadute nel successivo aggiornamento del Piano.</p>

Scheda di inquadramento per UA Sarno UA_06

UOM	Sarno	
UNITA' DI ANALISI	Bacino del Sarno	
CODICE UA	06	
INQUADRAMENTO TERRITORIALE		
REGIONI	Campania	
PROVINCE	Avellino, Napoli, <u>Salerno</u>	
COMUNI	Angri (SA) Bracigliano (SA) Calvanico (SA) Castel San Giorgio (SA) Castellammare di Stabia (NA) <u>Cava de' Tirreni (SA)</u> Contrada (AV) Fisciano (SA) Forino (AV) Mercato San Severino (SA) Montoro (AV) Nocera Inferiore (SA) Nocera Superiore (SA) Pagani (SA)	Palma Campania (NA) Poggioreale (NA) Pompei (NA) Roccapiemonte (SA) San Marzano sul Sarno (SA) San Valentino Torio (SA) Santa Maria la Carità (NA) Sant'Antonio Abate (NA) Sant'Egidio del Monte Albino (SA) Sarno (SA) Scafati (SA) Siano (SA) Solofra (AV) Striano (NA) Torre Annunziata (NA)
SUPERFICIE (Kmq)	385,871	
ABITANTI	392.927	
SUP. A RISCHIO (Kmq)	48,503	
ABITANTI A RISCHIO	100.493	
AMBITI PERIMETRATI	<p>L'unità di analisi comprende gli ambiti perimetrati a pericolosità e rischio alluvioni di un bacino idrografico costituito da un articolato sistema di incisioni naturali ed artificiali, queste ultime realizzate a partire dal 1600 per consentire la bonifica dell'Agro Sarnese-Nocerino, recapito delle acque alte di un ambito montano comprendente i versanti dei Monti di Sarno, dei Monti Picentini e di parte dei Monti Lattari. Sono individuabili 7 sottobacini principali, afferenti ad altrettanti corsi d'acqua dalla cui confluenza si originano e si sviluppano le aste del torrente Solofrana, del <u>torrente Cavaiola</u>, dell'Alveo Comune Nocerinico e del fiume Sarno, per una lunghezza complessiva di circa 75 km.</p> <p>Il versante dei Monti di Sarno è drenato dall'omonimo corso d'acqua. L'alta valle del torrente Solofrana ed i torrenti Calvagnola e Lavinaio drenano i versanti dei Monti Picentini. Il Rio Laura ed il torrente Lavinaro drenano i versanti compresi tra i Monti di Sarno ed i Monti Picentini. Il torrente Cavaiola raccoglie, invece, i contributi dei versanti compresi tra i Monti Picentini ed i Monti Lattari. Al bacino idrografico del fiume Sarno si associa anche la conca endoreica di Forino e la relativa rete di drenaggio avente recapito nell'inghiottitoio carsico in località Celzi.</p>	

	<p>Il sistema Solofrana - Cavaiola - Alveo Comune Nocerino - Sarno assolve, principalmente, alla funzione idraulica di smaltimento verso il mare delle acque alte di origine montana e degli scaricatori di piena a servizio delle reti di drenaggio urbano dei territori attraversati. Le acque basse, laddove non drenate direttamente dal sistema principale, sono invece intercettate da un sistema di controfossi, in destra ed in sinistra delle strutture arginali, aventi recapito nel fiume Sarno a valle della traversa di Scafati, unica opera di sbarramento presente nel bacino. Lungo il sistema sono presenti due vasche di laminazione in linea in località Pandola e Cicalesì, a monte dei tratti canalizzati, rispettivamente, del torrente Solofrana e dell'Alveo Comune Nocerino.</p> <p>Nella tabella seguente è riportata la pericolosità presente nell'unità di analisi suddivisa per le differenti tipologie (in mq).</p> <table border="1" data-bbox="715 551 1225 680"> <thead> <tr> <th></th> <th>P1</th> <th>P2</th> <th>P3</th> <th>Totale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>CONOIDE</td> <td>25 859</td> <td>2 632 714</td> <td>5 034 261</td> <td>7 692 834</td> </tr> <tr> <td>CRISI</td> <td>-</td> <td>-</td> <td>2 040 688</td> <td>2 040 688</td> </tr> <tr> <td>ESONDAZ</td> <td>4 456 849</td> <td>30 951 547</td> <td>3 295 432</td> <td>38 703 829</td> </tr> <tr> <td>MAREGG</td> <td>-</td> <td>-</td> <td>65 921</td> <td>65 921</td> </tr> <tr> <td>Totale</td> <td>4 482 708</td> <td>33 584 262</td> <td>10 436 303</td> <td>48 503 273</td> </tr> </tbody> </table>		P1	P2	P3	Totale	CONOIDE	25 859	2 632 714	5 034 261	7 692 834	CRISI	-	-	2 040 688	2 040 688	ESONDAZ	4 456 849	30 951 547	3 295 432	38 703 829	MAREGG	-	-	65 921	65 921	Totale	4 482 708	33 584 262	10 436 303	48 503 273
	P1	P2	P3	Totale																											
CONOIDE	25 859	2 632 714	5 034 261	7 692 834																											
CRISI	-	-	2 040 688	2 040 688																											
ESONDAZ	4 456 849	30 951 547	3 295 432	38 703 829																											
MAREGG	-	-	65 921	65 921																											
Totale	4 482 708	33 584 262	10 436 303	48 503 273																											
<p>CRITICITA' IDRAULICHE</p>	<p>L'organizzazione attuale del reticolo superficiale scaturisce, sostanzialmente, dagli interventi di regimazione iniziati in epoca borbonica e perfezionati nel corso del XX secolo, prima dal Genio Militare e successivamente dal Consorzio di Bonifica dell'Agro Sarnese-Nocerino. Al fine di salvaguardare porzioni di territorio sempre più vaste, recuperando spazi insediativi più salubri e sicuri, si è proceduto ad una progressiva artificializzazione dei colatori principali razionalizzandone i percorsi e migliorandone le capacità idrovetriche; parallelamente, sono state realizzate le necessarie opere di difesa dalle piene (arginature, vasche, scolmatori) e si è sistemata la rete di bonifica – irrigazione sconnettendola dal reticolo principale.</p> <p>Pertanto, se da un lato si è esasperato il deflusso nei colatori principali riducendo i tempi di corivazione ed incrementando i colmi di piena, dall'altro si è potenziato il sistema di difesa passiva e si sono rimpiazzate le aree di espansione naturale con dispositivi artificiali di laminazione; questo processo di artificializzazione del bacino ha reso insediabili, e quindi esposte al rischio, aree un tempo impraticabili e la cui sicurezza viene a dipendere fortemente dalla manutenzione delle opere idrauliche.</p> <p>Nel tempo, la notevole spinta insediativa conseguente agli interventi di sistemazione ha aumentato le interferenze con i corsi d'acqua predisponendo nuove criticità ed alterando le condizioni di deflusso dei colatori principali e secondari; in particolare, la massiccia realizzazione di attraversamenti fluviali avutasi tra XIX e XX secolo (ponti ferroviari, ponti stradali, tombature e passerelle) ha imposto condizioni di vincolo idraulico sempre più restrittive; se a questo si aggiunge la mancanza di una razionale azione di manutenzione delle opere idrauliche si comprende come il sistema si sia progressivamente deteriorato allontanandosi dall'assetto originario.</p> <p>Per far fronte alle continue rotte arginali ed alle esondazioni incontrollate dei colatori principali, nell'ultimo secolo si sono succeduti una serie di interventi di adeguamento locali, fuori da un organico disegno di sistemazione, che hanno accentuato il disordine idraulico del sistema; in particolare, si è provveduto a migliorare l'efficienza idraulica di alcuni tronchi, spesso a discapito dei tratti vallivi, con interventi di riprofilatura delle sezioni e rinforzo degli argini; i più importanti hanno riguardato la sistemazione del tratto di foce, alcuni tronchi della Solofrana e le arginature dell'Alveo Comune Nocerino.</p> <p>Nel complesso le criticità idrauliche attualmente presenti lungo il corso del fiume Sarno e dei suoi affluenti sono quasi tutte riconducibili a restringimenti delle sezioni di deflusso e ad irregolarità dei profili di fondo; le principali limitazioni al deflusso sono localizzate lungo il corso della Solofrana ed in particolare nel tratto compreso tra Mercato S. Severino e la confluenza con la Cavaiola; particolarmente deficitaria è la situazione in prossimità della diramazione del canale Casarsano, in località Codola, dove alcuni attraversamenti ferroviari restringono le già esigue sezioni d'alveo; sezioni insufficienti caratterizzano diffusamente anche il restante corso del torrente; la stessa situazione si riscontra lungo l'Alveo Comune Nocerino anche se la presenza del dispositivo di laminazione di Cicalesì attenua le criticità lungo il canale; <u>il torrente Cavaiola, invece, non presenta situazioni di particolare ostacolo al deflusso delle acque, fatta eccezione per alcune passerelle</u></p>																														

	<p>ubicata nell'attraversamento urbano di Nocera Inferiore; per quanto concerne il corso principale del fiume Sarno alcuni restringimenti interessano il tratto tra Sarno e la confluenza con l'Alveo Comune Nocerinino mentre l'asta valliva presenta sezioni critiche nel tratto di foce in corrispondenza di un paio di attraversamenti stradali e ferroviari praticamente a raso; tale tronco risente anche dell'effetto di rigurgito operato dallo sbocco in mare.</p> <p>Attualmente, le suddette singolarità pongono grossi limiti alle portate convogliabili nell'intero sistema ed il massimo deflusso libero risulta variabile a seconda del tratto considerato.</p> <p>Nel corso degli anni sono stati condotti diversi studi volti ad individuare l'effettiva officiosità idraulica della rete dei colatori; la recente esperienza del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico ha permesso di approfondire, per l'intero territorio di competenza dell'ex Autorità di Bacino del Sarno, il funzionamento idraulico del reticolo idrografico; in particolare, nell'ambito delle calcolazioni per l'individuazione delle aree inondabili, è stato possibile stimare, per ciascun tronco d'alveo, il valore della portata massima contenuta nel tratto; di seguito si riportano alcune delle informazioni più significative:</p> <table border="1" data-bbox="726 694 1212 891"> <thead> <tr> <th>CORSO D'ACQUA</th> <th>TRONCO DI RIFERIMENTO</th> <th>Q (M³/s)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Torrente Solofrana</td> <td>a monte di Mercato S. Severino</td> <td>55</td> </tr> <tr> <td>Torrente Cavalola</td> <td>tra Mercato S. Severino e Nocera Inferiore</td> <td>40</td> </tr> <tr> <td>Alveo Comune Nocerinino</td> <td>da Cava de' Tirreni a Nocera Inferiore</td> <td>100</td> </tr> <tr> <td rowspan="4">Fiume Sarno</td> <td>a monte della vasca Cicalesì</td> <td>80</td> </tr> <tr> <td>a valle della vasca Cicalesì</td> <td>30 - 50</td> </tr> <tr> <td>a valle dei tre Rii</td> <td>30</td> </tr> <tr> <td>a monte della confluenza con l'ACN</td> <td>70</td> </tr> <tr> <td></td> <td>a valle della confluenza</td> <td>80</td> </tr> <tr> <td></td> <td>tratto di foce</td> <td>60</td> </tr> </tbody> </table>	CORSO D'ACQUA	TRONCO DI RIFERIMENTO	Q (M ³ /s)	Torrente Solofrana	a monte di Mercato S. Severino	55	Torrente Cavalola	tra Mercato S. Severino e Nocera Inferiore	40	Alveo Comune Nocerinino	da Cava de' Tirreni a Nocera Inferiore	100	Fiume Sarno	a monte della vasca Cicalesì	80	a valle della vasca Cicalesì	30 - 50	a valle dei tre Rii	30	a monte della confluenza con l'ACN	70		a valle della confluenza	80		tratto di foce	60
CORSO D'ACQUA	TRONCO DI RIFERIMENTO	Q (M ³ /s)																										
Torrente Solofrana	a monte di Mercato S. Severino	55																										
Torrente Cavalola	tra Mercato S. Severino e Nocera Inferiore	40																										
Alveo Comune Nocerinino	da Cava de' Tirreni a Nocera Inferiore	100																										
Fiume Sarno	a monte della vasca Cicalesì	80																										
	a valle della vasca Cicalesì	30 - 50																										
	a valle dei tre Rii	30																										
	a monte della confluenza con l'ACN	70																										
	a valle della confluenza	80																										
	tratto di foce	60																										
<p>CRITICITA' SIGNIFICATIVE NON PERIMETRATE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attraversamenti sul reticolo idrografico minore • Alvei strada secondari e reticolo idrografico minore 																											
<p>GRANDI SISTEMI ARGINALI</p>	<p>Non sono presenti sistemi arginali di difesa idraulica significativi</p>																											
<p>GRANDI DIGHE</p>	<p>Non sono presenti invasi artificiali significativi</p>																											
<p>OPERE IDRAULICHE SIGNIFICATIVE</p>	<table border="1" data-bbox="502 1093 1442 1310"> <thead> <tr> <th>Fiume</th> <th>Opera</th> <th>Comune</th> <th>Uso</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Sarno</td> <td>Traversa di Scafati</td> <td>Scafati</td> <td>Irriguo/produttivo (dismesso)</td> </tr> <tr> <td>Solofrana</td> <td>Vasca Pandola</td> <td>Mercato S. Severino</td> <td>Laminazione piene</td> </tr> <tr> <td>ACN</td> <td>Vasca Cicalesì</td> <td>Nocera Inferiore</td> <td>Laminazione piene</td> </tr> </tbody> </table>	Fiume	Opera	Comune	Uso	Sarno	Traversa di Scafati	Scafati	Irriguo/produttivo (dismesso)	Solofrana	Vasca Pandola	Mercato S. Severino	Laminazione piene	ACN	Vasca Cicalesì	Nocera Inferiore	Laminazione piene											
Fiume	Opera	Comune	Uso																									
Sarno	Traversa di Scafati	Scafati	Irriguo/produttivo (dismesso)																									
Solofrana	Vasca Pandola	Mercato S. Severino	Laminazione piene																									
ACN	Vasca Cicalesì	Nocera Inferiore	Laminazione piene																									
<p>PUNTI DI CRITICITA' INDICATI NELLE MAPPE</p>	<p>Alvei strada e punti di crisi idraulica sul reticolo idrografico principale. Sono presenti circa 135 punti di criticità derivanti da: suscettibilità di allagamento al piede dei valloni, attraversamenti fluviali, ecc.</p>																											
<p>LIVELLO DI INTERFERENZA CON PROCESSI DI VERANTE</p>	<p>Il settore pedemontano dell'UA è quello dove si verificano le condizioni di rischio più elevate, per la presenza di nuclei urbani e case sparse a volte localizzati addirittura allo sbocco di valloni montani con trasformazione di questi in alvei strada senza recapito nei corsi d'acqua. Nella mappatura delle aree a rischio i conoidi detritico-alluvionali occupano complessivamente una superficie di circa 290 ha, dei quali 50 classificati a pericolosità elevata (P3) e 240 classificati a pericolosità media (P2). Si tratta di aree deposizionali sottese ad impluvi montani a regime tipicamente torrentizio, di norma completamente asciutti e solo di rado interessati dalla presenza di piccole sorgenti di quota alimentate da falde sospese. La presenza di acqua è, pertanto, osservabile solo durante gli eventi piovosi o nei periodi immediatamente successivi.</p> <p>Con l'attuale regime pluviometrico, caratterizzato da nubifragi di breve durata (le cosiddette "bombe d'acqua") che provocano dissesti a meccanismo erosivo piuttosto che gravitativo, gli impluvi hanno una capacità media di trasporto superiore a quella di rifornimento di materiale solido dai versanti a monte, dando luogo prevalentemente a fenomeni di flusso iperconcentrato estremamente pericolosi per gli abitati a valle. I tratti pedemontani, caratterizzati da una brusca diminuzione delle pendenze e delle sezioni di deflusso, spesso senza recapito nei corsi d'acqua principali, tendono progressivamente ad esondare, alluvionando le aree latitanti per insufficiente capacità di contenimento delle portate liquide e solide.</p>																											
<p>AREE PROTETTE (PARCHI, RISERVE, Z. UMIDE, IBA)</p>	<p>PARCHI REGIONALI Parco dei Monti Picentini – Comuni di: Calvanico, Fisciano, Montoro, Solofra</p>																											

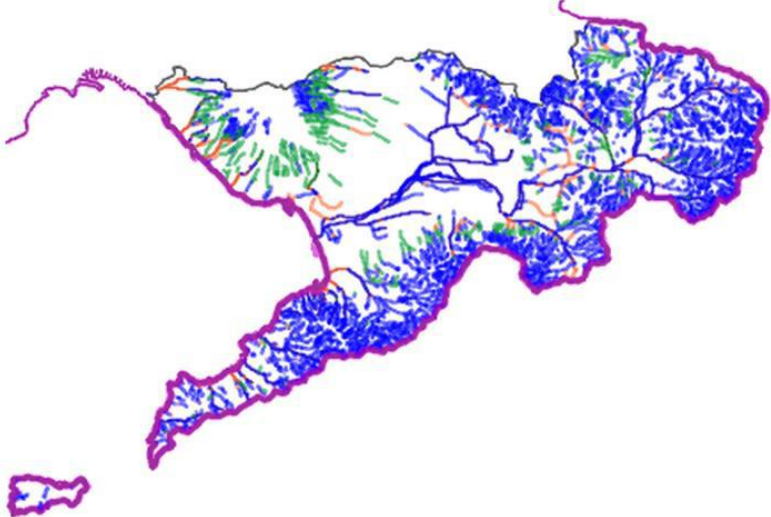
	<p>Parco dei Monti Lattari – Comuni di: Cava de' Tirreni, Nocera Inferiore, Pagani, S. Egidio del Monte Albino</p> <p>Parco del Fiume Sarno – Comuni di: Angri, Castellammare di Stabia, Nocera Inferiore, Poggiomarino, Pompei, S. Marzano sul Sarno, S. Valentino Torio, Sarno, Scafati, Striano, Torre Annunziata</p> <p>Parco Diecimare – Comuni di: Mercato S. Severino</p> <p>AREE Z.P.S. Picentini – Comuni di: Calvanico, Fisciano, Montoro, Solofra</p> <p>AREE S.I.C. S.I.C. Dorsale dei Monti Lattari – Cava de' Tirreni, Nocera Inferiore, Nocera Superiore, Pagani, S. Egidio del Monte Albino, S.I.C. Monti di Lauro – Comuni di: Forino, Bracigliano, Sarno. S.I.C. Monte Mai e Monte Monna –Comuni di: Fisciano, Montoro, Solofra. S.I.C. Pietra Maula – Comuni di: Forino</p>						
<p>BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI (L. 1089/39, L. 1497/39, MIBAC)</p>	<p>L. 1089/39 Vincolo architettonico ed archeologico - Comuni di: n.1 Poggiomarino, n.8 Nocera Superiore, n.5 Nocera Inferiore, n.4 Pagani, n.3 Pompei, n.3 Roccapiemonte, n.1 S. Antonio Abate, n. 2 S. Marzano sul Sarno, n.2 S. Valentino Torio, n.7 Sarno, n.1 Montoro, n.3 Solofra, n.10 Scafati, n.1 Castel S. Giorgio,</p> <p>L.1497/39 Comuni di: Castellammare di Stabia, Torre Annunziata, Pompei, Scafati, S. Antonio Abate</p> <p>L 431/85 FASCE DI RISPETTO FLUVIALE – Comuni di: Angri, Bracigliano, Calvanico, Castel S. Giorgio, Castellammare di Stabia, Cava de' Tirreni, Fisciano, Forino, Montoro, Nocera Inferiore, Nocera Superiore, Pagani, Poggiomarino, Pompei, Roccapiemonte, S. Marzano sul Sarno, S. Valentino Torio, Sarno, Scafati, Solofra, Torre Annunziata, Mercato S. Severino, Striano. AREE BOScate – Comuni di: Bracigliano, Calvanico, Castel S. Giorgio , Cava de' Tirreni, Fisciano, Forino, Montoro, Contrada, Nocera Inferiore, Nocera Superiore, Sarno, Siano, Solofra, Mercato S. Severino, VULCANI – Comuni di: Pompei, Torre Annunziata. MIBAC – Comuni di n. 3 Pompei, n.8 Scafati, n.2 Sarno, n.2 Pagani, n.5 Nocera Inferiore, n.7 Nocera Superiore, n.2 Roccapiemonte, n.2 Mercato S. Severino, n.2 Solofra, n.2 S. Valentino Torio, n.2 S. Marzano sul Sarno.</p>						
<p>AREE LIBERE (Agricole Specializzate)</p>	<p>Colture agricole di rilievo socio-economico locale (vigneti, frutteti e ortaggi) sono presenti in aree a rischio alluvione nei territori dei seguenti Comuni: Angri, Bracigliano, Calvanico, Castel S. Giorgio, Cava de' Tirreni, Fisciano, Forino, Mercato S. Severino, Montoro, Nocera Inferiore, Nocera Superiore, Pagani, Palma Campania, Poggiomarino, Roccapiemonte, S. Marzano sul Sarno, S. Valentino Torio, Sarno, Siano, Solofra, Striano. Sono presenti 3356 impianti serricoli in aree a rischio di alluvione.</p>						
<p>ALTRI ELEMENTI DI INTERESSE</p>	<p>La UA contiene: n. edifici pubblici a rischio di alluvione 162 n. edifici industriali a rischio di alluvione 758 n. edifici agricoli a rischio di alluvione 90 n. aziende a rischio di incidente rilevante a rischio di alluvione 0 n. aziende di cui al registro E-PRTR a rischio di alluvione 1 Gli assi ferroviari di interesse in aree a rischio di alluvioni sono: CANCELLOBENEVENTO, NAPOLI-REGGIO CALABRIA, CIRCUMVESUVIANA. Gli assi stradali di interesse in aree a rischio di alluvioni sono: A3, A30, SS 367, SS 268, SS 403, SS 18, SS 266, SS 88, SS 145. Gli agglomerati ASI in aree a rischio di alluvioni sono: Agglomerato di Cava de' Tirreni, Agglomerato di Fisciano - Mercato San Severino, Agglomerato di Solofra, Agglomerato di Foce del Sarno</p>						
<p>ALLUVIONI/MAREGGIATE E SIGNIFICATIVE</p>	<table border="1"> <thead> <tr> <th data-bbox="499 2040 710 2069">Codice</th> <th data-bbox="710 2040 1152 2069">Nome</th> <th data-bbox="1152 2040 1441 2069">N. ab. Pot. esposti</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Codice	Nome	N. ab. Pot. esposti			
Codice	Nome	N. ab. Pot. esposti					

	UA6_18	Forino	1455
	UA6_19	Monti di Sarno	531
	UA6_20	Siano-Bracigliano	2687
	UA6_21	Monti Picentini	4616
	UA6_22	Monti di Cava	10606
	UA6_24	Valle della Solofrana	10653
	UA6_25	ACN-Cavaioia	36751
	UA6_26	Sorgenti di Sarno	2210
	UA6_27	Valle del Sarno	30983
STRATEGIA DI AZIONI	<p>La strategia di azioni per la gestione del rischio di alluvioni si traduce nel programma delle misure alle quali sono riconducibili interventi sia di tipo strutturale che non strutturale. Come specificato il ricorso all'una, all'altra od ad entrambe le soluzioni dipende sia dai livelli di rischio e di pericolosità esistenti, sia dal raggiungimento degli obiettivi di gestione prefissati.</p> <p>Con riferimento al reticolo principale si riscontra lo stato di avanzamento al livello di progettazione definitiva del progetto di "Completamento della riqualificazione e recupero del fiume Sarno".</p> <p>Rispetto al reticolo secondario gli interventi di assoluta priorità riguardano la manutenzione straordinaria delle briglie dei torrenti tributari sia nel tratto montano e pedemontano che nel tratto vallivo. Attesa la grande quantità di materiale solido trasportato, tali interventi rivestono carattere di notevole rilevanza in quanto, limitando l'apporto solido a valle, garantiscono il corretto funzionamento idraulico delle opere esistenti (rete dei colatori di pianura) e delle eventuali opere a farsi.</p> <p>Di contro l'attuazione delle misure non strutturali deve essere di fatto prioritizzata attraverso azioni specifiche di prevenzione mirate alla riduzione della vulnerabilità del bene esposto e al mantenimento delle condizioni di naturalità degli ambiti fluviali.</p> <p>Questi aspetti si traducono in una programmata azione di manutenzione ordinaria del reticolo, verifica della officiosità idraulica degli attraversamenti, contrasto al consumo di suolo, messa a sistema di tutti gli interventi strutturali a farsi e revisione degli studi per la determinazione della pericolosità e del rischio. A quanto esposto dovrà essere affiancata una costante ed efficace azione di coordinamento degli Enti locali e non (Regione, Comuni, Consorzi di Bonifica, Autorità di Bacino, Protezione Civile, ecc.) i quali dovranno provvedere da un lato all'attuazione delle azioni sopra richiamate dall'altro alla messa in campo di campagne informative sulle tematiche del rischio idraulico e dell'utilizzo del territorio nonché ad adeguati programmi di monitoraggio e presidio territoriale.</p>		
SINTESI MISURE	<p>Viene riportato di seguito l'elenco delle possibili misure di intervento il cui ordine non coincide con la priorità di attuazione delle stesse:</p> <p>Misure di Prevenzione</p> <p>M21 (1): Progetti di variante dei PAI, Adeguamento dei Piani urbanistici Comunali in funzione dei contenuti del PGRA;</p> <p>M24 (1): Programma di monitoraggio dei corsi d'acqua (quantitativo e qualitativo);</p> <p>M24 (2): Correlazione e condivisione delle azioni del PGRA tra Enti attraverso la stipula di accordi (atti, intese);</p> <p>M24 (3 e 4): Estensione, approfondimenti locali degli studi di pericolosità e rischio idraulico, stesura Contratti di fiume;</p> <p>M24 (6): Protocolli di verifica e manutenzione dei corsi d'acqua</p> <p>Misure di Protezione</p> <p>M31 (1): Realizzazione di opere di regimazione idraulica (briglie, difese spondali e vasche di assorbimento/laminazione) dei torrenti nel tratto montano, pedemontano e nel tratto vallivo.</p> <p>M32 (1): interventi finalizzati all'ampliamento delle vasche esistenti, finalizzate alla riduzione delle aree di inondazione, nonché, l'eliminazione della promiscuità degli alvei strada</p> <p>M34 (2): Progetti pilota di rigenerazione urbana per i principali Comuni dell'UA;</p> <p>M35 (2): Messa a sistema e verifiche di congruenza della programmazione degli interventi proposti da altri Enti con gli obiettivi del PGRA;</p> <p>M35 (4): Manutenzione straordinaria del reticolo idrografico;</p>		

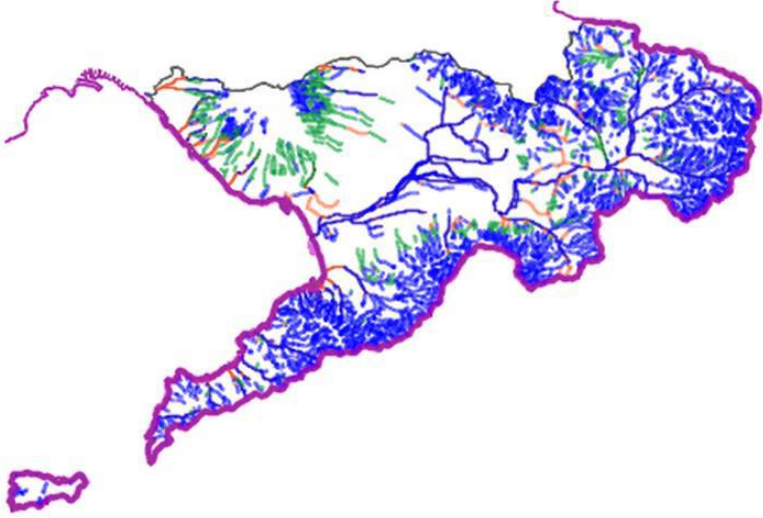
	<p>Misure di Preparazione</p> <p>M41 - PREVISIONE PIENE E ALLERTAMENTO - Misure per istituire e/o potenziare i sistemi di allertamento e previsione di piena (1) Progettazione, predisposizione, ampliamento dei sistemi di monitoraggio strumentale, dei sistemi di comunicazione ridondanti (dati, fonia, radio, satellitare), dei sistemi di supporto alle decisioni (2) Progettazione, predisposizione, ampliamento dei sistemi di allertamento</p> <p>M42 - PIANIFICAZIONE DELL'EMERGENZA E DELLA RISPOSTA DURANTE L'EVENTO - Misure per istituire e/o migliorare la pianificazione della risposta istituzionale d'emergenza durante l'evento (1) Organizzazione e gestione dei presidi territoriali per il controllo diretto immediatamente prima e durante gli eventi calamitosi (2) Predisposizione, applicazione ed aggiornamento di piani di protezione civile ai vari livelli istituzionali (3) Predisposizione e sperimentazione di protocolli per la gestione in fase di evento delle attività inerenti la regolazione dei volumi e/o degli scarichi di fondo, di superficie e delle opere strutturali di laminazione presenti nei bacini idrografici per la laminazione delle piene. (4) Predisposizione e sperimentazione di protocolli per la gestione in fase di evento delle attività di protezione in relazione alla diffusione di sostanze inquinanti trasportate dalle correnti di piena. (5) Predisposizione protocolli /operazioni di intervento da adottare in caso di emergenza per la salvaguardia del patrimonio culturale (cose immobili o le cose mobili), volti a verificare l'effettiva efficacia delle procedure generali</p> <p>M43 - PREPARAZIONE E CONSAPEVOLEZZA PUBBLICA - Misure per accrescere la consapevolezza e preparazione della popolazione agli eventi di piena (1) Informazione, formazione e comunicazione per fare acquisire, incrementare e/o mantenere una sufficiente consapevolezza collettiva in merito al rischio possibile, attraverso la conoscenza delle mappe della pericolosità e del rischio, e alle azioni di autoprotezione e di protezione civile da poter applicare, incoraggiando la partecipazione attiva dei cittadini.</p> <p>M44 - ALTRE TIPOLOGIE (1) Aggiornamento del catasto degli eventi</p>
--	---

Scheda singola misura UoM 002_SA_M21

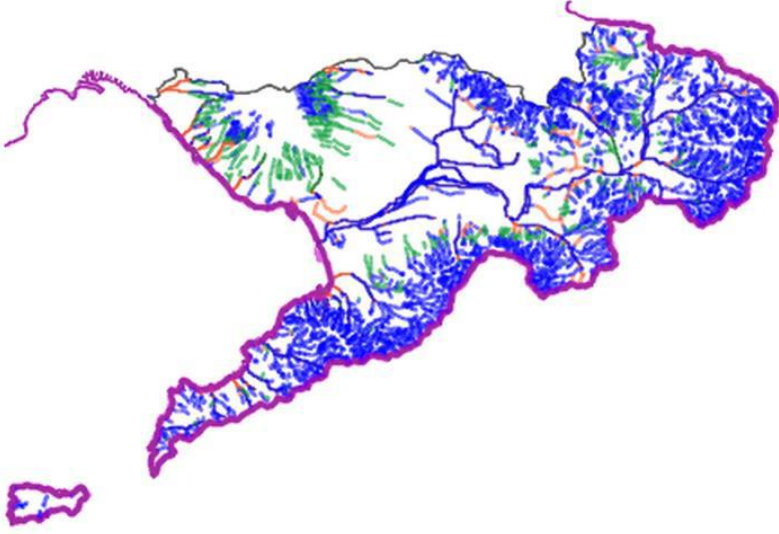
UNIT OF MANAGEMENT	ITR154 - Sarno
UNITA' DI ANALISI	1-Costa Nord; 5_2-Somma Vesuvio Sud; 6-Sarno; 7-Penisola Sorrentina;
ARS	Litorale vesuviano; Vesuvio orientale; Forino; Monti di Sarno; Siano-Bracigliano; Monti Picentini; <u>Monti di Cava</u> ; Valle della Solofrana; <u>ACN-Cavaiola</u> ; Sorgenti di Sarno; Valle del Sarno; Monti Lattari; Penisola Sorrentina; Capri.
TIPO DI MISURA	M21 Vincolo - interdizione in aree a rischio elevato e molto elevato a tutela della pubblica incolumità e della fruibilità in sicurezza; in cui attuare linee guida e tenere conto di quanto proveniente: <ul style="list-style-type: none"> - dal PSAI; - dalle eventuali varianti del PSAI; - dal PSDC (Piano Stralcio di Difesa della Costa); - dall'Adeguamento dei Piani Territoriali e di Settore (regionali e provinciali); - dei Piani urbanistici Comunali, in funzione dei contenuti del PGRA. La misura riguarda tutta la UoM.
CODICE UNIVOCO MISURA	002_SA_M21
DESCRIZIONE MISURA	Redazione di appositi studi di variante PSAI per la definizione della vulnerabilità nelle aree a pericolosità P2.

	<p>Adeguamento degli strumenti di pianificazione e programmazione del territorio subordinati al PSAI, secondo le indicazioni degli art. 65 commi 5 e 6 del D.Lgs. 152/2006 ed in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - piani territoriali e programmi regionali relativi alle attività agricole, zootecniche ed agroforestali, di tutela della qualità delle acque, della gestione dei rifiuti, della tutela dei beni ambientali e della bonifica (comma 5); - emanazione da parte delle Regioni delle disposizioni di attuazione del piano stesso nel settore urbanistico e la conseguente adozione degli adempimenti necessari al rispetto di tali disposizioni da parte degli Enti territorialmente competenti redattori degli strumenti urbanistici (comma 6). <p>Estensione della mappatura delle aree di pericolosità alle aste secondarie non mappate nel PSAI.</p>	
ASPETTI DELLA MISURA	Misura aggregata (Aggregated)	
OBIETTIVO DELLA MISURA	Mitigazione della pericolosità e rischio nelle aree mappate, attraverso l'applicazione delle normative del Piano Stralcio, e di eventuali misure aggiuntive per il corretto uso del territorio.	
LOCALIZZAZIONE MISURA	Tutte le aree di pericolosità e rischio, individuate e/o modificate, come risultano dalle mappe allegate al PGRA.	
STRALCIO CARTOGRAFICO		
TAVOLE PGRA	Tutte quelle dell'areale Ex Sarno	
PRIORITA' DI ATTUAZIONE	Fase temporale	I FASE – I° ciclo (2016-2018)
	Priorità	Molto alta
AUTORITA' DI APPARTENENZA	AdB della Campania Centrale	
AUTORITA' RESPONSABILE	AdB della Campania Centrale, Comuni in area a rischio ed Enti territoriali per l'adeguamento della pianificazione - programmazione.	
PROCESSO DI IMPLEMENTAZIONE	On going	
RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE (€)	Da definire	

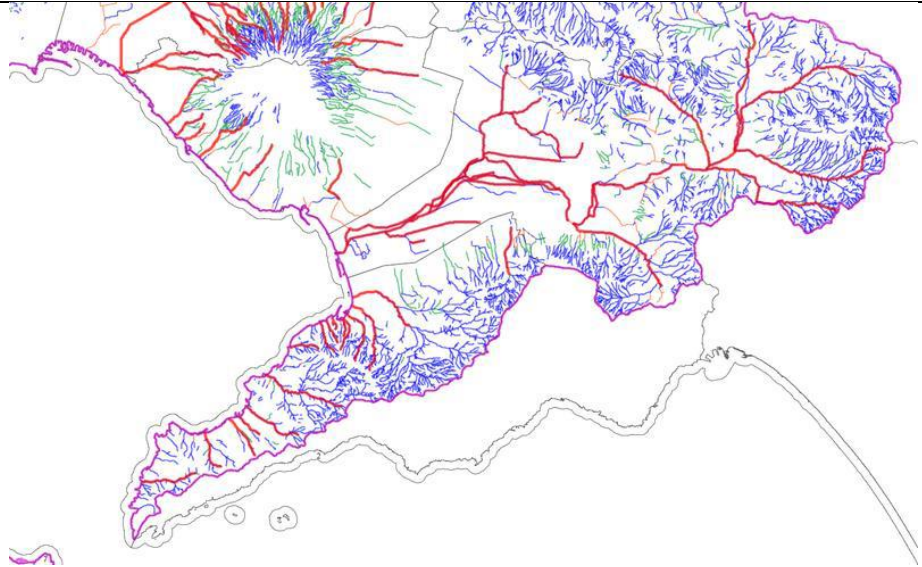
Scheda singola misura UoM 004_SA_M22

UNIT OF MANAGEMENT	ITR154 - Sarno	
UNITA' DI ANALISI	5_2-Somma Vesuvio Sud; 6-Sarno; 7-Penisola Sorrentina.	
ARS	Litorale vesuviano; Vesuvio orientale; Forino; Monti di Sarno; Siano-Bracigliano; Monti Picentini; <u>Monti di Cava</u> ; Valle della Solofrana; <u>ACN-Cavaiola</u> ; Sorgenti di Sarno; Valle del Sarno; Monti Lattari; Penisola Sorrentina; Capri.	
TIPO DI MISURA	M22 rimozione e ricollocazione: Rimozione da attuare con un avvio di mappa degli edifici abbandonati e dismessi al fine di definire la promozione di iniziative di attuazione per la rimozione edifici ed attività in aree a rischio, da concertare con Regioni e Comuni ed in correlazione con le misure POR -FESR. La misura riguarderà prioritariamente solo alcune aree pilota da individuare.	
CODICE UNIVOCO MISURA	004_SA_M22	
DESCRIZIONE MISURA	Avvio di una mappatura degli edifici abbandonati e dismessi in aree di pericolosità da riqualificare e/o da dismettere. Avvio di una mappatura di edifici-opere che interferiscono con il reticolo idrografico e/o che influiscono negativamente sulla sicurezza nelle aree a rischio. Promozione di politiche di incentivazione alla rimozione di beni, edifici, strutture, infrastrutture, usi del suolo incompatibili con le aree allagabili.	
ASPETTI DELLA MISURA	Misura aggregata (Aggregated)	
OBIETTIVO DELLA MISURA	L'azione contenuta nella misura incide sulla consistenza del bene esposto e sulla sua vulnerabilità e conseguentemente anche sul numero di abitanti esposti, diminuendo quindi il rischio complessivo.	
LOCALIZZAZIONE MISURA	Da definire	
STRALCIO CARTOGRAFICO		
TAVOLE PGRA	Da definire	
PRIORITA' DI ATTUAZIONE	Fase temporale	I FASE – I° ciclo (2016-2018)
	Priorità	Molto alta
AUTORITA' DI APPARTENENZA	Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale	
AUTORITA' RESPONSABILE	AdB della Campania Centrale, Regione, Province, Comuni, Enti territoriali per l'adeguamento della pianificazione - programmazione.	
PROCESSO DI IMPLEMENTAZIONE	Not started	
RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE (€)	Da definire	

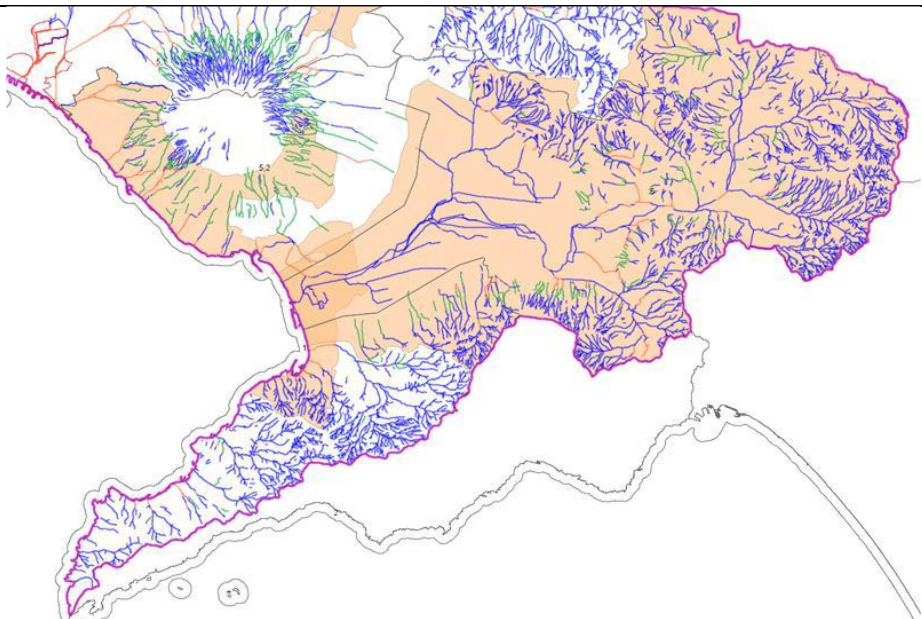
Scheda singola misura UoM 006_SA_M24

UNIT OF MANAGEMENT	ITR154 - Sarno	
UNITA' DI ANALISI	1-Costa Nord; 5_2-Somma Vesuvio Sud; <u>6-Sarno</u> ; 7-Penisola Sorrentina.	
ARS	Litorale vesuviano; Vesuvio orientale; Forino; Monti di Sarno; Siano-Bracigliano; Monti Picentini; <u>Monti di Cava</u> ; Valle della Solofrana; <u>ACN-Cavaiole</u> ; Sorgenti di Sarno; Valle del Sarno; Monti Lattari; Penisola Sorrentina; Capri.	
TIPO DI MISURA	M 24.1 stesura programma di monitoraggio sullo stato e comportamento delle infrastrutture e strutture strategiche collegate alle aree di pericolosità da alluvione, da concertare con Settori regionali interessati, Province, Capitanerie di Porto, Sovrintendenze, Autorità Portuali, ANAS, Ferrovie, Comuni, ecc.	
CODICE UNIVOCO MISURA	006_SA_M24	
DESCRIZIONE MISURA	Definizione di Linee Guida per il monitoraggio delle strutture ed infrastrutture strategiche con definizione degli standard minimi di riferimento per il monitoraggio. Predisposizione di Norme, Protocolli di gestione, Programmi specifici di monitoraggio.	
ASPETTI DELLA MISURA	Misura aggregata (Aggregated)	
OBIETTIVO DELLA MISURA	Conoscere la condizione di vulnerabilità di elementi esposti presenti in aree di pericolosità e diffusi sul territorio che rivestono particolare importanza anche per la gestione degli eventi di piena, in base al loro stato ed alla loro collocazione. Es.: Ospedali, Caserme, Edifici pubblici (Strutture strategiche); Strade, ferrovie, reti elettriche, reti idriche, metanodotti, Centrali di produzione di energia (Infrastrutture).	
LOCALIZZAZIONE MISURA	Diffusa nell'UoM	
STRALCIO CARTOGRAFICO		
TAVOLE PGRA	Tutte quelle dell'areale Ex Sarno	
PRIORITA' DI ATTUAZIONE	Fase temporale	I FASE – 1° ciclo (2016-2018) Adeguamento Piani territoriali e programmi regionali (entro 12 mesi dall'approvazione della Variante)
	Priorità	Molto alta
AUTORITA' DI APPARTENENZA	AdB della Campania Centrale	
AUTORITA' RESPONSABILE	AdB della Campania Centrale, MATTM, Regione Campania, Province, Comuni ed altri enti gestori delle infrastrutture.	
PROCESSO DI IMPLEMENTAZIONE	Not started	
RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE (€)	Da definire	

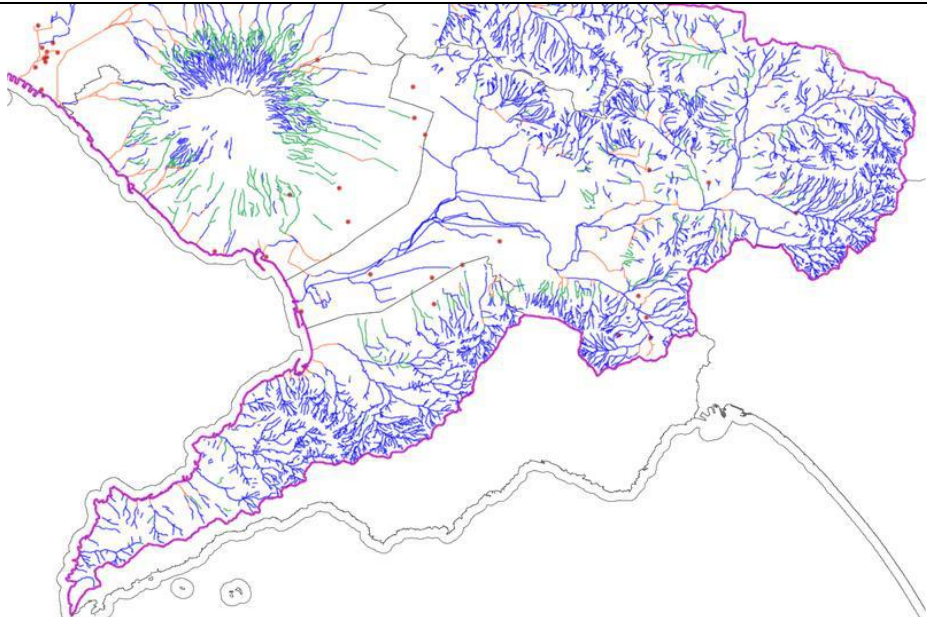
Scheda singola misura UoM 008_SA_M24

UNIT OF MANAGEMENT	ITR154 - Sarno	
UNITA' DI ANALISI	5_2-Somma Vesuvio Sud; 6-Sarno; 7-Penisola Sorrentina.	
ARS	Litorale vesuviano; Vesuvio orientale; Forino; Monti di Sarno; Siano-Bracigliano; Monti Picentini; <u>Monti di Cava</u> ; Valle della Solofrana; <u>ACN-Cavaioia</u> ; Sorgenti di Sarno; Valle del Sarno; Monti Lattari; Penisola Sorrentina; Capri.	
TIPO DI MISURA	M24.1 stesura programma di monitoraggio dei sistemi spondali di corsi d'acqua naturali e canali	
CODICE UNIVOCO MISURA	008_SA_M24	
DESCRIZIONE MISURA	<p>Definizione dei contenuti di un programma di monitoraggio da attuarsi sul sistema spondale.</p> <p>Il programma tende ad individuare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - punti di criticità strutturale di varia natura; - insufficienza idraulica; - tipologia e tempistica di azioni di controllo; - interventi di manutenzione necessari. <p>Definizione delle azioni, delle indagini e dei tempi necessari a individuare, anche empiricamente, un livello di vulnerabilità dei corpi spondali, al fine di valutare anche la propensione al dissesto e successivamente la criticità delle aree perfluviali.</p>	
ASPETTI DELLA MISURA	Misura aggregata (Aggregated)	
OBIETTIVO DELLA MISURA	Mitigazione della pericolosità delle aree retro spondali, collegata a tutti gli obiettivi prioritari della gestione del rischio di alluvioni	
LOCALIZZAZIONE MISURA	Tratti i tratti fluviali ed i canali artificiali che corrono nei centri abitati o in prossimità di questi ultimi.	
STRALCIO CARTOGRAFICO		
TAVOLE PGRA	quelle dell'areale Ex Sarno che includono le ARS considerate	
PRIORITA' DI ATTUAZIONE	Fase temporale	Protocolli di gestione e programmi di monitoraggio livello Uom, 1 fase, 1 Ciclo (2016- 2018)
	Priorità	Molto alta
AUTORITA' DI APPARTENENZA	AdB della Campania Centrale	
AUTORITA' RESPONSABILE	AdB della Campania Centrale, Regione Campania, Comuni, Consorzi di Bonifica	
PROCESSO DI IMPLEMENTAZIONE	Not started	
RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE (€)	Da definire	

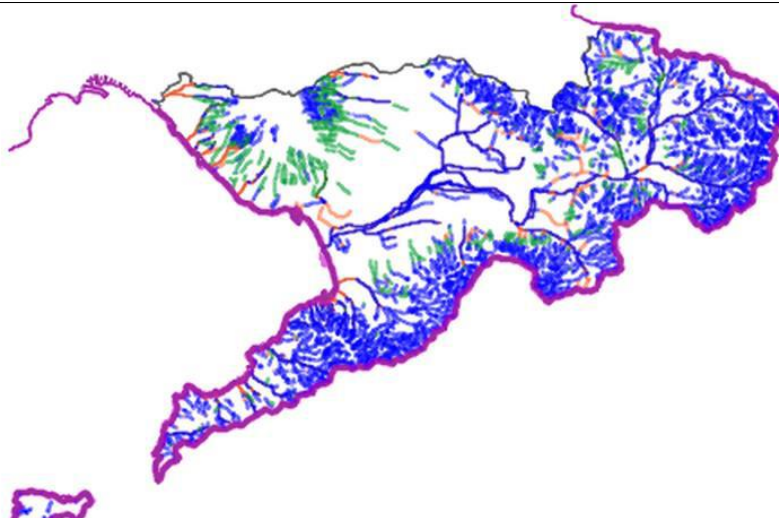
Scheda singola misura UoM 010_SA_M24

UNIT OF MANAGEMENT	ITR154 - Sarno	
UNITA' DI ANALISI	1-Costa Nord; 5_2-Somma Vesuvio Sud; 6-Sarno; 7-Penisola Sorrentina.	
ARS	Litorale vesuviano; Vesuvio orientale; Forino; Monti di Sarno; Siano-Bracigliano; Monti Picentini; <u>Monti di Cava</u> ; Valle della Solofrana; <u>ACN-Cavaioia</u> ; Sorgenti di Sarno; Valle del Sarno; Monti Lattari; Penisola Sorrentina; Capri.	
TIPO DI MISURA	M24.1 stesura programma di monitoraggio sui processi di bonifica ambientale da concertare con Regioni e/o Commissariati in correlazione con i Piani di tutela delle Acque e Piano di Gestione Acque. La misura riguarderà solo alcune aree della UoM da stabilire. Nella presente misura sono indicate come prime area di prevalente interesse i vari SIR (Perimetro Sarno e Litorale Vesuviano) individuati nella Uom.	
CODICE UNIVOCO MISURA	010_SA_M24	
DESCRIZIONE MISURA	Definizione dei contenuti di un programma di monitoraggio delle azioni di bonifica ambientale. Promozione di intese con gli enti interessati per l'aggiornamento del quadro conoscitivo sui sistemi di monitoraggio delle aree di crisi ambientale.	
ASPETTI DELLA MISURA	Misura aggregata (Aggregated)	
OBIETTIVO DELLA MISURA	La misura concorre al raggiungimento dell'obiettivo di protezione dell'ambiente	
LOCALIZZAZIONE MISURA	Aree SIR. Altre aree da definire a livello di UoM.	
STRALCIO CARTOGRAFICO		
TAVOLE PGRA	In base alla precisa definizione delle aree	
PRIORITA' DI ATTUAZIONE	Fase temporale	Protocolli di gestione e programmi di monitoraggio livello Uom 1 fase 1 Ciclo (2016- 2018)
	Priorità	Molto alta
AUTORITA' DI APPARTENENZA	AdB della Campania Centrale	
AUTORITA' RESPONSABILE	AdB della Campania Centrale, Regione Campania, Province, Comuni.	
PROCESSO DI IMPLEMENTAZIONE	Not started	
RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE (€)	Da definire	

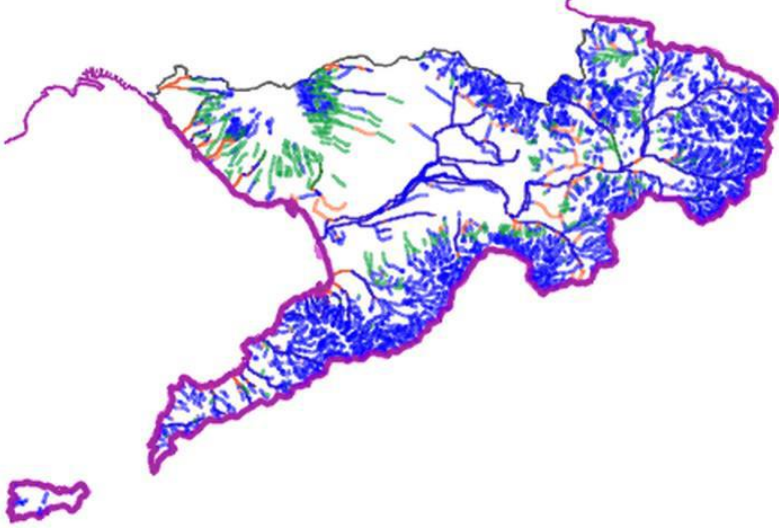
Scheda singola misura UoM 012_SA_M24

UNIT OF MANAGEMENT	ITR154 - Sarno	
UNITA' DI ANALISI	1-Costa Nord; 5_2-Somma Vesuvio Sud; 6-Sarno ; 7-Penisola Sorrentina.	
ARS	Litorale vesuviano; Vesuvio orientale; Forino; Monti di Sarno; Siano-Bracigliano; Monti Picentini; Monti di Cava; Valle della Solofrana; ACN-Cavaiola; Sorgenti di Sarno; Valle del Sarno; Monti Lattari; Penisola Sorrentina; Capri.	
TIPO DI MISURA	M24.1 predisposizione di protocolli di intesa legati alla valutazione di potenziali inquinamenti, in caso di alluvione, derivati da industrie e siti a rischio rilevante; da concertare con Regioni e/o Commissariati in correlazione con i Piani di tutela delle Acque e Piano di Gestione Acque. La misura riguarderà solo alcune aree della UoM da stabilire (aree in cui insistono impianti ed attività a rischio rilevante).	
CODICE UNIVOCO MISURA	012_SA_M24	
DESCRIZIONE MISURA	Definizione di protocolli di intesa finalizzati a valutare gli effetti potenziali sulle acque e sul suolo, di inquinanti derivanti da industrie a rischio di incidente rilevante localizzate in aree di pericolosità da alluvione	
ASPETTI DELLA MISURA	Misura aggregata (Aggregated)	
OBIETTIVO DELLA MISURA	La misura concorre al raggiungimento dell'obiettivo di protezione dell'ambiente	
LOCALIZZAZIONE MISURA	Da definire a livello di UoM	
STRALCIO CARTOGRAFICO		
TAVOLE PGRA	In base alla precisa definizione delle aree	
PRIORITA' DI ATTUAZIONE	Fase temporale	Protocolli di intesa 1 fase 1 Ciclo (2016-2018) Protocolli di intesa 1 fase 2 Ciclo (2019-2021)
	Priorità	Molto alta
AUTORITA' DI APPARTENENZA	AdB della Campania Centrale	
AUTORITA' RESPONSABILE	AdB della Campania Centrale, Regione Campania, Province, Consorzi, Comuni, altri enti territoriali.	
PROCESSO DI IMPLEMENTAZIONE	Not started	
RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE (€)	Da definire	

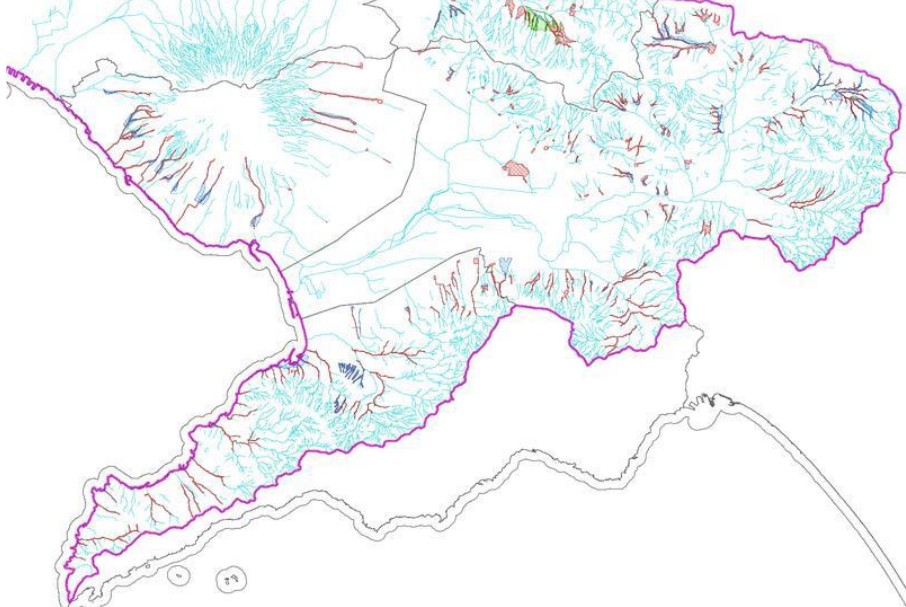
Scheda singola misura UoM 014_SA_M24

UNIT OF MANAGEMENT	ITR154 - Sarno	
UNITA' DI ANALISI	1-Costa Nord; 5_2-Somma Vesuvio Sud; 6-Sarno; 7-Penisola Sorrentina.	
ARS	Litorale vesuviano; Vesuvio orientale; Forino; Monti di Sarno; Siano-Bracigliano; Monti Picentini; <u>Monti di Cava</u> ; Valle della Solofrana; <u>ACN-Cavaioia</u> ; Sorgenti di Sarno; Valle del Sarno; Monti Lattari; Penisola Sorrentina; Capri.	
TIPO DI MISURA	M24.2 gestione proattiva/propositiva.	
CODICE UNIVOCO MISURA	014_SA_M24	
DESCRIZIONE MISURA	Misura da attivare attraverso la correlazione e condivisione delle azioni del PGRA tra Enti mediante: <ul style="list-style-type: none"> - stipula di accordi (atti, intese) e/o creazione di una piattaforma informativa di condivisione dei dati. 	
ASPETTI DELLA MISURA	Misura aggregata (Aggregated)	
OBIETTIVO DELLA MISURA	Miglioramento dell'azione sinergica tra Enti competenti in materia di rischio di alluvioni. Interessa tutti e quattro gli obiettivi della gestione.	
LOCALIZZAZIONE MISURA	Tutta la UoM.	
STRALCIO CARTOGRAFICO		
TAVOLE PGRA	Tutte quelle dell'areale Ex Sarno	
PRIORITA' DI ATTUAZIONE	Fase temporale	<ul style="list-style-type: none"> - Stipula di accordi, 1 fase, 1 Ciclo (2016-2018); - Creazione di una piattaforma informativa di condivisione dei dati, 1a fase, 2° ciclo (2019-2021); - Predisposizione linee guida delle misure di compensazione, 1 a fase, 2° ciclo (2019- 2021); - Avvio del 1° programma di misure per la strategia dell'adattamento ai cambiamenti climatici d'intesa con il MATTM e le Regioni, 1 a fase, 2° ciclo (2019- 2021).
	Priorità	Molto alta
AUTORITA' DI APPARTENENZA	AdB della Campania Centrale	
AUTORITA' RESPONSABILE	AdB della Campania Centrale, Regione Campania, Province, Comuni ed Enti territoriali della UoM.	
PROCESSO DI IMPLEMENTAZIONE	Not started	
RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE (€)	Da definire	

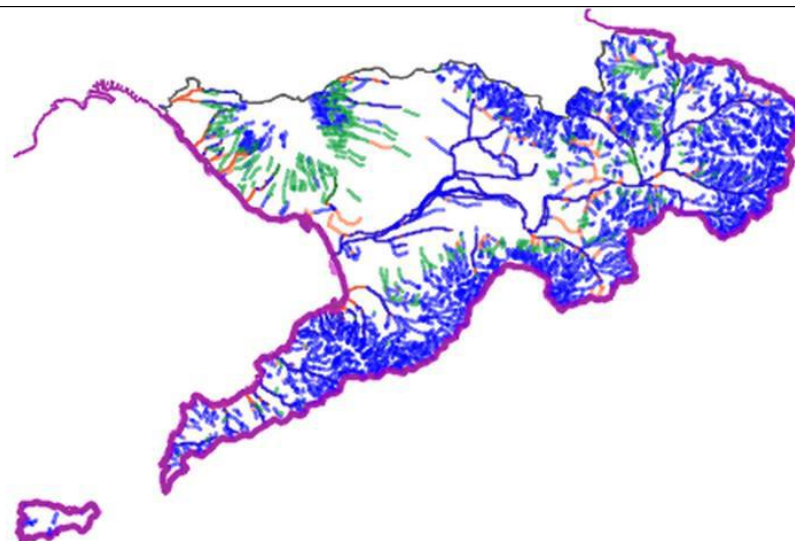
Scheda singola misura UoM 016_SA_M24

UNIT OF MANAGEMENT	ITR154 - Sarno	
UNITA' DI ANALISI	5_2-Somma Vesuvio Sud; 6-Sarno; 7-Penisola Sorrentina.	
ARS	Litorale vesuviano; Vesuvio orientale; Forino; Monti di Sarno; Siano-Bracigliano; Monti Picentini; <u>Monti di Cava</u> ; Valle della Solofrana; <u>ACN-Cavaioia</u> ; Sorgenti di Sarno; Valle del Sarno; Monti Lattari; Penisola Sorrentina; Capri.	
TIPO DI MISURA	M24.3 estensione/ aggiornamento della conoscenza sul reticolo idrografico. Estensione, approfondimenti locali degli studi di pericolosità e rischio idraulico	
CODICE UNIVOCO MISURA	016_SA_M24	
DESCRIZIONE MISURA	<p>Misura da attivare attraverso l'acquisizione dei dati provenienti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dagli enti operanti sul territorio; - dall'istruttoria eseguita dall'AdB in relazione ai progetti acquisiti ai fini del rilascio dei pareri di competenza; - dall'esecuzione di appositi rilievi topografici; - dalle informazioni reperite nel corso di sopralluoghi esperiti sul territorio; - ecc. <p>Misure aggiornamento degli studi di pericolosità idraulica, danno e rischio, sia in ambito fluviale che costiero. Ampliare il quadro della conoscenza anche attraverso Integrazioni/revisioni dei dati: topografici, idrologici, morfologici e morfometrici, individuazione dei beni esposti e degli abitanti a rischio.</p>	
ASPETTI DELLA MISURA	Misura aggregata (Aggregated)	
OBIETTIVO DELLA MISURA	Ampliamento della conoscenza sul reticolo idrografico di competenza, in particolare dei rami secondari della UoM. Si collega a tutti gli obiettivi prioritari della gestione.	
LOCALIZZAZIONE MISURA	Tutta la UoM.	
STRALCIO CARTOGRAFICO		
TAVOLE PGRA	Tutte quelle dell'areale Ex Sarno	
PRIORITA' DI ATTUAZIONE	Fase temporale	1a fase, 1° ciclo, acquisizione dati ed acquisizione a livello cartografico (2016-2018).
	Priorità	Molto alta
AUTORITA' DI APPARTENENZA	AdB della Campania Centrale	
AUTORITA' RESPONSABILE	AdB della Campania Centrale, Regione Campania, Province, Comuni ed Enti territoriali della UoM.	
PROCESSO DI IMPLEMENTAZIONE	Not started	
RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE (€)	Da definire	

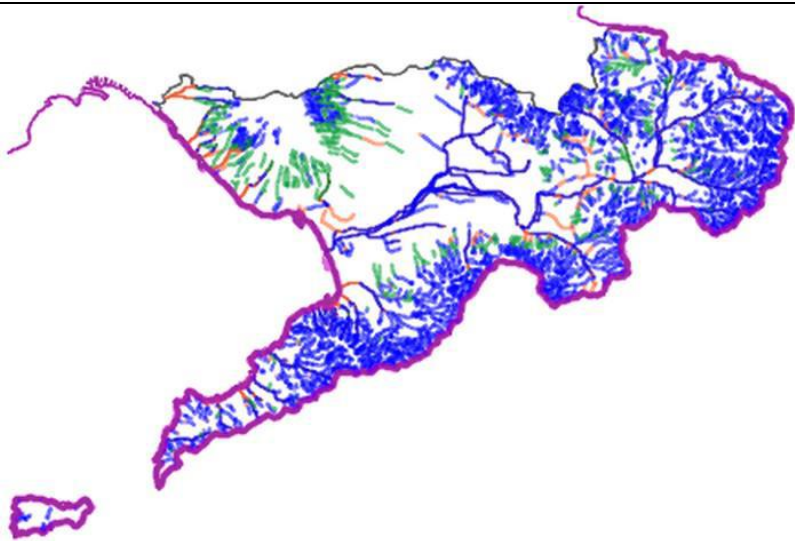
Scheda singola misura UoM 020_SA_M24

UNIT OF MANAGEMENT	ITR154 - Sarno	
UNITA' DI ANALISI	5_2-Somma Vesuvio Sud; 6-Sarno ; 7-Penisola Sorrentina.	
ARS	Litorale vesuviano; Vesuvio orientale; Forino; Monti di Sarno; Siano-Bracigliano; Monti Picentini; <u>Monti di Cava</u> ; Valle della Solofrana; <u>ACN-Cavaiola</u> ; Sorgenti di Sarno; Valle del Sarno; Monti Lattari; Penisola Sorrentina; Capri.	
TIPO DI MISURA	M24.3 estensione, approfondimenti locali degli studi di pericolosità e rischio idraulico.	
CODICE UNIVOCO MISURA	020_SA_M24	
DESCRIZIONE MISURA	Predisposizione di linee guida e manuali tecnici contenenti criteri e metodi per valutare l'influenza dei processi di versanti sulle aree di pericolosità di alluvione, nonché quella dovuta ai fenomeni di trasporto solido, alla presenza dei tratti tombati e degli alvei strada. Approfondimenti in ambiti pilota (livello di UA/ARS) per il trasporto solido ed i fenomeni di versante.	
ASPETTI DELLA MISURA	Misura aggregata (Aggregated)	
OBIETTIVO DELLA MISURA	La misura concorre al raggiungimento di tutti gli obiettivi attraverso l'approfondimento di conoscenza delle aree di pericolosità.	
LOCALIZZAZIONE MISURA	Riguarda aree diffuse a livello di UoM, si specializza in specifiche UA da definire.	
STRALCIO CARTOGRAFICO		
TAVOLE PGRA	Da definire	
PRIORITA' DI ATTUAZIONE	Fase temporale	Predisposizione Linee Guida e manuali tecnici a livello di UoM 1 fase 1 Ciclo (2016-2018); approfondimenti in ambito di UA 1 fase 2 Ciclo (2019-2021).
	Priorità	Molto alta
AUTORITA' DI APPARTENENZA	AdB della Campania Centrale	
AUTORITA' RESPONSABILE	AdB della Campania Centrale, Regione Campania, Province, Comuni ed Enti territoriali della UoM.	
PROCESSO DI IMPLEMENTAZIONE	Not started	
RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE (€)	Da definire	

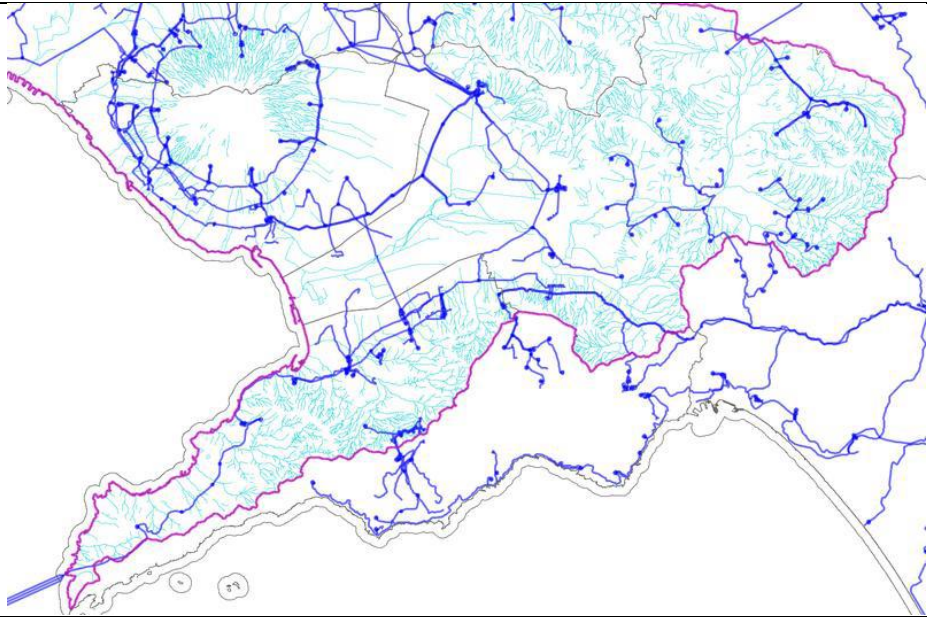
Scheda singola misura UoM 022_SA_M24

UNIT OF MANAGEMENT	ITR154 - Sarno	
UNITA' DI ANALISI	5_2-Somma Vesuvio Sud; <u>6-Sarno</u> ; 7-Penisola Sorrentina.	
ARS	Litorale vesuviano; Vesuvio orientale; Forino; Monti di Sarno; Siano-Bracigliano; Monti Picentini; <u>Monti di Cava</u> ; Valle della Solofrana; <u>ACN-Cavaioia</u> ; Sorgenti di Sarno; Monti Lattari; Penisola Sorrentina; Capri.	
TIPO DI MISURA	M24.3 studi dei fenomeni di versante, di trasporto solido, dei tratti critici del reticolo; la misura riguarderà solo alcune aree della UoM da stabilire.	
CODICE UNIVOCO MISURA	022_SA_M24	
DESCRIZIONE MISURA	Realizzazione di archivio georeferenziato delle opere idrauliche fluviali e marittime, sulla base dei dati provenienti da: <ul style="list-style-type: none"> - raccolta informazioni effettuata per la redazione dei vigenti Piani stralcio; - recepimento di informazioni provenienti da altri Enti previa verifica di coerenza e messa a sistema; Censimento ed analisi delle opere idrauliche dismesse lungo i corsi d'acqua. Può essere realizzato anche attraverso protocolli d'intesa tra vari enti.	
ASPETTI DELLA MISURA	Misura aggregata (Aggregated)	
OBIETTIVO DELLA MISURA	Disporre di un sistema di conoscenze utile anche per l'implementazione dei programmi di manutenzione idraulica, collegati alla gestione della pericolosità e del rischio.	
LOCALIZZAZIONE MISURA	Riguarda aree diffuse a livello di UoM , si specializza in specifiche UA da definire.	
STRALCIO CARTOGRAFICO		
TAVOLE PGRA	Tutte quelle della UoM	
PRIORITA' DI ATTUAZIONE	Fase temporale	1a fase, 1° ciclo, acquisizione dati, esistenti e provenienti dalla campagna di acquisizione, e realizzazione relativo archivio(2016-2018).
	Priorità	Molto alta
AUTORITA' DI APPARTENENZA	AdB della Campania Centrale	
AUTORITA' RESPONSABILE	AdB della Campania Centrale, Regione Campania, Province, Comuni ed Enti territoriali della UoM.	
PROCESSO DI IMPLEMENTAZIONE	Not started	
RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE (€)	Da definire	

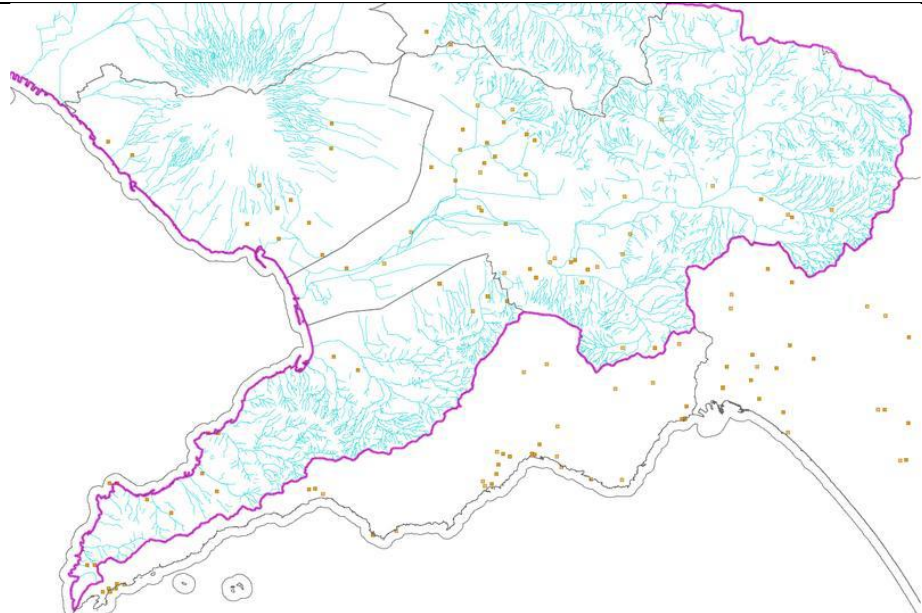
Scheda singola misura UoM 024_SA_M24

UNIT OF MANAGEMENT	ITR154 - Sarno	
UNITA' DI ANALISI	5_2-Somma Vesuvio Sud; 6-Sarno; 7-Penisola Sorrentina.	
ARS	Litorale vesuviano; Vesuvio orientale; Forino; Monti di Sarno; Siano-Bracigliano; Monti Picentini; <u>Monti di Cava</u> ; Valle della Solofrana; <u>ACN-Cavaioia</u> ; Sorgenti di Sarno; Valle del Sarno; Monti Lattari; Penisola Sorrentina; Capri.	
TIPO DI MISURA	M24.4 Acqua: mantenimento e miglioramento delle condizioni morfologiche legate al buon livello di qualità del corpo idrico, di concerto con le Regioni, Province, Consorzi di Bonifica e Comuni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque.	
CODICE UNIVOCO MISURA	024_SA_M24	
DESCRIZIONE MISURA	Redazione di Linee Guida concordate a livello di Distretto, protocolli tecnici, manuali specifici per la definizione delle azioni di mantenimento e/o miglioramento della qualità morfologica dei corsi d'acqua. Ipotesi progettuali su ambiti pilota circoscritti, definiti in accordo con Regioni ed Autorità idrauliche. Può essere attuata anche all'interno dei contratti di fiume.	
ASPETTI DELLA MISURA	Misura aggregata (Aggregated)	
OBIETTIVO DELLA MISURA	Prevenire la condizione di dissesto degli alvei, favorire il trasporto solido evitare artificializzazioni spinte dell'alveo.	
LOCALIZZAZIONE MISURA	Reticolo idrografico della UoM	
STRALCIO CARTOGRAFICO		
TAVOLE PGRA	Tutte quelle della UoM	
PRIORITA' DI ATTUAZIONE	Fase temporal e	Linee Guida, protocolli tecnici, manuali specifici 1a fase, 2° ciclo (2015-2018). Ipotesi progettuali su ambiti pilota 1a fase, 2° ciclo (2019-2021) aggiornamento.
	Priorità	Molto alta
AUTORITA' DI APPARTENENZA	AdB della Campania Centrale	
AUTORITA' RESPONSABILE	AdB della Campania Centrale, Regione Campania, Province, Comuni ed Enti territoriali della UoM.	
PROCESSO DI IMPLEMENTAZIONE	Not started	
RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE (€)	Da definire	

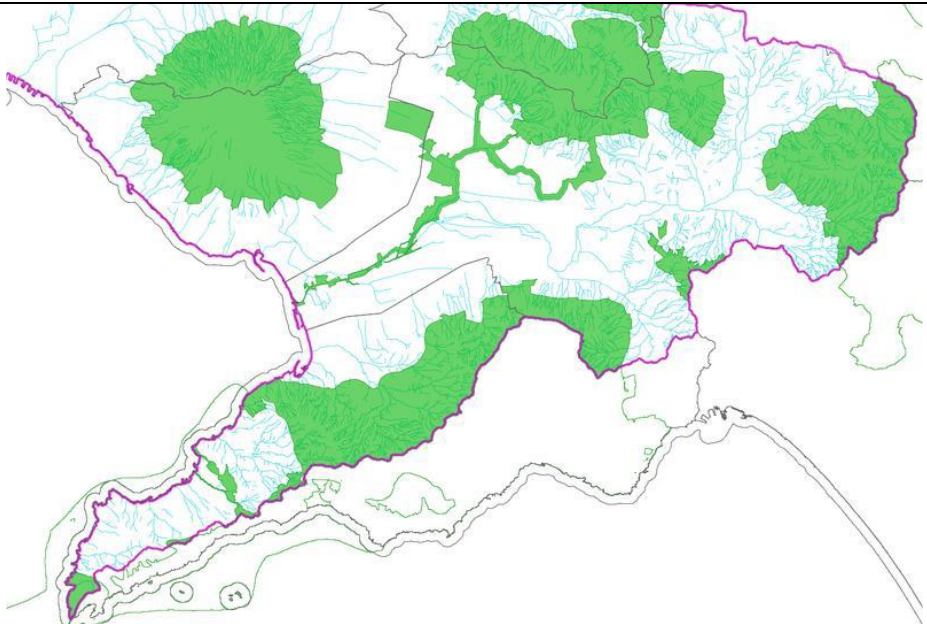
Scheda singola misura UoM 026_SA_M24

UNIT OF MANAGEMENT	ITR154 - Sarno	
UNITA' DI ANALISI	1-Costa Nord; 5_2-Somma Vesuvio Sud; 6-Sarno; 7-Penisola Sorrentina.	
ARS	Litorale vesuviano; Vesuvio orientale; Forino; Monti di Sarno; Siano-Bracigliano; Monti Picentini; <u>Monti di Cava</u> ; Valle della Solofrana; <u>ACN-Cavaioia</u> ; Sorgenti di Sarno; Valle del Sarno; Monti Lattari; Penisola Sorrentina; Capri.	
TIPO DI MISURA	M24.4 Acqua: Salvaguardia delle opere di approvvigionamento idrico, di concerto con le Regioni, Consorzi di Bonifica ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque. La misura riguarda in maniera diffusa tutta la UoM.	
CODICE UNIVOCO MISURA	026_SA_M24	
DESCRIZIONE MISURA	Redazione di Linee Guida concordate a livello di Distretto, protocolli tecnici, manuali specifici, per la definizione delle azioni di prevenzione del dissesto delle opere di approvvigionamento idrico (acquedotti, reti di distribuzione, serbatoi in aree di pericolosità). Può essere attuata anche all'interno dei contratti di fiume.	
ASPETTI DELLA MISURA	Misura aggregata (Aggregated)	
OBIETTIVO DELLA MISURA	Garantire la funzionalità delle opere di approvvigionamento e la funzionalità degli invasi in caso di eventi di piena.	
LOCALIZZAZIONE MISURA	Tutta la UoM	
STRALCIO CARTOGRAFICO		
TAVOLE PGRA	Tutte quelle dell'areale Ex Sarno	
PRIORITA' DI ATTUAZIONE	Fase temporale	Linee Guida, protocolli tecnici, manuali specifici 1 fase 2 ciclo (2019-2021) individuazione di ambiti pilota. Ipotesi progettuali su ambiti pilota 1 fase 2 ciclo (2019-2021).
	Priorità	Molto alta
AUTORITA' DI APPARTENENZA	AdB della Campania Centrale	
AUTORITA' RESPONSABILE	AdB della Campania Centrale, Regione Campania, Province, Comuni ed Enti territoriali della UoM.	
PROCESSO DI IMPLEMENTAZIONE	Not started	
RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE (€)	Da definire	

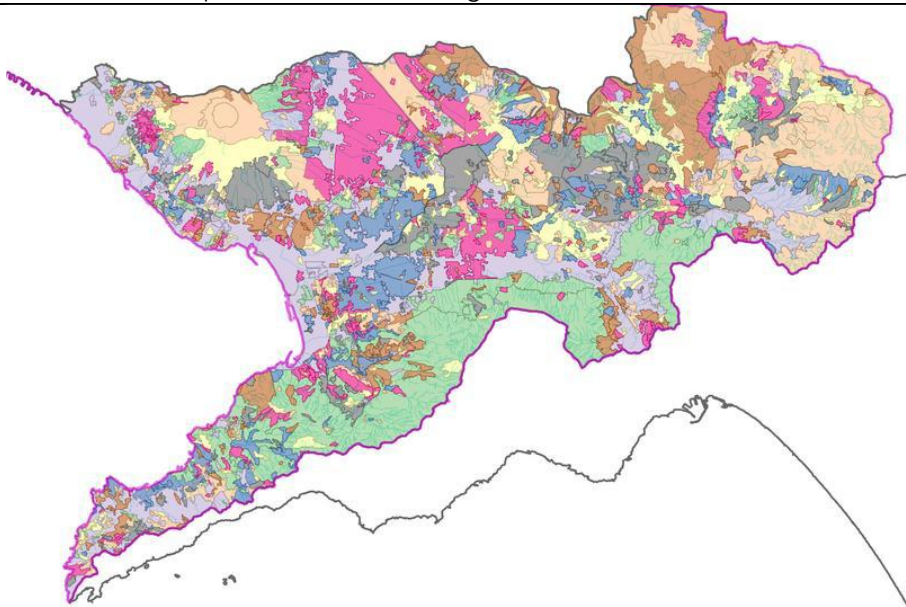
Scheda singola misura UoM 028_SA_M24

UNIT OF MANAGEMENT	ITR154 - Sarno	
UNITA' DI ANALISI	1-Costa Nord; 5_2-Somma Vesuvio Sud; <u>6-Sarno</u> ; 7-Penisola Sorrentina.	
ARS	Litorale vesuviano; Vesuvio orientale; Forino; Monti di Sarno; Siano-Bracigliano; Monti Picentini; <u>Monti di Cava</u> ; Valle della Solofrana; <u>ACN-Cavaioia</u> ; Sorgenti di Sarno; Valle del Sarno; Monti Lattari; Penisola Sorrentina; Capri.	
TIPO DI MISURA	M24.4 Beni Culturali: Implementazione delle conoscenze e dei dati relativi ai beni culturali a rischio, di concerto con il MIBACT e con Sovrintendenza della Campania. La misura riguarda tutta la UoM.	
CODICE UNIVOCO MISURA	028_SA_M24	
DESCRIZIONE MISURA	Redazione di Linee Guida concordate a livello di Distretto, protocolli tecnici, manuali specifici, per la definizione delle azioni di prevenzione del dissesto dei beni culturali esistenti anche con eventuali valutazioni del relativo grado di vulnerabilità agli eventi di piena.	
ASPETTI DELLA MISURA	Misura aggregata (Aggregated)	
OBBIETTIVO DELLA MISURA	Misura direttamente collegata al terzo obiettivo prioritario Tutela dei Beni Culturali.	
LOCALIZZAZIONE MISURA	Tutta la UoM	
STRALCIO CARTOGRAFICO		
TAVOLE PGRA	Tutte quelle dell'areale Ex Sarno	
PRIORITA' DI ATTUAZIONE	Fase temporale	Linee Guida, protocolli tecnici, manuali specifici, 1a fase, 2° ciclo (2019-2021).
	Priorità	Molto alta
AUTORITA' DI APPARTENENZA	AdB della Campania Centrale	
AUTORITA' RESPONSABILE	AdB della Campania Centrale, Regione Campania, Sovrintendenza.	
PROCESSO DI IMPLEMENTAZIONE	Not started	
RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE (€)	Da definire	

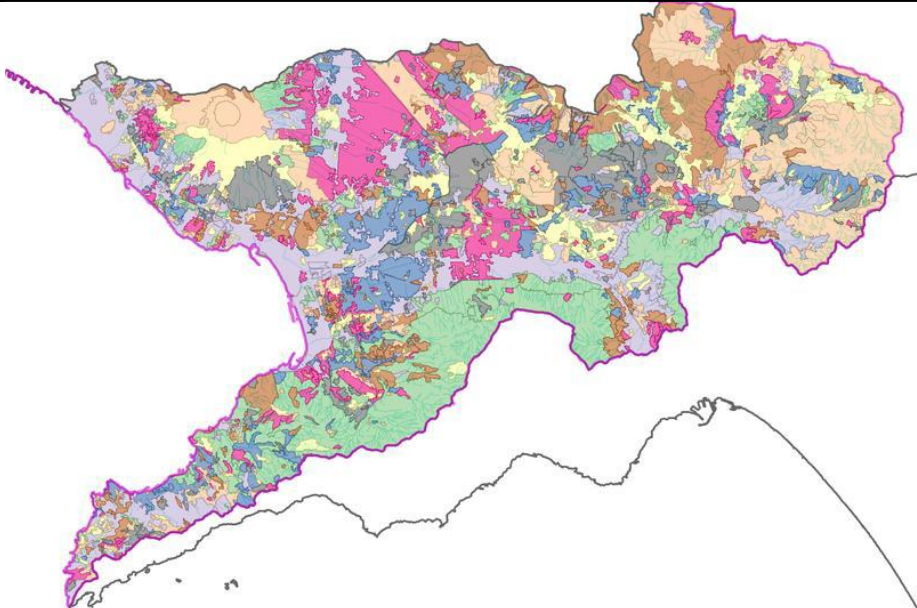
Scheda singola misura UoM 030_SA_M24

UNIT OF MANAGEMENT	ITR154 - Sarno	
UNITA' DI ANALISI	1-Costa Nord; 5_2-Somma Vesuvio Sud; 6-Sarno; 7-Penisola Sorrentina.	
ARS	Litorale vesuviano; Vesuvio orientale; Forino; Monti di Sarno; Siano-Bracigliano; Monti Picentini; <u>Monti di Cava</u> ; Valle della Solofrana; <u>ACN-Cavaioia</u> ; Sorgenti di Sarno; Valle del Sarno; Monti Lattari; Penisola Sorrentina; Capri.	
TIPO DI MISURA	M24.4 Patrimonio Ambientale: Valutazione dello stato vegetazionale in ambito fluviale e costiero al fine della conservazione e/o ripristino; di concerto con le Regioni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque e Piano di Gestione Acque. La misura riguarda tutta la UoM con proposta di ipotesi progettuali in ambiti pilota.	
CODICE UNIVOCO MISURA	030_SA_M24	
DESCRIZIONE MISURA	Redazione di Linee Guida a livello di Distretto, protocolli tecnici, manuali specifici, per la definizione di criteri di valutazione dello stato della vegetazione in ambito fluviale e costiero, finalizzato alla valutazione del loro rapporto con gli ecosistemi fluviali e costieri.	
ASPETTI DELLA MISURA	Misura aggregata (Aggregated)	
OBIETTIVO DELLA MISURA	Misura direttamente collegata al secondo obiettivo prioritario Tutela dell'ambiente	
LOCALIZZAZIONE MISURA	Tutta la UoM	
STRALCIO CARTOGRAFICO		
TAVOLE PGRA	Tutte quelle dell'areale Ex Sarno	
PRIORITA' DI ATTUAZIONE	Fase temporale	Linee Guida, protocolli tecnici, manuali specifici 1 fase 2 ciclo (2019-2021).
	Priorità	Molto alta
AUTORITA' DI APPARTENENZA	AdB della Campania Centrale	
AUTORITA' RESPONSABILE	AdB della Campania Centrale, Regione Campania, Sovrintendenza, MIBAC.	
PROCESSO DI IMPLEMENTAZIONE	Not started	
RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE (€)	Da definire	

Scheda singola misura UoM 034_SA_M24

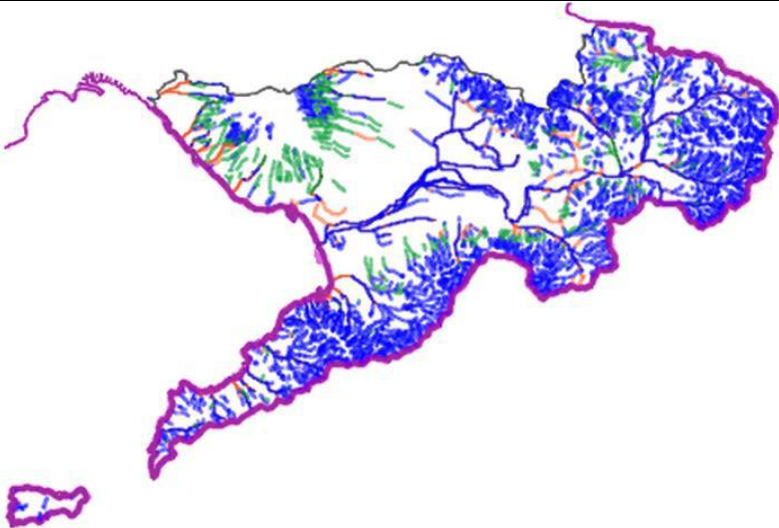
UNIT OF MANAGEMENT	ITR154 - Sarno	
UNITA' DI ANALISI	Da definire	
ARS	Da definire	
TIPO DI MISURA	M24.4 Patrimonio Agricolo-Forestale: Definizione di politiche e pratiche agricole e forestali sostenibili e/o conservative in ambito fluviale e costiero, di concerto con la Regione, Consorzi di Bonifica e Comuni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, il Piano di Gestione Acque, i PSR ed i Piani Forestali. La misura riguarderà solo alcune aree della UoM da stabilire.	
CODICE UNIVOCO MISURA	034_SA_M24	
DESCRIZIONE MISURA	Redazione di Linee Guida a livello di DAM, protocolli tecnici, manuali specifici, per la definizione delle pratiche agricole e forestali sostenibili in ambito fluviale e costiero. Ipotesi progettuali su ambiti pilota definiti in accordo con la Regione. Può essere attuata anche all'interno dei contratti di fiume.	
ASPETTI DELLA MISURA	Misura aggregata (Aggregated)	
OBIETTIVO DELLA MISURA	Misura direttamente collegata al secondo obiettivo prioritario Tutela dell'ambiente.	
LOCALIZZAZIONE MISURA	Da concordare specificamente con Regione, Consorzi di Bonifica e Comuni.	
STRALCIO CARTOGRAFICO		
TAVOLE PGRA	Tutte quelle dell'areale Ex Sarno	
PRIORITA' DI ATTUAZIONE	Fase temporale	Ipotesi progettuali 1 fase 2 ciclo (2019-2021).
	Priorità	Molto alta
AUTORITA' DI APPARTENENZA	AdB della Campania Centrale	
AUTORITA' RESPONSABILE	AdB della Campania Centrale, Regione Campania, Consorzi di bonifica, Comuni.	
PROCESSO DI IMPLEMENTAZIONE	Not started	
RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE (€)	Da definire	

Scheda singola misura UoM 036_SA_M24

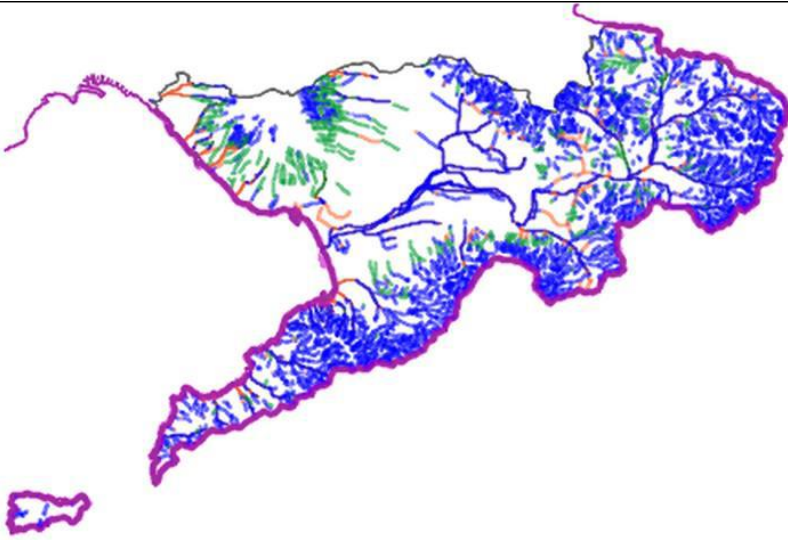
UNIT OF MANAGEMENT	ITR154 - Sarno	
UNITA' DI ANALISI	Da definire	
ARS	Da definire	
TIPO DI MISURA	M24.4 Patrimonio Agricolo-Forestale: Rimboschimenti, in aree pilota di concerto con la Regione, Consorzi di Bonifica e Comuni ed in correlazione con i Piani di tutela delle Acque, Piano di Gestione Acque e i PSR e Piani Forestali. La misura riguarderà solo alcune aree della UoM da stabilire.	
CODICE UNIVOCO MISURA	036_SA_M24	
DESCRIZIONE MISURA	Ipotesi progettuali su ambiti pilota definiti in accordo con la Regione. Può essere attuata anche all'interno dei contratti di fiume.	
ASPETTI DELLA MISURA	Misura aggregata (Aggregated)	
OBIETTIVO DELLA MISURA	Misura direttamente collegata al secondo obiettivo prioritario Tutela dell'ambiente.	
LOCALIZZAZIONE MISURA	Da concordare specificamente con Regione, Consorzi di Bonifica e Comuni.	
STRALCIO CARTOGRAFICO		
TAVOLE PGRA	Tutte quelle dell'areale Ex Sarno	
PRIORITA' DI ATTUAZIONE	Fase temporale	Ipotesi progettuali 1 fase 2 ciclo (2019-2021).
	Priorità	Molto alta
AUTORITA' DI APPARTENENZA	AdB della Campania Centrale	
AUTORITA' RESPONSABILE	AdB della Campania Centrale, Regione Campania, Consorzi di bonifica, Comuni.	
PROCESSO DI IMPLEMENTAZIONE	Not started	
RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE (€)	Da definire	

Scheda singola misura UoM 038_SA_M24

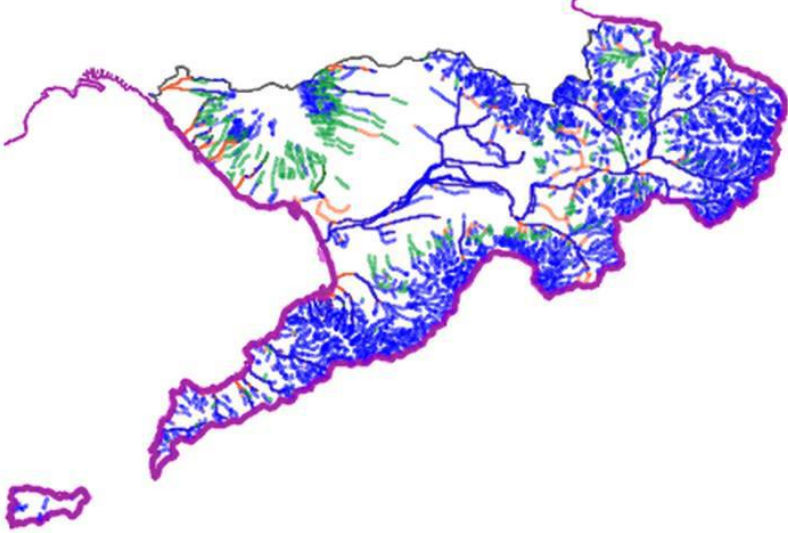
UNIT OF MANAGEMENT	ITR154 - Sarno
UNITA' DI ANALISI	5_2-Somma Vesuvio Sud; <u>6-Sarno</u> ; 7-Penisola Sorrentina;

ARS	Litorale vesuviano; Vesuvio orientale; Forino; Monti di Sarno; Siano-Bracigliano; Monti Picentini; <u>Monti di Cava</u> ; Valle della Solofrana; <u>ACN-Cavaioia</u> ; Sorgenti di Sarno; Valle del Sarno; Monti Lattari; Penisola Sorrentina; Capri;	
TIPO DI MISURA	M24.6 Misure per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua e del reticolo minore, da attuare attraverso programmi di caratterizzazione e manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua; protocolli di verifica e manutenzione dei corsi d'acqua, da concertare con le Regioni in correlazione con i Piani di tutela delle Acque ed il Piano di Gestione Acque. La misura riguarda tutta la UoM.	
CODICE UNIVOCO MISURA	038_SA_M24	
DESCRIZIONE MISURA	Programmi di manutenzione ordinaria, per la definizione degli interventi di manutenzione, per la classificazione delle relative tipologie, per i criteri di scelta delle soluzioni, per la gestione operativa degli interventi stessi.	
ASPETTI DELLA MISURA	Misura aggregata (Aggregated)	
OBIETTIVO DELLA MISURA	Misura direttamente collegata a tutti gli obiettivi in quanto finalizzata a contenere la pericolosità da alluvione e quindi a non aumentare i beni esposti di qualunque natura. La misura riveste particolare importanza per la UoM in esame, in quanto diffuse sono le condizioni di criticità idraulica del reticolo per mancata manutenzione.	
LOCALIZZAZIONE MISURA	Tutta la UoM.	
STRALCIO CARTOGRAFICO		
TAVOLE PGRA	Tutte quelle dell'areale Ex Sarno	
PRIORITA' DI ATTUAZIONE	Fase temporale	Ipotesi progettuali 1 fase (2016-2021).
	Priorità	Molto alta
AUTORITA' DI APPARTENENZA	AdB della Campania Centrale	
AUTORITA' RESPONSABILE	AdB della Campania Centrale, Regione Campania, Province, Consorzi di bonifica, Comuni.	
PROCESSO DI IMPLEMENTAZIONE	Not started	
RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE (€)	Not started	

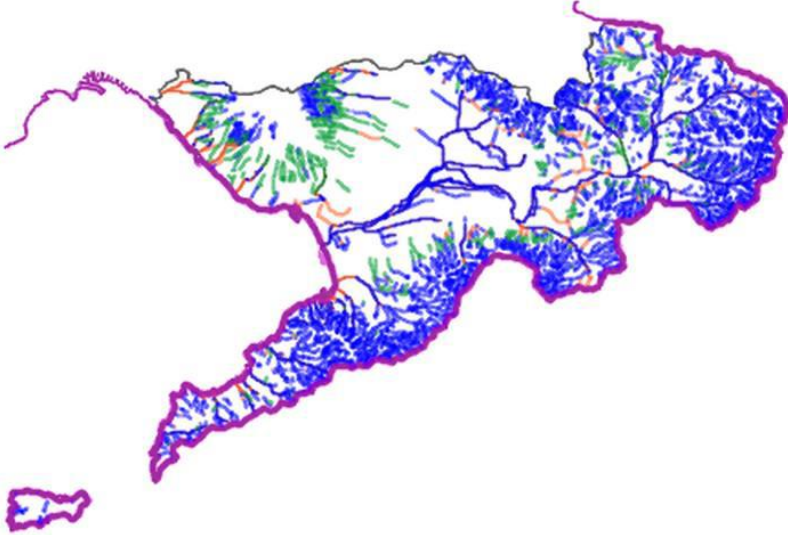
Scheda singola misura UoM 040_SA_M35

UNIT OF MANAGEMENT	ITR154 - Sarno	
UNITA' DI ANALISI	1-Costa Nord; 5_2-Somma Vesuvio Sud; <u>6-Sarno</u> ; 7-Penisola Sorrentina;	
ARS	Litorale vesuviano; Vesuvio orientale; Forino; Monti di Sarno; Siano-Bracigliano; Monti Picentini; <u>Monti di Cava</u> ; Valle della Solofrana; <u>ACN-Cavaioia</u> ; Sorgenti di Sarno; Valle del Sarno; Monti Lattari; Penisola Sorrentina; Capri;	
TIPO DI MISURA	Manutenzione delle opere idrauliche, da definire di concerto con Regioni. La misura riguarda alcune opere presenti nella UoM.	
CODICE UNIVOCO MISURA	040_SA_M35	
DESCRIZIONE MISURA	La misura riguarda la definizione di azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sulle opere idrauliche e di difesa dalle alluvioni presenti nell'UoM. Si collega alle misure di censimento delle opere idrauliche.	
ASPETTI DELLA MISURA	Misura aggregata (aggregated) con le misure M24.3 Formazione del Catasto delle opere idrauliche ed M35.1 Individuazione degli attraversamenti critici.	
OBIETTIVO DELLA MISURA	Mitigazione della pericolosità collegata a tutti gli obiettivi di gestione	
LOCALIZZAZIONE MISURA	Tutta la UoM	
STRALCIO CARTOGRAFICO		
TAVOLE PGRA	Da definire	
PRIORITA' DI ATTUAZIONE	Fase temporale	Protocolli di Gestione per ciascuna opera individuata
	Priorità	Molto alta
AUTORITA' DI APPARTENENZA	Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale	
AUTORITA' RESPONSABILE	Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale	
PROCESSO DI IMPLEMENTAZIONE	Not started	
RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE (€)	Da definire	

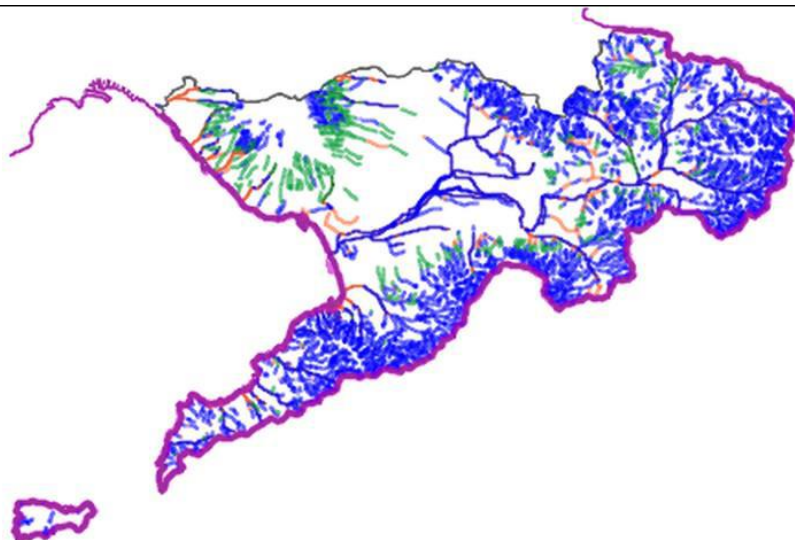
Scheda singola misura UoM 042_SA_M31

UNIT OF MANAGEMENT	ITR154 - Sarno	
UNITA' DI ANALISI	1-Costa Nord; 5_2-Somma Vesuvio Sud; <u>6-Sarno</u> ; 7-Penisola Sorrentina.	
ARS	Litorale vesuviano; Vesuvio orientale; Forino; Monti di Sarno; Siano-Bracigliano; Monti Picentini; <u>Monti di Cava</u> ; Valle della Solofrana; <u>ACN-Cavaioia</u> ; Sorgenti di Sarno; Valle del Sarno; Monti Lattari; Penisola Sorrentina; Capri.	
TIPO DI MISURA	Gestione delle piene nei sistemi naturali/gestione dei deflussi e del bacino. Individuazione delle superfici naturali da utilizzare per la laminazione delle piene	
CODICE UNIVOCO MISURA	042_SA_M31	
DESCRIZIONE MISURA	Determinazione delle superfici da utilizzare per la laminazione delle piene sulla base dei risultati degli studi di pericolosità idraulica, con riferimento alle aste indagate. A Livello di Dam vengono definiti documenti di indirizzo generale per la gestione delle aree.	
ASPETTI DELLA MISURA	Misura aggregata (Aggregated)	
OBIETTIVO DELLA MISURA	Mitigazione delle condizioni di dissesto dell'alveo e della pericolosità in tratti non sistemati.	
LOCALIZZAZIONE MISURA	Da definire	
STRALCIO CARTOGRAFICO		
TAVOLE PGRA	Da definire	
PRIORITA' DI ATTUAZIONE	Fase temporale	I Documenti di gestione a livello di Dam 1 Fase 1 ciclo (2016-2018) Individuazione della aree e programmi di ripristino anche in correlazione con il PSR 1 Fase 1 ciclo (2016-2018)
	Priorità	Alta
AUTORITA' DI APPARTENENZA	Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale	
AUTORITA' RESPONSABILE	AdB della Campania Centrale, Regione, Province, Comuni in area a rischio ed Enti territoriali per l'adeguamento della pianificazione - programmazione.	
PROCESSO DI IMPLEMENTAZIONE	Not started	
RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE (€)	Da definire	

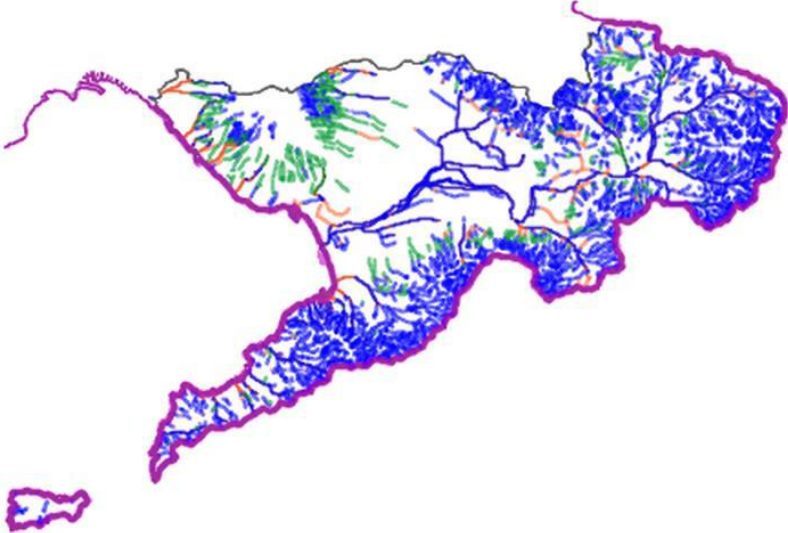
Scheda singola misura UoM 044_SA_M31

UNIT OF MANAGEMENT	ITR154 - Sarno	
UNITA' DI ANALISI	1-Costa Nord; 5_2-Somma Vesuvio Sud; <u>6-Sarno</u> ; 7-Penisola Sorrentina.	
ARS	Litorale vesuviano; Vesuvio orientale; Forino; Monti di Sarno; Siano-Bracigliano; Monti Picentini; <u>Monti di Cava</u> ; Valle della Solofrana; <u>ACN-Cavaioia</u> ; Sorgenti di Sarno; Valle del Sarno; Monti Lattari; Penisola Sorrentina; Capri.	
TIPO DI MISURA	Misure per limitare il deflusso: Conservazione ed eventuale ripristino delle condizioni di naturalità dei corsi d'acqua e dei tratti costieri e delle foci. La misura è valutata di concerto con le Regioni prioritariamente in aree lungo le aste fluviali non sistemate ed in presenza di aree di esondazione, prioritariamente in aree lungo le aste principali dei Bacini.	
CODICE UNIVOCO MISURA	044_SA_M31	
DESCRIZIONE MISURA	Realizzazione di superfici da adibire ad aree di espansione naturale delle piene e aree in cui favorire il ripristino delle condizioni di naturalità dei corsi d'acqua.	
ASPETTI DELLA MISURA	Misura aggregata (Aggregated)	
OBIETTIVO DELLA MISURA	Mitigazione delle condizioni di dissesto dell'alveo e della pericolosità in tratti non sistemati.	
LOCALIZZAZIONE MISURA	Da definire	
STRALCIO CARTOGRAFICO		
TAVOLE PGRA	Da definire	
PRIORITA' DI ATTUAZIONE	Fase temporale	Documenti di gestione a livello di Dam 1 Fase 1 ciclo (2016-2018) Individuazione dei tratti di interesse e programmi di ripristino anche in correlazione con il PSR 1 Fase II ciclo (2019-2021)
	Priorità	Alta
AUTORITA' DI APPARTENENZA	Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale	
AUTORITA' RESPONSABILE	AdB della Campania Centrale, Regione, Province, Comuni in area a rischio ed Enti territoriali per l'adeguamento della pianificazione - programmazione.	
PROCESSO DI IMPLEMENTAZIONE	Not started	
RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE (€)	Da definire	

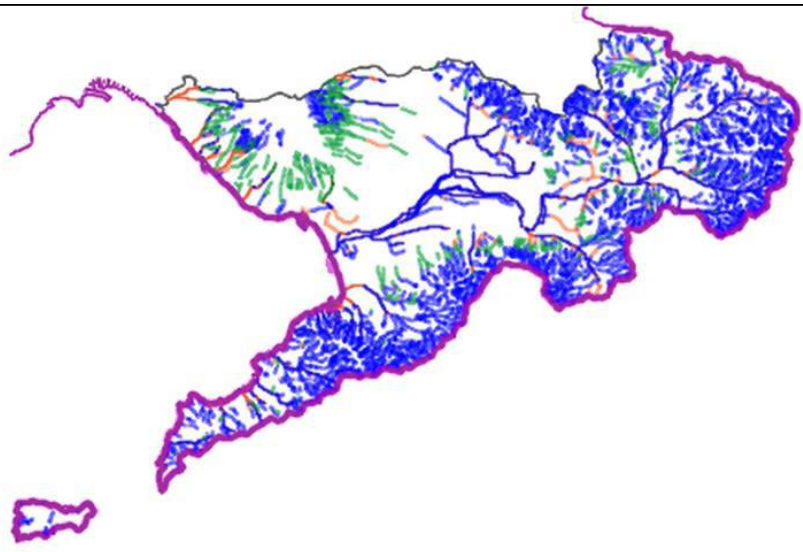
Scheda singola misura UoM 046_SA_M34

UNIT OF MANAGEMENT	ITR154 - Sarno	
UNITA' DI ANALISI	1-Costa Nord; 5_2-Somma Vesuvio Sud; <u>6-Sarno</u> ; 7-Penisola Sorrentina.	
ARS	Litorale vesuviano; Vesuvio orientale; Forino; Monti di Sarno; Siano-Bracigliano; Monti Picentini; <u>Monti di Cava</u> ; Valle della Solofrana; <u>ACN-Cavaioia</u> ; Sorgenti di Sarno; Valle del Sarno; Monti Lattari; Penisola Sorrentina; Capri.	
TIPO DI MISURA	M34.1 Gestione delle acque superficiali. Ripristino/realizzazione di Interventi per l'aumento della capacità di drenaggio artificiale e/o di sistemi urbani di drenaggio sostenibile e dell'infiltrazione – anche in funzione dell'interconnessione spinta tra il reticolo idrografico superficiale e quello fognario urbano. La misura è valutata in aree pilota urbane da definire di concerto con Regioni e comuni ed in correlazione con le misure POR –FESR.	
CODICE UNIVOCO MISURA	046_SA_M34	
DESCRIZIONE MISURA	Individuazione ambiti. Definizione di criteri e metodologie per la riduzione della pericolosità di alluvionale in ambiti urbani attraverso la il miglioramento dei sistemi artificiali di drenaggio. Azioni da attuarsi anche attraverso le misure POR FESR	
ASPETTI DELLA MISURA	Misura aggregata (Aggregated)	
OBIETTIVO DELLA MISURA	Mitigazione della pericolosità da alluvione, particolarmente per le aree di elevata pericolosità collegate ad eventi di minore Tempo di ritorno	
LOCALIZZAZIONE MISURA	Da definire	
STRALCIO CARTOGRAFICO		
TAVOLE PGRA	Da definire	
PRIORITA' DI ATTUAZIONE	Fase temporale	1 FASE II° ciclo
	Priorità	Alta
AUTORITA' DI APPARTENENZA	Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale	
AUTORITA' RESPONSABILE	AdB della Campania Centrale, Regione, Province, Comuni in area a rischio ed altri Enti territoriali	
PROCESSO DI IMPLEMENTAZIONE	Not started	
RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE (€)	Da definire	

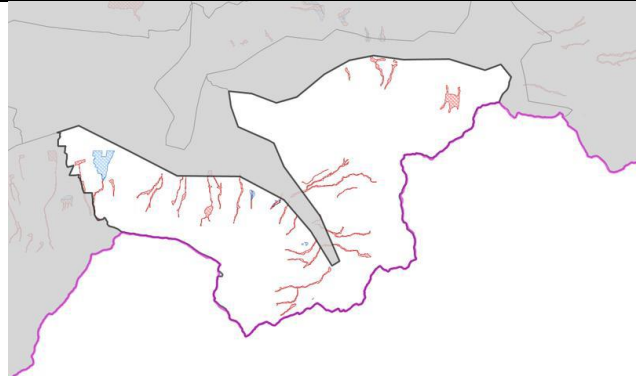
Scheda singola misura UoM 048_SA_M34

UNIT OF MANAGEMENT	ITR154 - Sarno	
UNITA' DI ANALISI	1-Costa Nord; 5_2-Somma Vesuvio Sud; <u>6-Sarno</u> ; 7-Penisola Sorrentina.	
ARS	Litorale vesuviano; Vesuvio orientale; Forino; Monti di Sarno; Siano-Bracigliano; Monti Picentini; <u>Monti di Cava</u> ; Valle della Solofrana; <u>ACN-Cavaioia</u> ; Sorgenti di Sarno; Valle del Sarno; Monti Lattari; Penisola Sorrentina; Capri.	
TIPO DI MISURA	Misure per l'individuazione degli attraversamenti critici. La misura che riguarda alcuni tratti specifici è da definire di concerto con Regioni, ANAS, Ferrovie e Comuni	
CODICE UNIVOCO MISURA	048_SA_M34	
DESCRIZIONE MISURA	Definizione di Linee Guida a livello di Dam. Identificazione e mappatura degli attraversamenti critici, che inducono significative condizioni di rigurgito in rapporto agli eventi di piena, al fine di valutare i conseguenziali interventi di adeguamento ove possibile.	
ASPETTI DELLA MISURA	Misura aggregata (Aggregated)	
OBIETTIVO DELLA MISURA	Mitigazione della pericolosità collegata a tutti gli obiettivi di gestione.	
LOCALIZZAZIONE MISURA	Da definire	
STRALCIO CARTOGRAFICO		
TAVOLE PGRA	Da definire	
PRIORITA' DI ATTUAZIONE	Fase temporale	Linee Guida a livello di DAM 1 FASE I° ciclo (2016-2018) Censimento e mappatura degli attraversamenti critici 1 FASE II° ciclo (2019-2021)
	Priorità	Alta
AUTORITA' DI APPARTENENZA	Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale	
AUTORITA' RESPONSABILE	AdB della Campania Centrale, Regione, Province, ANAS; Ferrovie, in generale Enti Gestori	
PROCESSO DI IMPLEMENTAZIONE	Not started	
RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE (€)	Da definire	

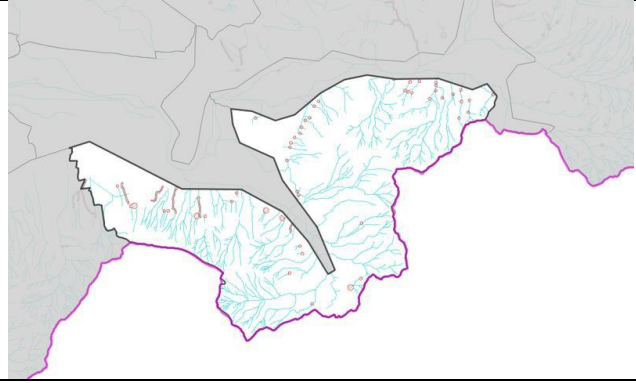
Scheda singola misura UoM 050_SA_M35

UNIT OF MANAGEMENT	ITR154 - Sarno	
UNITA' DI ANALISI	1-Costa Nord; 5_2-Somma Vesuvio Sud; 6-Sarno; 7-Penisola Sorrentina.	
ARS	Litorale vesuviano; Vesuvio orientale; Forino; Monti di Sarno; Siano-Bracigliano; Monti Picentini; <u>Monti di Cava</u> ; Valle della Solofrana; <u>ACN-Cavaioia</u> ; Sorgenti di Sarno; Valle del Sarno; Monti Lattari; Penisola Sorrentina; Capri.	
TIPO DI MISURA	Messa a sistema e verifiche di congruenza della programmazione degli interventi proposti dai vari Enti con gli obiettivi del PGRA. La misura riguarda tutta la UoM	
CODICE UNIVOCO MISURA	050_SA_M35	
DESCRIZIONE MISURA	Valutazione della compatibilità degli interventi aggregati con le finalità e gli obiettivi del PGRA. La misura riguarda tutti i piccoli interventi strutturali di fonte REndis, Italia sicura ecc Gli interventi riguardano la sistemazione idraulica, dissesti idrogeologici, messa in sicurezza spondale, arginature. Predisposizione delle Linee Guida a livello di DAM.	
ASPETTI DELLA MISURA	Misura aggregata (aggregated). Le tipologie di interventi suindicati da valutare è riconducibile, come tipo di azione ai seguenti codici misura: M32.1 Misure per la costruzione, modifica o rimozione di strutture di ritenzione dell'acqua e/o di opere pe	
OBIETTIVO DELLA MISURA	Disporre di un quadro organico degli interventi proposti sul territorio	
LOCALIZZAZIONE MISURA	Tutta la UoM	
STRALCIO CARTOGRAFICO		
TAVOLE PGRA	Da definire	
PRIORITA' DI ATTUAZIONE	Fase temporale	Linee guida a livello di DAM 1 fase I ciclo 2016-2018 Relazione sulla coerenza degli interventi programmati con il programma di misure del PGRA 1 fase II ciclo (2019-2021)
	Priorità	Molto alta
AUTORITA' DI APPARTENENZA	Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale	
AUTORITA' RESPONSABILE	Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale	
PROCESSO DI IMPLEMENTAZIONE	Not started	
RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE (€)	Da definire	


Scheda singola misura UoM 064_SA_M33

UNIT OF MANAGEMENT	ITR154 - Sarno	
UNITA' DI ANALISI	Sarno	
ARS	Monti di Cava	
TIPO DI MISURA	Misure riguardanti interventi strutturali in canali d'acqua dolce, corsi d'acqua montani, estuari, acque costiere e aree soggette a inondazione, quali la costruzione, modifica o rimozione di strutture o l'alterazione di canali, gestione delle dinamiche dei sedimenti, argini, ecc	
CODICE UNIVOCO MISURA	064_SA_M33	
DESCRIZIONE MISURA	<p>Programmazione/attuazione di interventi per la riduzione degli effetti delle colate rapide e/o delle alluvioni detritiche nelle aree di invasione. Gli interventi possono riguardare sia opere volte a ridurre la probabilità di innesco del fenomeno quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riduzione dell'erosione superficiale dei versanti mediante sistemazioni idraulico-forestali (sistemazione e regimazione di piste e sentieri, ciglionature, rimboschimenti e tagli selettivi); - stabilizzazione delle aree di possibile innesco mediante il ricorso a tecniche di ingegneria naturalistica; - interventi di sistemazione diffusi lungo le incisioni ed i versanti al fine di inibire il "rifornimento" della colata (briglie selettive, opere di dissipazione, consolidamento spondale e del fondo degli impluvi, consolidamento dei versanti con tecniche di ingegneria naturalistica); <p>sia opere finalizzate alla riduzione dei volumi mobilizzabili e/o della relativa energia cinetica, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - briglie frangicolata selettive e non; - vasche di intrappolamento dei materiali solidi e piazze di deposito; - valli, terrazzamenti ed opere di riprofilatura del pendio nelle fasce pedemontana. <p>La superficie a rischio da alluvioni detritiche, flussi iperconcentrati e/o colate detritiche, per questa ARS, ammonta a mq 1677451 su un totale di estensione dell'ARS di mq 59482270.</p>	
ASPETTI DELLA MISURA	Misura aggregata (Aggregated)	
OBIETTIVO DELLA MISURA	Misura collegata a tutti gli obiettivi di gestione del rischio di alluvione	
LOCALIZZAZIONE MISURA	Da definire puntualmente	
STRALCIO CARTOGRAFICO		
TAVOLE PGRA	Da definire	
PRIORITA' DI ATTUAZIONE	Fase temporale	Ipotesi progettuali 1 fase (2016-2021). Realizzazione 1-2° fase (2022-2026)
	Priorità	Molto alta
AUTORITA' DI APPARTENENZA	Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale	
AUTORITA' RESPONSABILE	AdB della Campania Centrale, Regione, Province, Comuni, Consorzi di Bonifica ed altri Enti territoriali	
PROCESSO DI IMPLEMENTAZIONE	Not started	
RISORSE FINANZIARIE NECEIE (€)	Da definire	

Scheda singola misura UoM 090_SA_M35

UNIT OF MANAGEMENT	ITR154 - Sarno	
UNITA' DI ANALISI	Sarno	
ARS	Monti di Cava	
TIPO DI MISURA	Altre misure per aumentare la protezione dalle alluvioni quali i programmi e/o le politiche di manutenzione delle opere di difesa dalle inondazioni. 1. Misure per la realizzazione di interventi di adeguamento e messa in sicurezza degli attraversamenti.	
CODICE UNIVOCO MISURA	090_SA_M35	
DESCRIZIONE MISURA	<p>Programmazione/attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione/eliminazione delle interferenze antropiche con il reticolo idrografico superficiale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - programmi di manutenzione delle opere di attraversamento e delle aree inondabili; - interventi di ripristino dell'officiosità dei corsi d'acqua mediante pulizia dell'alveo da sedimenti e vegetazione infestante, risagomatura ed eventuale adeguamento della sezione idraulica al transito di maggiori portate; - adeguamento strutturale delle opere di attraversamento e messa in sicurezza dei tratti stradali (o ferroviari) interessati da esondazione; - interventi di sistemazione degli alvei-strada mediante separazione, ove possibile, della funzione idraulica da quella stradale (misura da integrare, in alternativa, con interventi non strutturali, di protezione civile). <p>Numero di punti di crisi totali individuati sulle mappe di pericolosità da alluvione: 51, di cui 31 sono relativi ad attraversamenti che possono interferire con il deflusso delle acque e produrre aree di esondazione, ed i restanti 20 sono attribuibili a mancanza di recapito certo dell'incisione / vallone. Sono inoltre presenti sulle mappe di pericolosità di alluvione, circa 0 m di alvei perimetrati come alveo strada.</p>	
ASPETTI DELLA MISURA	Misura aggregata (Aggregated)	
OBIETTIVO DELLA MISURA	Misura collegata a tutti gli obiettivi di gestione del rischio di alluvione	
LOCALIZZAZIONE MISURA	Da definire puntualmente	
STRALCIO CARTOGRAFICO		
TAVOLE PGRA	Da definire	
PRIORITA' DI ATTUAZIONE	Fase temporale	Ipotesi progettuali 1 fase (2016-2021). Realizzazione 1-2° fase (2022-2026)
	Priorità	Molto alta
AUTORITA' DI APPARTENENZA	Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale	
AUTORITA' RESPONSABILE	AdB della Campania Centrale, Regione, Province, Comuni, Consorzi di Bonifica ed altri Enti territoriali	
PROCESSO DI IMPLEMENTAZIONE	Not started	
RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE (€)	Da definire	

Scheda singola misura UoM 093_SA_M35

UNIT OF MANAGEMENT	ITR154 - Sarno	
UNITA' DI ANALISI	Sarno	
ARS	ACN-Cavaiola	
TIPO DI MISURA	Altre misure per aumentare la protezione dalle alluvioni quali i programmi e/o le politiche di manutenzione delle opere di difesa dalle inondazioni. 1. Misure per la realizzazione di interventi di adeguamento e messa in sicurezza degli attraversamenti.	
CODICE UNIVOCO MISURA	093_SA_M35	
DESCRIZIONE MISURA	Programmazione/attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione/eliminazione delle interferenze antropiche con il reticolo idrografico superficiale: <ul style="list-style-type: none"> - programmi di manutenzione delle opere di attraversamento e delle aree inondabili; - interventi di ripristino dell'officiosità dei corsi d'acqua mediante pulizia dell'alveo da sedimenti e vegetazione infestante, risagomatura ed eventuale adeguamento della sezione idraulica al transito di maggiori portate; - adeguamento strutturale delle opere di attraversamento e messa in sicurezza dei tratti stradali (o ferroviari) interessati da esondazione; - interventi di sistemazione degli alvei-strada mediante separazione, ove possibile, della funzione idraulica da quella stradale (misura da integrare, in alternativa, con interventi non strutturali, di protezione civile). 	
ASPETTI DELLA MISURA	Misura aggregata (Aggregated)	
OBIETTIVO DELLA MISURA	Misura collegata a tutti gli obiettivi di gestione del rischio di alluvione	
LOCALIZZAZIONE MISURA	Da definire puntualmente	
STRALCIO CARTOGRAFICO		
TAVOLE PGRA	Da definire	
PRIORITA' DI ATTUAZIONE	Fase temporale	Ipotesi progettuali 1 fase (2016-2021). Realizzazione 1-2° fase (2022-2026)
	Priorità	Critica
AUTORITA' DI APPARTENENZA	Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale	
AUTORITA' RESPONSABILE	AdB della Campania Centrale, Regione, Province, Comuni, Consorzi di Bonifica ed altri Enti territoriali	
PROCESSO DI IMPLEMENTAZIONE	Not started	
RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE (€)	Da definire	

Scheda singola misura ITF_FD_ITR152_1 M21

UNIT OF MANAGEMENT		ITR152 Ex Autorità di Bacino Regionale Destra Sele
UNITA' DI ANALISI		1) UA_05_B - Penisola Amalfitana; 2) UA_06 - Area Salernitana; 3) UA_02_03 - costa.
ARS		ARS_01- Minori costieri amalfitana; ARS_02 -V. di Praia; ARS_03- Minori tra Praia e Furore; ARS_04- V. di Furore; ARS_05- Minori tra Grevone e Furore, ARS_06- V. Grevone; ARS_07- V. Dragone; ARS_08 - Reginna Minor; ARS_09- Reginna Major; ARS_10-Minori tra Reginna Major e Bonea; ARS_11- V.Bonea , ARS_12-Area salernitana; ARS_13-F.Irno; ARS_14-F.Fuorni; ARS_15-F Picentino; ARS_16-F. Asa; ARS_17-F Tusciano; UA_02_03_ARS_03 (costa).
TIPO DI MISURA		M21 DI VINCOLO
CODICE UNIVOCO MISURA		ITF_FD_ITR152_1
DESCRIZIONE MISURA		Adeguamento/aggiornamento PAI e Norme di Attuazione PAI. La misura riguarda tutta la UoM.
ASPETTI DELLA MISURA		MISURA AGGREGATA
OBIETTIVO DELLA MISURA		Prevenzione nei riguardi degli obiettivi prioritari del PGRA
LOCALIZZAZIONE MISURA		DISTRETTO: ITF; UoM: ITR152 (misura definita a livello di Distretto)
TAVOLE PGRA		Tutte le tav. relative alla UoM: ITR152
PRIORITA' DI ATTUAZIONE	Fase temporale	
	Priorità	Very High (molto alta)
AUTORITA' DI APPARTENENZA		Adb Campania Sud
AUTORITA' RESPONSABILE		DAM
PROCESSO DI IMPLEMENTAZIONE		NS (non avviata)
RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE (€)		Da definire

Scheda singola misura ITF_FD_ITR152_2 M21

UNIT OF MANAGEMENT	ITR152 Ex Autorità di Bacino Regionale Destra Sele	
UNITA' DI ANALISI	1) UA_05_B - Penisola Amalfitana; 2) UA_06 - Area Salernitana; 3) UA_02_03 - costa.	
ARS	ARS_01- Minori costieri amalfitana; ARS_02 -V. di Praia; ARS_03- Minori tra Praia e Furore; ARS_04- V. di Furore; ARS_05- Minori tra Grevone e Furore, ARS_06- V. Grevone; ARS_07- V. Dragone; ARS_08 - Regina Minor; ARS_09- Regina Major; ARS_10-Minori tra Regina Major e Bonea; ARS_11- V.Bonea , ARS_12-Area salernitana; ARS_13-F.Irno; ARS_14-F.Fuorni; ARS_15-F Picentino; ARS_16-F. Asa; ARS_17-F Tusciano; UA_02_03_ARS_03 (costa).	
TIPO DI MISURA	M21 DI VINCOLO	
CODICE UNIVOCO MISURA	ITF_FD_ITR152_2	
DESCRIZIONE MISURA	Adeguamento dei Piani Urbanistici e di settore alle previsioni del PRGA/PAI	
ASPETTI DELLA MISURA	MISURA AGGREGATA	
OBIETTIVO DELLA MISURA	Prevenzione nei riguardi degli obiettivi prioritari del PGRA	
LOCALIZZAZIONE MISURA	Distretto: ITF – UoM: ITR152 (misura definita a livello di distretto)	
TAVOLE PGRA	Tutte le tav. relative alla UoM: ITR152	
PRIORITA' DI ATTUAZIONE	Fase temporale	
	Priorità	Very High (molto alta)
AUTORITA' DI APPARTENENZA	Adb Campania Sud	
AUTORITA' RESPONSABILE	Autorità regionali, provinciali, comunali e gestori infrastrutture	
PROCESSO DI IMPLEMENTAZIONE	NS (non avviata)	
RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE (€)	Da definire	

Scheda singola misura ITF_FD_ITR152_3 M21

UNIT OF MANAGEMENT		ITR152 Ex Autorità di Bacino Regionale Destra Sele
UNITA' DI ANALISI		1) UA_05_B - Penisola Amalfitana; 2) UA_06 - Area Salernitana; 3) UA_02_03 - costa.
ARS		ARS_01- Minori costieri amalfitana; ARS_02 -V. di Praia; ARS_03- Minori tra Praia e Furore; ARS_04- V. di Furore; ARS_05- Minori tra Grevone e Furore, ARS_06- V. Grevone; ARS_07- V. Dragone; ARS_08 - Regina Minor; ARS_09- Regina Major; ARS_10-Minori tra Regina Major e Bonea; ARS_11- V.Bonea , ARS_12-Area salernitana; ARS_13-F.Irno; ARS_14-F.Fuorni; ARS_15-F Picentino; ARS_16-F. Asa; ARS_17-F Tusciano; UA_02_03_ARS_03 (costa).
TIPO DI MISURA		M21 DI VINCOLO
CODICE UNIVOCO MISURA		ITF_FD_ITR152_3
DESCRIZIONE MISURA		Adozione di misure di salvaguardia per quelle aree di attenzione e/o di criticità idraulica non normate dai PAI
ASPETTI DELLA MISURA		MISURA AGGREGATA
OBIETTIVO DELLA MISURA		Prevenzione nei riguardi degli obiettivi prioritari del PGRA
LOCALIZZAZIONE MISURA		Distretto: ITF – UoM: ITR152 (misura definita a livello di distretto)
TAVOLE PGRA		Tutte le tav. relative alla UoM: ITR152
PRIORITA' DI ATTUAZIONE	Fase temporale	
	Priorità	Very High (molto alta)
AUTORITA' DI APPARTENENZA		Adb Campania Sud
AUTORITA' RESPONSABILE		Autorità regionali
PROCESSO DI IMPLEMENTAZIONE		NS (non avviata)
RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE (€)		Da definire

Scheda singola misura ITF_FD_ITR152_4 M21

UNIT OF MANAGEMENT		ITR152 Ex Autorità di Bacino Regionale Destra Sele
UNITA' DI ANALISI		1) UA_05_B - Penisola Amalfitana; 2) UA_06 - Area Salernitana; 3) UA_02_03 - costa.
ARS		ARS_01- Minori costieri amalfitana; ARS_02 -V. di Praia; ARS_03- Minori tra Praia e Furore; ARS_04- V. di Furore; ARS_05- Minori tra Grevone e Furore, ARS_06- V. Grevone; ARS_07- V. Dragone; ARS_08 - Regina Minor; ARS_09- Regina Major; ARS_10-Minori tra Regina Major e Bonea; ARS_11- V.Bonea , ARS_12-Area salernitana; ARS_13-F.Irno; ARS_14-F.Fuorni; ARS_15-F Picentino; ARS_16-F. Asa; ARS_17-F Tusciano; UA_02_03_ARS_03 (costa).
TIPO DI MISURA		M21 DI VINCOLO
CODICE UNIVOCO MISURA		ITF_FD_ITR152_4
DESCRIZIONE MISURA		Integrazione e aggiornamento PAI vigenti in base alle nuove aree di attenzione e di criticità idraulica; aggiornamento cartografia di piano con inserimento di informazioni su reti fognarie bianche e miste e sistemi a rete dei Consorzi di Bonifica
ASPETTI DELLA MISURA		MISURA AGGREGATA
OBIETTIVO DELLA MISURA		Prevenzione nei riguardi degli obiettivi prioritari del PGRA
LOCALIZZAZIONE MISURA		Distretto: ITF - UoM:ITR152 (misura definita a livello di distretto)
TAVOLE PGRA		Tutte le tav. relative alla UoM:ITR152
PRIORITA' DI ATTUAZIONE	Fase temporale	
	Priorità	Very High (molto alta)
AUTORITA' DI APPARTENENZA		Adb Campania Sud
AUTORITA' RESPONSABILE		Autorità regionali
PROCESSO DI IMPLEMENTAZIONE		NS (non avviata)
RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE (€)		Da definire

Scheda singola misura ITF_FD_ITR152_5 M21

UNIT OF MANAGEMENT	ITR152 Ex Autorità di Bacino Regionale Destra Sele	
UNITA' DI ANALISI	1) UA_05_B - Penisola Amalfitana; 2) UA_06 - Area Salernitana; 3) UA_02_03 - costa.	
ARS	ARS_01- Minori costieri amalfitana; ARS_02 -V. di Praia; ARS_03- Minori tra Praia e Furore; ARS_04- V. di Furore; ARS_05- Minori tra Grevone e Furore, ARS_06- V. Grevone; ARS_07- V. Dragone; ARS_08 - Regina Minor; ARS_09- Regina Major; ARS_10-Minori tra Regina Major e Bonea; ARS_11- V.Bonea , ARS_12-Area salernitana; ARS_13-F.Irno; ARS_14-F.Fuorni; ARS_15-F Picentino; ARS_16-F. Asa; ARS_17-F Tusciano; UA_02_03_ARS_03 (costa).	
TIPO DI MISURA	M21 DI VINCOLO	
CODICE UNIVOCO MISURA	ITF_FD_ITR152_5	
DESCRIZIONE MISURA	Individuazione del processo per la unificazione dei Piani (PAI -PGRA), in modo da avere uno unico strumento di pianificazione / gestione del rischio idraulico e delle problematiche alluvionali	
ASPETTI DELLA MISURA	MISURA AGGREGATA	
OBIETTIVO DELLA MISURA	Prevenzione nei riguardi degli obiettivi prioritari del PGRA	
LOCALIZZAZIONE MISURA	Distretto: ITF – UoM: ITR152 (misura definita a livello di distretto)	
TAVOLE PGRA	Tutte le tav. relative alla UoM: ITR152	
PRIORITA' DI ATTUAZIONE	Fase temporale	
	Priorità	Very High (molto alta)
AUTORITA' DI APPARTENENZA	Adb Campania Sud	
AUTORITA' RESPONSABILE	Autorità regionali	
PROCESSO DI IMPLEMENTAZIONE	NS (non avviata)	
RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE (€)	Da definire	

Scheda singola misura ITF_FD_ITR152_6 M22

UNIT OF MANAGEMENT		ITR152 Ex Autorità di Bacino Regionale Destra Sele
UNITA' DI ANALISI		1) UA_05_B - Penisola Amalfitana; 2) UA_06 - Area Salernitana; 3) UA_02_03 - costa.
ARS		ARS_01- Minori costieri amalfitana; ARS_02 -V. di Praia; ARS_03- Minori tra Praia e Furore; ARS_04- V. di Furore; ARS_05- Minori tra Grevone e Furore, ARS_06- V. Grevone; ARS_07- V. Dragone; ARS_08 - Regina Minor; ARS_09- Regina Major; ARS_10-Minori tra Regina Major e Bonea; ARS_11- V.Bonea , ARS_12-Area salernitana; ARS_13-F.Irno; ARS_14-F.Fuorni; ARS_15-F Picentino; ARS_16-F. Asa; ARS_17-F Tusciano; UA_02_03_ARS_03 (costa).
TIPO DI MISURA		M22 RIMOZIONE E RICOLLOCAZIONE
CODICE UNIVOCO MISURA		ITF_FD_ITR152_6
DESCRIZIONE MISURA		Programmazione di misure per la rimozione e/o ricollocazione di elementi esposti o attività incompatibili con le condizioni di rischio residuo
ASPETTI DELLA MISURA		MISURA AGGREGATA
OBIETTIVO DELLA MISURA		Prevenzione nei riguardi degli obiettivi prioritari del PGRA
LOCALIZZAZIONE MISURA		Distretto: ITF – UoM: ITR152 (misura definita a livello di distretto)
TAVOLE PGRA		Tutte le tav. relative alla UoM: ITR152
PRIORITA' DI ATTUAZIONE	Fase temporale	
	Priorità	Very High (molto alta)
AUTORITA' DI APPARTENENZA		Adb Campania Sud
AUTORITA' RESPONSABILE		Autorità regionali
PROCESSO DI IMPLEMENTAZIONE		NS (non avviata)
RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE (€)		Da definire

Scheda singola misura ITF_FD_ITR152_7 M23

UNIT OF MANAGEMENT		ITR152 Ex Autorità di Bacino Regionale Destra Sele
UNITA' DI ANALISI		1) UA_05_B - Penisola_ Amalfitana ; 2) UA_06 - Area Salernitana; 3) UA_02_03 – costa.
ARS		ARS_01- Minori costieri amalfitana; ARS_02 -V. di Praia; ARS_03- Minori tra Praia e Furore; ARS_04- V. di Furore; ARS_05- Minori tra Grevone e Furore, ARS_06- V. Grevone; ARS_07- V. Dragone; ARS_08 - Regina Minor; ARS_09- Regina Major; ARS_10-Minori tra Regina Major e Bonea; ARS_11- V.Bonea , ARS_12-Area salernitana; ARS_13-F.Irno; ARS_14-F.Fuorni; ARS_15-F Picentino; ARS_16-F. Asa; ARS_17-F Tusciano; UA_02_03_ARS_03 (costa).
TIPO DI MISURA		M23 RIDUZIONE
CODICE UNIVOCO MISURA		ITF_FD_ITR152_7
DESCRIZIONE MISURA		Elaborazione di studi pilota per l'adozione di interventi tesi a ridurre la vulnerabilità degli elementi esposti non delocalizzabili
ASPETTI DELLA MISURA		MISURA AGGREGATA
OBIETTIVO DELLA MISURA		Prevenzione nei riguardi degli obiettivi prioritari del PGRA
LOCALIZZAZIONE MISURA		Distretto: ITF – UoM: ITR152 (misura definita a livello di distretto)
TAVOLE PGRA		Tutte le tav. relative alla UoM: ITR152
PRIORITA' DI ATTUAZIONE	Fase temporale	
	Priorità	Very High (molto alta)
AUTORITA' DI APPARTENENZA		Adb Campania Sud
AUTORITA' RESPONSABILE		Autorità regionali
PROCESSO DI IMPLEMENTAZIONE		NS (non avviata)
RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE (€)		Da definire

Scheda singola misura ITF_FD_ITR152_8 M23

UNIT OF MANAGEMENT		ITR152 Ex Autorità di Bacino Regionale Destra Sele
UNITA' DI ANALISI		1) UA_05_B - Penisola_Amalfitana; 2) UA_06 - Area Salernitana; 3) UA_02_03 - costa.
ARS		ARS_01- Minori costieri amalfitana; ARS_02 -V. di Praia; ARS_03- Minori tra Praia e Furore; ARS_04- V. di Furore; ARS_05- Minori tra Grevone e Furore, ARS_06- V. Grevone; ARS_07- V. Dragone; ARS_08 - Regina Minor; ARS_09- Regina Major; ARS_10-Minori tra Regina Major e Bonea; ARS_11- V.Bonea , ARS_12-Area salernitana; ARS_13-F.Irno; ARS_14-F.Fuorni; ARS_15-F Picentino; ARS_16-F. Asa; ARS_17-F Tusciano; UA_02_03_ARS_03 (costa).
TIPO DI MISURA		M23 RIDUZIONE
CODICE UNIVOCO MISURA		ITF_FD_ITR152_8
DESCRIZIONE MISURA		Inserimento nelle Norma di Attuazione dei PAI di specifiche misure per migliorare la capacità di drenaggio artificiale e l'infiltrazione, compresi i sistemi urbani di drenaggio sostenibile
ASPETTI DELLA MISURA		MISURA AGGREGATA
OBIETTIVO DELLA MISURA		Prevenzione nei riguardi degli obiettivi prioritari del PGRA
LOCALIZZAZIONE MISURA		Distretto: ITF – UoM: ITR152 (misura definita a livello di distretto)
TAVOLE PGRA		Tutte le tav. relative alla UoM: ITR152
PRIORITA' DI ATTUAZIONE	Fase temporale	
	Priorità	Very High (molto alta)
AUTORITA' DI APPARTENENZA		Adb Campania Sud
AUTORITA' RESPONSABILE		Autorità regionali
PROCESSO DI IMPLEMENTAZIONE		NS (non avviata)
RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE (€)		Da definire

Scheda singola misura ITF_FD_ITR152_9 M23

UNIT OF MANAGEMENT		ITR152 Ex Autorità di Bacino Regionale Destra Sele
UNITA' DI ANALISI		1) UA_05_B - Penisola Amalfitana; 2) UA_06 - Area Salernitana; 3) UA_02_03 - costa.
ARS		ARS_01- Minori costieri amalfitana; ARS_02 -V. di Praia; ARS_03- Minori tra Praia e Furore; ARS_04- V. di Furore; ARS_05- Minori tra Grevone e Furore, ARS_06- V. Grevone; ARS_07- V. Dragone; ARS_08 - Regina Minor; ARS_09- Regina Major; ARS_10-Minori tra Regina Major e Bonea; ARS_11- V.Bonea , ARS_12-Area salernitana; ARS_13-F.Irno; ARS_14-F.Fuorni; ARS_15-F Picentino; ARS_16-F. Asa; ARS_17-F Tusciano; UA_02_03_ARS_03 (costa).
TIPO DI MISURA		M23 RIDUZIONE
CODICE UNIVOCO MISURA		ITF_FD_ITR152_9
DESCRIZIONE MISURA		Supporto a stesura di strumenti legislativi per la pulizia dei fossi anche da parte dei privati, a collaborazione tra Enti locali per interventi su corsi d'acqua minori, a costituzione di un organismo che gestisca attività ordinarie ed emergenze
ASPETTI DELLA MISURA		MISURA AGGREGATA
OBIETTIVO DELLA MISURA		Prevenzione nei riguardi degli obiettivi prioritari del PGRA
LOCALIZZAZIONE MISURA		Distretto: ITF - UoM: ITR152 (misura definita a livello di distretto)
TAVOLE PGRA		Tutte le tav. relative alla UoM: ITR152
PRIORITA' DI ATTUAZIONE	Fase temporale	
	Priorità	Very High (molto alta)
AUTORITA' DI APPARTENENZA		Adb Campania Sud
AUTORITA' RESPONSABILE		Autorità regionali
PROCESSO DI IMPLEMENTAZIONE		NS (non avviata)
RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE (€)		Da definire

Scheda singola misura ITF_FD_ITR152_10 M24

UNIT OF MANAGEMENT	ITR152 Ex Autorità di Bacino Regionale Destra Sele	
UNITA' DI ANALISI	1) UA_05_B - Penisola_ Amalfitana; 2) UA_06 - Area Salernitana; 3) UA_02_03 - costa.	
ARS	ARS_01- Minori costieri amalfitana; ARS_02 -V. di Praia; ARS_03- Minori tra Praia e Furore; ARS_04- V. di Furore; ARS_05- Minori tra Grevone e Furore, ARS_06- V. Grevone; ARS_07- V. Dragone; ARS_08 - Regina Minor; ARS_09- Regina Major; ARS_10-Minori tra Regina Major e Bonea; ARS_11- V.Bonea , ARS_12-Area salernitana; ARS_13-F.Irno; ARS_14-F.Fuorni; ARS_15-F Picentino; ARS_16-F. Asa; ARS_17-F Tusciano; UA_02_03_ARS_03 (costa).	
TIPO DI MISURA	M24 ALTRE TIPOLOGIE	
CODICE UNIVOCO MISURA	ITF_FD_ITR152_10	
DESCRIZIONE MISURA	Identificazione e integrazione del reticolo idrografico di competenza	
ASPETTI DELLA MISURA	MISURA AGGREGATA	
OBIETTIVO DELLA MISURA	Prevenzione nei riguardi degli obiettivi prioritari del PGRA	
LOCALIZZAZIONE MISURA	Distretto: ITF – UoM: ITR152 (misura definita a livello di distretto)	
TAVOLE PGRA	Tutte le tav. relative alla UoM: ITR152	
PRIORITA' DI ATTUAZIONE	Fase temporale	
	Priorità	Very High (molto alta)
AUTORITA' DI APPARTENENZA	Adb Campania Sud	
AUTORITA' RESPONSABILE	Autorità regionali	
PROCESSO DI IMPLEMENTAZIONE	NS (non avviata)	
RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE (€)	Da definire	

Scheda singola misura ITF_FD_ITR152_11 M24

UNIT OF MANAGEMENT	ITR152 Ex Autorità di Bacino Regionale Destra Sele	
UNITA' DI ANALISI	1) UA_05_B - Penisola_ Amalfitana; 2) UA_06 - Area Salernitana; 3) UA_02_03 – costa.	
ARS	ARS_01- Minori costieri amalfitana; ARS_02 -V. di Praia; ARS_03- Minori tra Praia e Furore; ARS_04- V. di Furore; ARS_05- Minori tra Grevone e Furore, ARS_06- V. Grevone; ARS_07- V. Dragone; ARS_08 - Regina Minor; ARS_09- Regina Major; ARS_10-Minori tra Regina Major e Bonea; ARS_11- V.Bonea , ARS_12-Area salernitana; ARS_13-F.Irno; ARS_14-F.Fuorni; ARS_15-F Picentino; ARS_16-F. Asa; ARS_17-F Tusciano; UA_02_03_ARS_03 (costa).	
TIPO DI MISURA	M24 ALTRE TIPOLOGIE	
CODICE UNIVOCO MISURA	ITF_FD_ITR152_11	
DESCRIZIONE MISURA	Valorizzazione del livello di conoscenza delle caratteristiche del reticolo idrografico compreso quello secondario, delle procedure per la modellazione idraulica e per la delimitazione delle aree inondabili	
ASPETTI DELLA MISURA	MISURA AGGREGATA	
OBIETTIVO DELLA MISURA	Prevenzione nei riguardi degli obiettivi prioritari del PGRA	
LOCALIZZAZIONE MISURA	Distretto: ITF – UoM: ITR152 (misura definita a livello di distretto)	
TAVOLE PGRA	Tutte le tav. relative alla UoM: ITR152	
PRIORITA' DI ATTUAZIONE	Fase temporale	
	Priorità	Very High (molto alta)
AUTORITA' DI APPARTENENZA	Adb Campania Sud	
AUTORITA' RESPONSABILE	Autorità regionali	
PROCESSO DI IMPLEMENTAZIONE	NS (non avviata)	
RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE (€)	Da definire	

Scheda singola misura ITF_FD_ITR152_12 M24

UNIT OF MANAGEMENT		ITR152 Ex Autorità di Bacino Regionale Destra Sele
UNITA' DI ANALISI		1) UA_05_B - Penisola_ Amalfitana; 2) UA_06 - Area Salernitana; 3) UA_02_03 - costa.
ARS		ARS_01- Minori costieri amalfitana; ARS_02 -V. di Praia; ARS_03- Minori tra Praia e Furore; ARS_04- V. di Furore; ARS_05- Minori tra Grevone e Furore, ARS_06- V. Grevone; ARS_07- V. Dragone; ARS_08 - Regina Minor; ARS_09- Regina Major; ARS_10-Minori tra Regina Major e Bonea; ARS_11- V.Bonea , ARS_12-Area salernitana; ARS_13-F.Irno; ARS_14-F.Fuorni; ARS_15-F Picentino; ARS_16-F. Asa; ARS_17-F Tusciano; UA_02_03_ARS_03 (costa)
TIPO DI MISURA		M24 ALTRE TIPOLOGIE
CODICE UNIVOCO MISURA		ITF_FD_ITR152_12
DESCRIZIONE MISURA		Prima valutazione sulla probabilità di erosione degli ambiti morfologici sottesi a conoidi ed ad aste definite ad elevato trasporto solido mediante metodi speditivi e/o di prima individuazione e valutazione (Gravilovic, Rusle ecc.)
ASPETTI DELLA MISURA		MISURA AGGREGATA
OBIETTIVO DELLA MISURA		Prevenzione nei riguardi degli obiettivi prioritari del PGRA
LOCALIZZAZIONE MISURA		Distretto: ITF – UoM: ITR152 (misura definita a livello di distretto)
TAVOLE PGRA		Tutte le tav. relative alla UoM: ITR152
PRIORITA' DI ATTUAZIONE	Fase temporale	
	Priorità	Very High (molto alta)
AUTORITA' DI APPARTENENZA		Adb Campania Sud
AUTORITA' RESPONSABILE		Autorità regionali
PROCESSO DI IMPLEMENTAZIONE		NS (non avviata)
RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE (€)		Da definire

Scheda singola misura ITF_FD_ITR152_13 M24

UNIT OF MANAGEMENT		ITR152 Ex Autorità di Bacino Regionale Destra Sele
UNITA' DI ANALISI		1) UA_05_B - Penisola_ Amalfitana; 2) UA_06 - Area Salernitana; 3) UA_02_03 - costa.
ARS		ARS_01- Minori costieri amalfitana; ARS_02 -V. di Praia; ARS_03- Minori tra Praia e Furore; ARS_04- V. di Furore; ARS_05- Minori tra Grevone e Furore, ARS_06- V. Grevone; ARS_07- V. Dragone; ARS_08 - Regina Minor; ARS_09- Regina Major; ARS_10-Minori tra Regina Major e Bonea; ARS_11- V.Bonea , ARS_12-Area salernitana; ARS_13-F.Irno; ARS_14-F.Fuorni; ARS_15-F Picentino; ARS_16-F. Asa; ARS_17-F Tusciano; UA_02_03_ARS_03 (costa).
TIPO DI MISURA		M24 ALTRE TIPOLOGIE
CODICE UNIVOCO MISURA		ITF_FD_ITR152_13
DESCRIZIONE MISURA		Censimento e prima valutazione degli invasi interferenti con la rete idrografica principale e secondaria
ASPETTI DELLA MISURA		MISURA AGGREGATA
OBIETTIVO DELLA MISURA		Prevenzione nei riguardi degli obiettivi prioritari del PGRA
LOCALIZZAZIONE MISURA		Distretto: ITF – UoM: ITR152 (misura definita a livello di distretto)
TAVOLE PGRA		Tutte le tav. relative alla UoM: ITR152
PRIORITA' DI ATTUAZIONE	Fase temporale	
	Priorità	Very High (molto alta)
AUTORITA' DI APPARTENENZA		Adb Campania Sud
AUTORITA' RESPONSABILE		Autorità regionali
PROCESSO DI IMPLEMENTAZIONE		NS (non avviata)
RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE (€)		Da definire

Scheda singola misura ITF_FD_ITR152_14 M24

UNIT OF MANAGEMENT	ITR152 Ex Autorità di Bacino Regionale Destra Sele	
UNITA' DI ANALISI	1) UA_05_B - Penisola Amalfitana; 2) UA_06 - Area Salernitana; 3) UA_02_03 - costa.	
ARS	ARS_01- Minori costieri amalfitana; ARS_02 -V. di Praia; ARS_03- Minori tra Praia e Furore; ARS_04- V. di Furore; ARS_05- Minori tra Grevone e Furore, ARS_06- V. Grevone; ARS_07- V. Dragone; ARS_08 - Regina Minor; ARS_09- Regina Major; ARS_10-Minori tra Regina Major e Bonea; ARS_11- V.Bonea , ARS_12-Area salernitana; ARS_13-F.Irno; ARS_14-F.Fuorni; ARS_15-F Picentino; ARS_16-F. Asa; ARS_17-F Tusciano; UA_02_03_ARS_03 (costa).	
TIPO DI MISURA	M24 altre tipologie	
CODICE UNIVOCO MISURA	ITF_FD_ITR152_14	
DESCRIZIONE MISURA	Acquisizione dei nuovi dati del PTA, in particolare su corsi d'acqua stagionali, effimeri o temporanei in modo da implementare il database del reticolo idrografico	
ASPETTI DELLA MISURA	MISURA AGGREGATA	
OBIETTIVO DELLA MISURA	Prevenzione nei riguardi degli obiettivi prioritari del PGRA	
LOCALIZZAZIONE MISURA	Distretto: ITF – UoM: ITR152 (misura definita a livello di distretto)	
TAVOLE PGRA	Tutte le tav. relative alla UoM: ITR152	
PRIORITA' DI ATTUAZIONE	Fase temporale	
	Priorità	Very High (molto alta)
AUTORITA' DI APPARTENENZA	Adb Campania Sud	
AUTORITA' RESPONSABILE	Autorità regionali	
PROCESSO DI IMPLEMENTAZIONE	NS (non avviata)	
RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE (€)	Da definire	

Scheda singola misura ITF_FD_ITR152_15 M24

UNIT OF MANAGEMENT		ITR152 Ex Autorità di Bacino Regionale Destra Sele
UNITA' DI ANALISI		1) UA_05_B - Penisola_ Amalfitana; 2) UA_06 - Area Salernitana; 3) UA_02_03 - costa.
ARS		ARS_01- Minori costieri amalfitana; ARS_02 -V. di Praia; ARS_03- Minori tra Praia e Furore; ARS_04- V. di Furore; ARS_05- Minori tra Grevone e Furore, ARS_06- V. Grevone; ARS_07- V. Dragone; ARS_08 - Regina Minor; ARS_09- Regina Major; ARS_10-Minori tra Regina Major e Bonea; ARS_11- V.Bonea , ARS_12-Area salernitana; ARS_13-F.Irno; ARS_14-F.Fuorni; ARS_15-F Picentino; ARS_16-F. Asa; ARS_17-F Tusciano; UA_02_03_ARS_03 (costa).
TIPO DI MISURA		M24 ALTRE TIPOLOGIE
CODICE UNIVOCO MISURA		ITF_FD_ITR152_15
DESCRIZIONE MISURA		Aggiornamento e integrazione dei layer tematici relativi al livello di antropizzazione del territorio, acquisendo anche le stereo foto per tutto il territorio di competenza (Campania)
ASPETTI DELLA MISURA		MISURA AGGREGATA
OBIETTIVO DELLA MISURA		Prevenzione nei riguardi degli obiettivi prioritari del PGRA
LOCALIZZAZIONE MISURA		Distretto: ITF – UoM: ITR152
TAVOLE PGRA		Tutte le tav. relative alla UoM: ITR152
PRIORITA' DI ATTUAZIONE	Fase temporale	
	Priorità	Very High (molto alta)
AUTORITA' DI APPARTENENZA		Adb Campania Sud
AUTORITA' RESPONSABILE		Autorità regionali
PROCESSO DI IMPLEMENTAZIONE		NS (non avviata)
RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE (€)		Da definire

Scheda singola misura ITF_FD_ITR152_16 M24

UNIT OF MANAGEMENT		ITR152 Ex Autorità di Bacino Regionale Destra Sele
UNITA' DI ANALISI		1) UA_05_B - Penisola Amalfitana; 2) UA_06 - Area Salernitana; 3) UA_02_03 - costa.
ARS		ARS_01- Minori costieri amalfitana; ARS_02 -V. di Praia; ARS_03- Minori tra Praia e Furore; ARS_04- V. di Furore; ARS_05- Minori tra Grevone e Furore, ARS_06- V. Grevone; ARS_07- V. Dragone; ARS_08 - Regina Minor; ARS_09- Regina Major; ARS_10-Minori tra Regina Major e Bonea; ARS_11- V.Bonea , ARS_12-Area salernitana; ARS_13-F.Irno; ARS_14-F.Fuorni; ARS_15-F Picentino; ARS_16-F. Asa; ARS_17-F Tusciano; UA_02_03_ARS_03 (costa).
TIPO DI MISURA		M24 ALTRE TIPOLOGIE
CODICE UNIVOCO MISURA		ITF_FD_ITR152_16
DESCRIZIONE MISURA		Acquisizione ed implementazione dello studio realizzato dall'ARCADIS sui tratti tombati
ASPETTI DELLA MISURA		MISURA AGGREGATA
OBIETTIVO DELLA MISURA		Prevenzione nei riguardi degli obiettivi prioritari del PGRA
LOCALIZZAZIONE MISURA		Distretto: ITF – UoM: ITR152
TAVOLE PGRA		Tutte le tav. relative alla UoM: ITR152
PRIORITA' DI ATTUAZIONE	Fase temporale	
	Priorità	Very High (molto alta)
AUTORITA' DI APPARTENENZA		Adb Campania Sud
AUTORITA' RESPONSABILE		Autorità regionali
PROCESSO DI IMPLEMENTAZIONE		NS (non avviata)
RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE (€)		Da definire

Scheda singola misura ITF_FD_ITR152_17 M24

UNIT OF MANAGEMENT	ITR152 Ex Autorità di Bacino Regionale Destra Sele	
UNITA' DI ANALISI	1) UA_05_B - Penisola_ Amalfitana; 2) UA_06 - Area Salernitana; 3) UA_02_03 – costa.	
ARS	ARS_01- Minori costieri amalfitana; ARS_02 -V. di Praia; ARS_03- Minori tra Praia e Furore; ARS_04- V. di Furore; ARS_05- Minori tra Grevone e Furore, ARS_06- V. Grevone; ARS_07- V. Dragone; ARS_08 - Regina Minor; ARS_09- Regina Major; ARS_10-Minori tra Regina Major e Bonea; ARS_11- V.Bonea , ARS_12-Area salernitana; ARS_13-F.Irno; ARS_14-F.Fuorni; ARS_15-F Picentino; ARS_16-F. Asa; ARS_17-F Tusciano; UA_02_03_ARS_03 (costa).	
TIPO DI MISURA	M24 ALTRE TIPOLOGIE	
CODICE UNIVOCO MISURA	ITF_FD_ITR152_17	
DESCRIZIONE MISURA	Acquisizione ed implementazione delle informazioni con studi realizzati sulla pericolosità dei conoidi e degli alvei caratterizzati da elevato trasporto solido in sospensione, ivi compreso il materiale legnoso in sospensione	
ASPETTI DELLA MISURA	MISURA AGGREGATA	
OBIETTIVO DELLA MISURA	Prevenzione nei riguardi degli obiettivi prioritari del PGRA	
LOCALIZZAZIONE MISURA	Distretto: ITF – UoM: ITR152 (misura definita a livello di distretto)	
TAVOLE PGRA	Tutte le tav. relative alla UoM: ITR152	
PRIORITA' DI ATTUAZIONE	Fase temporale	
	Priorità	Very High (molto alta)
AUTORITA' DI APPARTENENZA	Adb Campania Sud	
AUTORITA' RESPONSABILE	Autorità regionali	
PROCESSO DI IMPLEMENTAZIONE	NS (non avviata)	
RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE (€)	Da definire	

Scheda singola misura ITF_FD_ITR152_18 M24

UNIT OF MANAGEMENT	ITR152 Ex Autorità di Bacino Regionale Destra Sele	
UNITA' DI ANALISI	1) UA_05_B - Penisola_ Amalfitana; 2) UA_06 - Area Salernitana; 3) UA_02_03 – costa.	
ARS	ARS_01- Minori costieri amalfitana; ARS_02 -V. di Praia; ARS_03- Minori tra Praia e Furore; ARS_04- V. di Furore; ARS_05- Minori tra Grevone e Furore, ARS_06- V. Grevone; ARS_07- V. Dragone; ARS_08 - Regina Minor; ARS_09- Regina Major; ARS_10-Minori tra Regina Major e Bonea; ARS_11- V.Bonea , ARS_12-Area salernitana; ARS_13-F.Irno; ARS_14-F.Fuorni; ARS_15-F Picentino; ARS_16-F. Asa; ARS_17-F Tusciano; UA_02_03_ARS_03 (costa).	
TIPO DI MISURA	M24 ALTRE TIPOLOGIE	
CODICE UNIVOCO MISURA	ITF_FD_ITR152_18	
DESCRIZIONE MISURA	Acquisizione di nuovi elementi cartografici e ogni altra informazione di maggior dettaglio, per la rappresentazione del territorio (orto immagini 2011, lidar Minambiente, ecc.)	
ASPETTI DELLA MISURA	MISURA AGGREGATA	
OBIETTIVO DELLA MISURA	Prevenzione nei riguardi degli obiettivi prioritari del PGRA	
LOCALIZZAZIONE MISURA	Distretto: ITF – UoM: ITR152 (misura definita a livello di distretto)	
TAVOLE PGRA	Tutte le tav. relative alla UoM: ITR152	
PRIORITA' DI ATTUAZIONE	Fase temporale	
	Priorità	Very High (molto alta)
AUTORITA' DI APPARTENENZA	Adb Campania Sud	
AUTORITA' RESPONSABILE	Autorità regionali	
PROCESSO DI IMPLEMENTAZIONE	NS (non avviata)	
RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE (€)	Da definire	

Scheda singola misura ITF_FD_ITR152_20 M24

UNIT OF MANAGEMENT	ITR152 Ex Autorità di Bacino Regionale Destra Sele	
UNITA' DI ANALISI	1) UA_05_B - Penisola_ Amalfitana; 2) UA_06 - Area Salernitana; 3) UA_02_03 – costa.	
ARS	ARS_01- Minori costieri amalfitana; ARS_02 -V. di Praia; ARS_03- Minori tra Praia e Furore; ARS_04- V. di Furore; ARS_05- Minori tra Grevone e Furore, ARS_06- V. Grevone; ARS_07- V. Dragone; ARS_08 - Regina Minor; ARS_09- Regina Major; ARS_10-Minori tra Regina Major e Bonea; ARS_11- V.Bonea , ARS_12-Area salernitana; ARS_13-F.Irno; ARS_14-F.Fuorni; ARS_15-F Picentino; ARS_16-F. Asa; ARS_17-F Tusciano; UA_02_03_ARS_03 (costa).	
TIPO DI MISURA	M24 ALTRE TIPOLOGIE	
CODICE UNIVOCO MISURA	ITF_FD_ITR152_20	
DESCRIZIONE MISURA	Sviluppo di intese e convenzioni, con università e centri di ricerca, per lo sviluppo di attività di ricerca e modelli concettuali di dettaglio di comune interesse, per l'analisi di fenomeni complessi quali debris flow, flash flood ed urban flood	
ASPETTI DELLA MISURA	MISURA AGGREGATA	
OBIETTIVO DELLA MISURA	Prevenzione nei riguardi degli obiettivi prioritari del PGRA	
LOCALIZZAZIONE MISURA	Distretto: ITF – UoM: ITR152 (misura definita a livello di distretto)	
TAVOLE PGRA	Tutte le tav. relative alla UoM: ITR152	
PRIORITA' DI ATTUAZIONE	Fase temporale	
	Priorità	Very High (molto alta)
AUTORITA' DI APPARTENENZA	Adb Campania Sud	
AUTORITA' RESPONSABILE	Autorità regionali	
PROCESSO DI IMPLEMENTAZIONE	NS (non avviata)	
RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE (€)	Da definire	

Scheda singola misura ITF_FD_ITR152_21 M24

UNIT OF MANAGEMENT	ITR152 Ex Autorità di Bacino Regionale Destra Sele	
UNITA' DI ANALISI	1) UA_05_B - Penisola_ Amalfitana; 2) UA_06 - Area Salernitana; 3) UA_02_03 – costa.	
ARS	ARS_01- Minori costieri amalfitana; ARS_02 -V. di Praia; ARS_03- Minori tra Praia e Furore; ARS_04- V. di Furore; ARS_05- Minori tra Grevone e Furore, ARS_06- V. Grevone; ARS_07- V. Dragone; ARS_08 - Regina Minor; ARS_09- Regina Major; ARS_10-Minori tra Regina Major e Bonea; ARS_11- V.Bonea , ARS_12-Area salernitana; ARS_13-F.Irno; ARS_14-F.Fuorni; ARS_15-F Picentino; ARS_16-F. Asa; ARS_17-F Tusciano; UA_02_03_ARS_03 (costa).	
TIPO DI MISURA	M24 ALTRE TIPOLOGIE	
CODICE UNIVOCO MISURA	ITF_FD_ITR152_21	
DESCRIZIONE MISURA	Attuazione Programmi di Monitoraggio	
ASPETTI DELLA MISURA	MISURA AGGREGATA	
OBIETTIVO DELLA MISURA	Prevenzione	
LOCALIZZAZIONE MISURA	Distretto: ITF – UoM: ITR152 (misura definita a livello di distretto)	
TAVOLE PGRA	Tutte le tav. relative alla UoM: ITR152	
PRIORITA' DI ATTUAZIONE	Fase temporale	
	Priorità	Very High (molto alta)
AUTORITA' DI APPARTENENZA	Adb Campania Sud	
AUTORITA' RESPONSABILE	Autorità regionali	
PROCESSO DI IMPLEMENTAZIONE	NS (non avviata)	
RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE (€)	Da definire	

Scheda singola misura ITF_FD_ITR152_22 M24

UNIT OF MANAGEMENT	ITR152 Ex Autorità di Bacino Regionale Destra Sele	
UNITA' DI ANALISI	1) UA_05_B - Penisola_ Amalfitana; 2) UA_06 - Area Salernitana; 3) UA_02_03 - costa.	
ARS	ARS_01- Minori costieri amalfitana; ARS_02 -V. di Praia; ARS_03- Minori tra Praia e Furore; ARS_04- V. di Furore; ARS_05- Minori tra Grevone e Furore, ARS_06- V. Grevone; ARS_07- V. Dragone; ARS_08 - Regina Minor; ARS_09- Regina Major; ARS_10-Minori tra Regina Major e Bonea; ARS_11- V.Bonea , ARS_12-Area salernitana; ARS_13-F.Irno; ARS_14-F.Fuorni; ARS_15-F Picentino; ARS_16-F. Asa; ARS_17-F Tusciano; UA_02_03_ARS_03 (costa).	
TIPO DI MISURA	M24 ALTRE TIPOLOGIE	
CODICE UNIVOCO MISURA	ITF_FD_ITR152_22	
DESCRIZIONE MISURA	Avvio sperimentazione percorsi pilota in ambiti fluviali e costieri	
ASPETTI DELLA MISURA	MISURA AGGREGATA	
OBIETTIVO DELLA MISURA	Prevenzione	
LOCALIZZAZIONE MISURA	Distretto: ITF – UoM: ITR152 (misura definita a livello di distretto)	
TAVOLE PGRA	Tutte le tav. relative alla UoM: ITR152	
PRIORITA' DI ATTUAZIONE	Fase temporale	
	Priorità	Very High (molto alta)
AUTORITA' DI APPARTENENZA	Adb Campania Sud	
AUTORITA' RESPONSABILE	Autorità regionali	
PROCESSO DI IMPLEMENTAZIONE	NS (non avviata)	
RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE (€)	Da definire	

Scheda singola misura ITF_FD_ITR152_23 M24

UNIT OF MANAGEMENT	ITR152 Ex Autorità di Bacino Regionale Destra Sele	
UNITA' DI ANALISI	1) UA_05_B - Penisola_ Amalfitana; 2) UA_06 - Area Salernitana; 3) UA_02_03 - costa.	
ARS	ARS_01- Minori costieri amalfitana; ARS_02 -V. di Praia; ARS_03- Minori tra Praia e Furore; ARS_04- V. di Furore; ARS_05- Minori tra Grevone e Furore, ARS_06- V. Grevone; ARS_07- V. Dragone; ARS_08 - Regina Minor; ARS_09- Regina Major; ARS_10-Minori tra Regina Major e Bonea; ARS_11- V.Bonea , ARS_12-Area salernitana; ARS_13-F.Irno; ARS_14-F.Fuorni; ARS_15-F Picentino; ARS_16-F. Asa; ARS_17-F Tusciano; UA_02_03_ARS_03 (costa).	
TIPO DI MISURA	M24 ALTRE TIPOLOGIE	
CODICE UNIVOCO MISURA	ITF_FD_ITR152_23	
DESCRIZIONE MISURA	Programma miglioramento dello stato di qualità del corpo idrico e salvaguardia dei prelievi	
ASPETTI DELLA MISURA	MISURA AGGREGATA	
OBIETTIVO DELLA MISURA	Prevenzione	
LOCALIZZAZIONE MISURA	Distretto: ITF – UoM: ITR152 (misura definita a livello di distretto)	
TAVOLE PGRA	Tutte le tav. relative alla UoM: ITR152	
PRIORITA' DI ATTUAZIONE	Fase temporale	
	Priorità	Very High (molto alta)
AUTORITA' DI APPARTENENZA	Adb Campania Sud	
AUTORITA' RESPONSABILE	Autorità regionali	
PROCESSO DI IMPLEMENTAZIONE	NS (non avviata)	
RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE (€)	Da definire	

Scheda singola misura ITF_FD_ITR152_24 M24

UNIT OF MANAGEMENT	ITR152 Ex Autorità di Bacino Regionale Destra Sele	
UNITA' DI ANALISI	1) UA_05_B - Penisola_ Amalfitana; 2) UA_06 - Area Salernitana; 3) UA_02_03 - costa.	
ARS	ARS_01- Minori costieri amalfitana; ARS_02 -V. di Praia; ARS_03- Minori tra Praia e Furore; ARS_04- V. di Furore; ARS_05- Minori tra Grevone e Furore, ARS_06- V. Grevone; ARS_07- V. Dragone; ARS_08 - Regina Minor; ARS_09- Regina Major; ARS_10-Minori tra Regina Major e Bonea; ARS_11- V.Bonea , ARS_12-Area salernitana; ARS_13-F.Irno; ARS_14-F.Fuorni; ARS_15-F Picentino; ARS_16-F. Asa; ARS_17-F Tusciano; UA_02_03_ARS_03 (costa).	
TIPO DI MISURA	M24 ALTRE TIPOLOGIE	
CODICE UNIVOCO MISURA	ITF_FD_ITR152_24	
DESCRIZIONE MISURA	Progetti per l'individuazione delle condizioni di rischio dei beni storico-culturali	
ASPETTI DELLA MISURA	MISURA AGGREGATA	
OBIETTIVO DELLA MISURA	Prevenzione	
LOCALIZZAZIONE MISURA	Distretto: ITF – UoM: ITR152 (misura definita a livello di distretto)	
TAVOLE PGRA	Tutte le tav. relative alla UoM: ITR152	
PRIORITA' DI ATTUAZIONE	Fase temporale	
	Priorità	Very High (molto alta)
AUTORITA' DI APPARTENENZA	Adb Campania Sud	
AUTORITA' RESPONSABILE	Autorità regionali	
PROCESSO DI IMPLEMENTAZIONE	NS (non avviata)	
RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE (€)	Da definire	

Scheda singola misura ITF_FD_ITR152_25 M24

UNIT OF MANAGEMENT	ITR152 Ex Autorità di Bacino Regionale Destra Sele	
UNITA' DI ANALISI	1) UA_05_B - Penisola_ Amalfitana; 2) UA_06 - Area Salernitana; 3) UA_02_03 – costa.	
ARS	ARS_01- Minori costieri amalfitana; ARS_02 -V. di Praia; ARS_03- Minori tra Praia e Furore; ARS_04- V. di Furore; ARS_05- Minori tra Grevone e Furore, ARS_06- V. Grevone; ARS_07- V. Dragone; ARS_08 - Regina Minor; ARS_09- Regina Major; ARS_10-Minori tra Regina Major e Bonea; ARS_11- V.Bonea , ARS_12-Area salernitana; ARS_13-F.Irno; ARS_14-F.Fuorni; ARS_15-F Picentino; ARS_16-F. Asa; ARS_17-F Tusciano; UA_02_03_ARS_03 (costa).	
TIPO DI MISURA	M24 ALTRE TIPOLOGIE	
CODICE UNIVOCO MISURA	ITF_FD_ITR152_25	
DESCRIZIONE MISURA	Carta vegetazionale	
ASPETTI DELLA MISURA	MISURA AGGREGATA	
OBIETTIVO DELLA MISURA	Prevenzione	
LOCALIZZAZIONE MISURA	Distretto: ITF – UoM: ITR152 (misura definita a livello di distretto)	
TAVOLE PGRA	Tutte le tav. relative alla UoM: ITR152	
PRIORITA' DI ATTUAZIONE	Fase temporale	
	Priorità	Very High (molto alta)
AUTORITA' DI APPARTENENZA	Adb Campania Sud	
AUTORITA' RESPONSABILE	Autorità regionali	
PROCESSO DI IMPLEMENTAZIONE	NS (non avviata)	
RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE (€)	Da definire	

Scheda singola misura ITF_FD_ITR152_26 M24

UNIT OF MANAGEMENT	ITR152 Ex Autorità di Bacino Regionale Destra Sele	
UNITA' DI ANALISI	1) UA_05_B - Penisola_ Amalfitana; 2) UA_06 - Area Salernitana; 3) UA_02_03 – costa.	
ARS	ARS_01- Minori costieri amalfitana; ARS_02 -V. di Praia; ARS_03- Minori tra Praia e Furore; ARS_04- V. di Furore; ARS_05- Minori tra Grevone e Furore, ARS_06- V. Grevone; ARS_07- V. Dragone; ARS_08 - Regina Minor; ARS_09- Regina Major; ARS_10-Minori tra Regina Major e Bonea; ARS_11- V.Bonea , ARS_12-Area salernitana; ARS_13-F.Irno; ARS_14-F.Fuorni; ARS_15-F Picentino; ARS_16-F. Asa; ARS_17-F Tusciano; UA_02_03_ARS_03 (costa).	
TIPO DI MISURA	M24 ALTRE TIPOLOGIE	
CODICE UNIVOCO MISURA	ITF_FD_ITR152_26	
DESCRIZIONE MISURA	Progetti infrastrutture verdi	
ASPETTI DELLA MISURA	MISURA AGGREGATA	
OBIETTIVO DELLA MISURA	Prevenzione	
LOCALIZZAZIONE MISURA	Distretto: ITF – UoM: ITR152 (misura definita a livello di distretto)	
TAVOLE PGRA	Tutte le tav. relative alla UoM: ITR152	
PRIORITA' DI ATTUAZIONE	Fase temporale	
	Priorità	Very High (molto alta)
AUTORITA' DI APPARTENENZA	Adb Campania Sud	
AUTORITA' RESPONSABILE	Autorità regionali	
PROCESSO DI IMPLEMENTAZIONE	NS (non avviata)	
RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE (€)	Da definire	

Scheda singola misura ITF_FD_ITR152_27 M24

UNIT OF MANAGEMENT	ITR152 Ex Autorità di Bacino Regionale Destra Sele	
UNITA' DI ANALISI	1) UA_05_B - Penisola_ Amalfitana; 2) UA_06 - Area Salernitana; 3) UA_02_03 – costa.	
ARS	ARS_01- Minori costieri amalfitana; ARS_02 -V. di Praia; ARS_03- Minori tra Praia e Furore; ARS_04- V. di Furore; ARS_05- Minori tra Grevone e Furore, ARS_06- V. Grevone; ARS_07- V. Dragone; ARS_08 - Regina Minor; ARS_09- Regina Major; ARS_10-Minori tra Regina Major e Bonea; ARS_11- V.Bonea , ARS_12-Area salernitana; ARS_13-F.Irno; ARS_14-F.Fuorni; ARS_15-F Picentino; ARS_16-F. Asa; ARS_17-F Tusciano; UA_02_03_ARS_03 (costa).	
TIPO DI MISURA	M24 ALTRE TIPOLOGIE	
CODICE UNIVOCO MISURA	ITF_FD_ITR152_27	
DESCRIZIONE MISURA	Progetti per la conservazione agro-forestale	
ASPETTI DELLA MISURA	MISURA AGGREGATA	
OBBIETTIVO DELLA MISURA	Prevenzione	
LOCALIZZAZIONE MISURA	Distretto: ITF – UoM: ITR152 (misura definita a livello di distretto)	
TAVOLE PGRA	Tutte le tav. relative alla UoM: ITR152	
PRIORITA' DI ATTUAZIONE	Fase temporale	
	Priorità	Very High (molto alta)
AUTORITA' DI APPARTENENZA	Adb Campania Sud	
AUTORITA' RESPONSABILE	Autorità regionali	
PROCESSO DI IMPLEMENTAZIONE	NS (non avviata)	
RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE (€)	Da definire	

Scheda singola misura ITF_FD_ITR152_28 M24

UNIT OF MANAGEMENT	ITR152 Ex Autorità di Bacino Regionale Destra Sele	
UNITA' DI ANALISI	1) UA_05_B - Penisola_ Amalfitana; 2) UA_06 - Area Salernitana; 3) UA_02_03 – costa.	
ARS	ARS_01- Minori costieri amalfitana; ARS_02 -V. di Praia; ARS_03- Minori tra Praia e Furore; ARS_04- V. di Furore; ARS_05- Minori tra Grevone e Furore, ARS_06- V. Grevone; ARS_07- V. Dragone; ARS_08 - Regina Minor; ARS_09- Regina Major; ARS_10-Minori tra Regina Major e Bonea; ARS_11- V.Bonea , ARS_12-Area salernitana; ARS_13-F.Irno; ARS_14-F.Fuorni; ARS_15-F Picentino; ARS_16-F. Asa; ARS_17-F Tusciano; UA_02_03_ARS_03 (costa).	
TIPO DI MISURA	M24 ALTRE TIPOLOGIE	
CODICE UNIVOCO MISURA	ITF_FD_ITR152_28	
DESCRIZIONE MISURA	Incentivi alla riforestazione ed alla riconversione agricola	
ASPETTI DELLA MISURA	MISURA AGGREGATA	
OBIETTIVO DELLA MISURA	Prevenzione	
LOCALIZZAZIONE MISURA	Distretto: ITF – UoM: ITR152 (misura definita a livello di distretto)	
TAVOLE PGRA	Tutte le tav. relative alla UoM: ITR152	
PRIORITA' DI ATTUAZIONE	Fase temporale	
	Priorità	Very High (molto alta)
AUTORITA' DI APPARTENENZA	Adb Campania Sud	
AUTORITA' RESPONSABILE	Autorità regionali	
PROCESSO DI IMPLEMENTAZIONE	NS (non avviata)	
RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE (€)	Da definire	

Scheda singola misura ITF_FD_ITR152_29 M24

UNIT OF MANAGEMENT	ITR152 Ex Autorità di Bacino Regionale Destra Sele	
UNITA' DI ANALISI	1) UA_05_B - Penisola_ Amalfitana; 2) UA_06 - Area Salernitana; 3) UA_02_03 – costa.	
ARS	ARS_01- Minori costieri amalfitana; ARS_02 -V. di Praia; ARS_03- Minori tra Praia e Furore; ARS_04- V. di Furore; ARS_05- Minori tra Grevone e Furore, ARS_06- V. Grevone; ARS_07- V. Dragone; ARS_08 - Regina Minor; ARS_09- Regina Major; ARS_10-Minori tra Regina Major e Bonea; ARS_11- V.Bonea , ARS_12-Area salernitana; ARS_13-F.Irno; ARS_14-F.Fuorni; ARS_15-F Picentino; ARS_16-F. Asa; ARS_17-F Tusciano; UA_02_03_ARS_03 (costa).	
TIPO DI MISURA	M24 ALTRE TIPOLOGIE	
CODICE UNIVOCO MISURA	ITF_FD_ITR152_29	
DESCRIZIONE MISURA	Contratti di fiume	
ASPETTI DELLA MISURA	MISURA AGGREGATA	
OBIETTIVO DELLA MISURA	Prevenzione	
LOCALIZZAZIONE MISURA	Distretto: ITF – UoM: ITR152 (misura definita a livello di distretto)	
TAVOLE PGRA	Tutte le tav. relative alla UoM: ITR152	
PRIORITA' DI ATTUAZIONE	Fase temporale	
	Priorità	Very High (molto alta)
AUTORITA' DI APPARTENENZA	Adb Campania Sud	
AUTORITA' RESPONSABILE	Autorità regionali ed Enti Locali	
PROCESSO DI IMPLEMENTAZIONE	NS (non avviata)	
RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE (€)	Da definire	

Scheda singola misura ITF_FD_ITR152_30 M24

UNIT OF MANAGEMENT	ITR152 Ex Autorità di Bacino Regionale Destra Sele	
UNITA' DI ANALISI	1) UA_05_B - Penisola_ Amalfitana; 2) UA_06 - Area Salernitana; 3) UA_02_03 – costa.	
ARS	ARS_01- Minori costieri amalfitana; ARS_02 -V. di Praia; ARS_03- Minori tra Praia e Furore; ARS_04- V. di Furore; ARS_05- Minori tra Grevone e Furore, ARS_06- V. Grevone; ARS_07- V. Dragone; ARS_08 - Regina Minor; ARS_09- Regina Major; ARS_10-Minori tra Regina Major e Bonea; ARS_11- V.Bonea , ARS_12-Area salernitana; ARS_13-F.Irno; ARS_14-F.Fuorni; ARS_15-F Picentino; ARS_16-F. Asa; ARS_17-F Tusciano; UA_02_03_ARS_03 (costa).	
TIPO DI MISURA	M24 ALTRE TIPOLOGIE	
CODICE UNIVOCO MISURA	ITF_FD_ITR152_30	
DESCRIZIONE MISURA	Programmi di caratterizzazione e manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua e delle opere idrauliche interferenti con il reticolo idrografico. Correlazione alle Misure POR FESR	
ASPETTI DELLA MISURA	MISURA AGGREGATA	
OBIETTIVO DELLA MISURA	Prevenzione	
LOCALIZZAZIONE MISURA	Distretto: ITF – UoM: ITR152 (misura definita a livello di distretto)	
TAVOLE PGRA	Tutte le tav. relative alla UoM: ITR152	
PRIORITA' DI ATTUAZIONE	Fase temporale	
	Priorità	Very High (molto alta)
AUTORITA' DI APPARTENENZA	Adb Campania Sud	
AUTORITA' RESPONSABILE	Autorità regionali	
PROCESSO DI IMPLEMENTAZIONE	NS (non avviata)	
RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE (€)	Da definire	

Scheda singola misura ITF_FD_ITR152_31H M31

UNIT OF MANAGEMENT	ITR152 Ex Autorità di Bacino Regionale Destra Sele	
UNITA' DI ANALISI	1) UA_05_B - Penisola Amalfitana; 2) UA_06 - Area Salernitana; 3) UA_02_03 - costa.	
ARS	ARS_01- Minori costieri amalfitana; ARS_02 -V. di Praia; ARS_03- Minori tra Praia e Furore; ARS_04- V. di Furore; ARS_05- Minori tra Grevone e Furore, ARS_06- V. Grevone; ARS_07- V. Dragone; ARS_08 - Regina Minor; ARS_09- Regina Major; ARS_10-Minori tra Regina Major e Bonea; ARS_11- V.Bonea , ARS_12-Area salernitana; ARS_13-F.Irno; ARS_14-F.Fuorni; ARS_15-F Picentino; ARS_16-F. Asa; ARS_17-F Tusciano; UA_02_03_ARS_03 (costa).	
TIPO DI MISURA	M31 GESTIONE DELLE PIENE NEI SISTEMI NATURALI/GESTIONE DEI DEFLUSSI E DEL BACINO	
CODICE UNIVOCO MISURA	ITF_FD_ITR152_31H	
DESCRIZIONE MISURA	Individuazione e gestione di superfici naturali in grado di intercettare/immagazzinare il deflusso delle piene; conservazione/ripristino delle condizioni di naturalità di corsi d'acqua, tratti costieri e foci; sistemazioni idraulico-forestali.	
ASPETTI DELLA MISURA	MISURA AGGREGATA	
OBIETTIVO DELLA MISURA	PROTEZIONE	
LOCALIZZAZIONE MISURA	DISTRETTO: ITF; UoM: ITR152; UA: 05; ARS:1,2,4,6,7,8,9,10,11-UA: 06; ARS:12	
TAVOLE PGRA	Tutte le tav. relative alla UoM: ITR152	
PRIORITA' DI ATTUAZIONE	Fase temporale	
	Priorità	High (alta)
AUTORITA' DI APPARTENENZA	Adb Campania Sud	
AUTORITA' RESPONSABILE	Autorità regionali	
PROCESSO DI IMPLEMENTAZIONE	NS (non avviata)	
RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE (€)	Da definire	

Scheda singola misura ITF_FD_ITR152_32H M32

UNIT OF MANAGEMENT		ITR152 Ex Autorità di Bacino Regionale Destra Sele
UNITA' DI ANALISI		1) UA_05_B - Penisola_ Amalfitana ; 2) UA_06 - Area Salernitana; 3) UA_02_03 – costa.
ARS		ARS_01- Minori costieri amalfitana; ARS_02 -V. di Praia; ARS_03- Minori tra Praia e Furore; ARS_04- V. di Furore; ARS_05- Minori tra Grevone e Furore, ARS_06- V. Grevone; ARS_07- V. Dragone; ARS_08 - Regina Minor; ARS_09- Regina Major; ARS_10-Minori tra Regina Major e Bonea; ARS_11- V.Bonea , ARS_12-Area salernitana; ARS_13-F.Irno; ARS_14-F.Fuorni; ARS_15-F Picentino; ARS_16-F. Asa; ARS_17-F Tusciano; UA_02_03_ARS_03 (costa).
TIPO DI MISURA		M32 REGOLAZIONE DEI DEFLUSSI IDRICI
CODICE UNIVOCO MISURA		ITF_FD_ITR152_31H
DESCRIZIONE MISURA		Costruzione, modifica o rimozione di strutture di ritenzione dell'acqua e/o di opere per la regolazione della portata convogliabile e la regimazione/sistemazione idraulica dei bacini.
ASPETTI DELLA MISURA		MISURA AGGREGATA
OBIETTIVO DELLA MISURA		PROTEZIONE
LOCALIZZAZIONE MISURA		DISTRETTO: ITF; UoM: ITR152; UA: 05; ARS:1,2,4,6,7,8,9,10,11-UA: 06; ARS:12
TAVOLE PGRA		Tutte le tav. relative alla UoM: ITR152
PRIORITA' DI ATTUAZIONE	Fase temporale	
	Priorità	High (alta)
AUTORITA' DI APPARTENENZA		Adb Campania Sud
AUTORITA' RESPONSABILE		Autorità regionali
PROCESSO DI IMPLEMENTAZIONE		NS (non avviata)
RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE (€)		Da definire

Scheda singola misura ITF_FD_ITR152_33H M32

UNIT OF MANAGEMENT	ITR152 Ex Autorità di Bacino Regionale Destra Sele	
UNITA' DI ANALISI	1) UA_05_B - Penisola Amalfitana; 2) UA_06 - Area Salernitana; 3) UA_02_03 - costa.	
ARS	ARS_01- Minori costieri amalfitana; ARS_02 -V. di Praia; ARS_03- Minori tra Praia e Furore; ARS_04- V. di Furore; ARS_05- Minori tra Grevone e Furore, ARS_06- V. Grevone; ARS_07- V. Dragone; ARS_08 - Regina Minor; ARS_09- Regina Major; ARS_10-Minori tra Regina Major e Bonea; ARS_11- V.Bonea , ARS_12-Area salernitana; ARS_13-F.Irno; ARS_14-F.Fuorni; ARS_15-F Picentino; ARS_16-F. Asa; ARS_17-F Tusciano; UA_02_03_ARS_03 (costa).	
TIPO DI MISURA	M32 REGOLAZIONE DEI DEFLUSSI IDRICI	
CODICE UNIVOCO MISURA	ITF_FD_ITR152_33H	
DESCRIZIONE MISURA	Ripristino/realizzazione di opere di sistemazione/regimazione idraulica dei bacini.	
ASPETTI DELLA MISURA	MISURA AGGREGATA	
OBIETTIVO DELLA MISURA	PROTEZIONE	
LOCALIZZAZIONE MISURA	DISTRETTO: ITF; UoM: ITR152; UA: 05; ARS:1,2,4,6,7,8,9,10,11-UA: 06; ARS:12	
TAVOLE PGRA	Tutte le tav. relative alla UoM: ITR152	
PRIORITA' DI ATTUAZIONE	Fase temporale	
	Priorità	High (alta)
AUTORITA' DI APPARTENENZA	Adb Campania Sud	
AUTORITA' RESPONSABILE	Autorità regionali	
PROCESSO DI IMPLEMENTAZIONE	NS (non avviata)	
RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE (€)	Da definire	

Scheda singola misura ITF_FD_ITR152_34H M33

UNIT OF MANAGEMENT		ITR152 Ex Autorità di Bacino Regionale Destra Sele
UNITA' DI ANALISI		1) UA_05_B - Penisola Amalfitana; 2) UA_06 - Area Salernitana; 3) UA_02_03 - costa.
ARS		ARS_01- Minori costieri amalfitana; ARS_02 -V. di Praia; ARS_03- Minori tra Praia e Furore; ARS_04- V. di Furore; ARS_05- Minori tra Grevone e Furore, ARS_06- V. Grevone; ARS_07- V. Dragone; ARS_08 - Regina Minor; ARS_09- Regina Major; ARS_10-Minori tra Regina Major e Bonea; ARS_11- V.Bonea , ARS_12-Area salernitana; ARS_13-F.Irno; ARS_14-F.Fuorni; ARS_15-F Picentino; ARS_16-F. Asa; ARS_17-F Tusciano; UA_02_03_ARS_03 (costa).
TIPO DI MISURA		M33 INTERVENTI IN ALVEO, NELLA PIANA INONDABILE E SULLE COSTE
CODICE UNIVOCO MISURA		ITF_FD_ITR152_34H
DESCRIZIONE MISURA		Ripristino/realizzazione di opere di regimazione e stabilizzazione dei corsi d'acqua e di difesa costiera e marina.
ASPETTI DELLA MISURA		MISURA AGGREGATA
OBIETTIVO DELLA MISURA		PROTEZIONE
LOCALIZZAZIONE MISURA		DISTRETTO: ITF; UoM: ITR152; UA: 05; ARS:1,2,4,6,7,8,9,10,11-UA: 06; ARS:12
TAVOLE PGRA		Tutte le tav. relative alla UoM: ITR152
PRIORITA' DI ATTUAZIONE	Fase temporale	
	Priorità	High (alta)
AUTORITA' DI APPARTENENZA		Adb Campania Sud
AUTORITA' RESPONSABILE		Autorità regionali
PROCESSO DI IMPLEMENTAZIONE		NS (non avviata)
RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE (€)		Da definire

Scheda singola misura ITF_FD_ITR152_35H M33-M35

UNIT OF MANAGEMENT		ITR152 Ex Autorità di Bacino Regionale Destra Sele
UNITA' DI ANALISI		1) UA_05_B - Penisola_ Amalfitana; 2) UA_06 - Area Salernitana; 3) UA_02_03 - costa.
ARS		ARS_01- Minori costieri amalfitana; ARS_02 -V. di Praia; ARS_03- Minori tra Praia e Furore; ARS_04- V. di Furore; ARS_05- Minori tra Grevone e Furore, ARS_06- V. Grevone; ARS_07- V. Dragone; ARS_08 - Regina Minor; ARS_09- Regina Major; ARS_10-Minori tra Regina Major e Bonea; ARS_11- V.Bonea , ARS_12-Area salernitana; ARS_13-F.Irno; ARS_14-F.Fuorni; ARS_15-F Picentino; ARS_16-F. Asa; ARS_17-F Tusciano; UA_02_03_ARS_03 (costa).
TIPO DI MISURA		M33 INTERVENTI IN ALVEO, NELLA PIANA INONDABILE E SULLE COSTE – M35 ALTRE TIPOLOGIE
CODICE UNIVOCO MISURA		ITF_FD_ITR152_35H
DESCRIZIONE MISURA		Interventi per garantire l'efficienza idraulica dei corsi d'acqua principali e del reticolo idrografico secondario
ASPETTI DELLA MISURA		MISURA AGGREGATA
OBIETTIVO DELLA MISURA		PROTEZIONE
LOCALIZZAZIONE MISURA		DISTRETTO: ITF; UoM: ITR152; UA: 05; ARS:1,2,4,6,7,8,9,10,11-UA: 06; ARS:12
TAVOLE PGRA		Tutte le tav. relative alla UoM: ITR152
PRIORITA' DI ATTUAZIONE	Fase temporale	
	Priorità	High (alta)
AUTORITA' DI APPARTENENZA		Adb Campania Sud
AUTORITA' RESPONSABILE		Autorità regionali
PROCESSO DI IMPLEMENTAZIONE		NS (non avviata)
RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE (€)		Da definire

Scheda singola misura ITF_FD_ITR152_36H M33-M35

UNIT OF MANAGEMENT	ITR152 Ex Autorità di Bacino Regionale Destra Sele	
UNITA' DI ANALISI	1) UA_05_B - Penisola Amalfitana; 2) UA_06 - Area Salernitana; 3) UA_02_03 - costa.	
ARS	ARS_01- Minori costieri amalfitana; ARS_02 -V. di Praia; ARS_03- Minori tra Praia e Furore; ARS_04- V. di Furore; ARS_05- Minori tra Grevone e Furore, ARS_06- V. Grevone; ARS_07- V. Dragone; ARS_08 - Regina Minor; ARS_09- Regina Major; ARS_10-Minori tra Regina Major e Bonea; ARS_11- V.Bonea , ARS_12-Area salernitana; ARS_13-F.Irno; ARS_14-F.Fuorni; ARS_15-F Picentino; ARS_16-F. Asa; ARS_17-F Tusciano; UA_02_03_ARS_03 (costa).	
TIPO DI MISURA	M33 INTERVENTI IN ALVEO, NELLA PIANA INONDABILE E SULLE COSTE – M35 ALTRE TIPOLOGIE	
CODICE UNIVOCO MISURA	ITF_FD_ITR152_36H	
DESCRIZIONE MISURA	Interventi di manutenzione idraulica straordinaria su tutti i corsi d'acqua principali e sui corsi d'acqua che, in funzione delle attività conoscitive effettuate, mostrino difficoltà di deflusso.	
ASPETTI DELLA MISURA	MISURA AGGREGATA	
OBIETTIVO DELLA MISURA	PROTEZIONE	
LOCALIZZAZIONE MISURA	DISTRETTO: ITF; UoM: ITR152; UA: 05; ARS:1,2,4,6,7,8,9,10,11-UA: 06; ARS:12	
TAVOLE PGRA	Tutte le tav. relative alla UoM: ITR152	
PRIORITA' DI ATTUAZIONE	Fase temporale	
	Priorità	High (alta)
AUTORITA' DI APPARTENENZA	Adb Campania Sud	
AUTORITA' RESPONSABILE	Autorità regionali	
PROCESSO DI IMPLEMENTAZIONE	NS (non avviata)	
RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE (€)	Da definire	

Scheda singola misura ITF_FD_ITR152_37H M34

UNIT OF MANAGEMENT		ITR152 Ex Autorità di Bacino Regionale Destra Sele
UNITA' DI ANALISI		1) UA_05_B - Penisola_Amalfitana; 2) UA_06 - Area Salernitana; 3) UA_02_03 - costa.
ARS		ARS_01- Minori costieri amalfitana; ARS_02 -V. di Praia; ARS_03- Minori tra Praia e Furore; ARS_04- V. di Furore; ARS_05- Minori tra Grevone e Furore, ARS_06- V. Grevone; ARS_07- V. Dragone; ARS_08 - Regina Minor; ARS_09- Regina Major; ARS_10-Minori tra Regina Major e Bonea; ARS_11- V.Bonea , ARS_12-Area salernitana; ARS_13-F.Irno; ARS_14-F.Fuorni; ARS_15-F Picentino; ARS_16-F. Asa; ARS_17-F Tusciano; UA_02_03_ARS_03 (costa).
TIPO DI MISURA		M34 GESTIONE DELLE ACQUE SUPERFICIALI
CODICE UNIVOCO MISURA		ITF_FD_ITR152_37H
DESCRIZIONE MISURA		Ripristino/realizzazione di interventi per l'aumento della capacità di drenaggio artificiale e/o di sistemi urbani di drenaggio sostenibile e dell'infiltrazione - SuDS (Sustainable Drainage Systems)
ASPETTI DELLA MISURA		MISURA AGGREGATA
OBIETTIVO DELLA MISURA		PROTEZIONE
LOCALIZZAZIONE MISURA		DISTRETTO: ITF; UoM: ITR152; UA: 05; ARS:1,2,4,6,7,8,9,10,11-UA: 06; ARS:12
TAVOLE PGRA		Tutte le tav. relative alla UoM: ITR152
PRIORITA' DI ATTUAZIONE	Fase temporale	
	Priorità	High (alta)
AUTORITA' DI APPARTENENZA		Adb Campania Sud
AUTORITA' RESPONSABILE		Autorità regionali
PROCESSO DI IMPLEMENTAZIONE		NS (non avviata)
RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE (€)		Da definire

Scheda singola misura ITF_FD_ITR152_38 M24-M35

UNIT OF MANAGEMENT	ITR152 Ex Autorità di Bacino Regionale Destra Sele	
UNITA' DI ANALISI	1) UA_05_B - Penisola_ Amalfitana; 2) UA_06 - Area Salernitana; 3) UA_02_03 – costa.	
ARS	ARS_01- Minori costieri amalfitana; ARS_02 -V. di Praia; ARS_03- Minori tra Praia e Furore; ARS_04- V. di Furore; ARS_05- Minori tra Grevone e Furore, ARS_06- V. Grevone; ARS_07- V. Dragone; ARS_08 - Regina Minor; ARS_09- Regina Major; ARS_10-Minori tra Regina Major e Bonea; ARS_11- V.Bonea , ARS_12-Area salernitana; ARS_13-F.Irno; ARS_14-F.Fuorni; ARS_15-F Picentino; ARS_16-F. Asa; ARS_17-F Tusciano; UA_02_03_ARS_03 (costa).	
TIPO DI MISURA	M24 GESTIONE DELLE ACQUE SUPERFICIALI - M35 ALTRE TIPOLOGIE	
CODICE UNIVOCO MISURA	ITF_FD_ITR152_38	
DESCRIZIONE MISURA	Verifica e messa a sistema dei progetti inseriti nel Repertorio Nazionale per la Sistemazione Idraulica ed idrogeologica (ReNDIS) e nei Programmi degli Interventi di Mitigazione del Rischio regionali.	
ASPETTI DELLA MISURA	MISURA AGGREGATA	
OBIETTIVO DELLA MISURA	PREVENZIONE e PROTEZIONE	
LOCALIZZAZIONE MISURA	Distretto: ITF – UoM: ITR152 (misura definita a livello di distretto)	
TAVOLE PGRA	Tutte le tav. relative alla UoM: ITR152	
PRIORITA' DI ATTUAZIONE	Fase temporale	
	Priorità	Very High (molto alta)
AUTORITA' DI APPARTENENZA	Adb Campania Sud	
AUTORITA' RESPONSABILE	Autorità regionali	
PROCESSO DI IMPLEMENTAZIONE	NS (non avviata)	
RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE (€)	Da definire	

Scheda singola misura ITF_FD_ITR152_39H M35

UNIT OF MANAGEMENT	ITR152 Ex Autorità di Bacino Regionale Destra Sele	
UNITA' DI ANALISI	1) UA_05_B - Penisola_ Amalfitana; 2) UA_06 - Area Salernitana; 3) UA_02_03 - costa.	
ARS	ARS_01- Minori costieri amalfitana; ARS_02 -V. di Praia; ARS_03- Minori tra Praia e Furore; ARS_04- V. di Furore; ARS_05- Minori tra Grevone e Furore, ARS_06- V. Grevone; ARS_07- V. Dragone; ARS_08 - Regina Minor; ARS_09- Regina Major; ARS_10-Minori tra Regina Major e Bonea; ARS_11- V.Bonea , ARS_12-Area salernitana; ARS_13-F.Irno; ARS_14-F.Fuorni; ARS_15-F Picentino; ARS_16-F. Asa; ARS_17-F Tusciano; UA_02_03_ARS_03 (costa).	
TIPO DI MISURA	M35 ALTRE TIPOLOGIE	
CODICE UNIVOCO MISURA	ITF_FD_ITR152_39H	
DESCRIZIONE MISURA	Definizione di un protocollo specifico per la gestione dei sedimenti fluviali	
ASPETTI DELLA MISURA	MISURA AGGREGATA	
OBIETTIVO DELLA MISURA	PROTEZIONE	
LOCALIZZAZIONE MISURA	DISTRETTO: ITF; UoM: ITR152; UA: 05; ARS:1,2,4,6,7,8,9,10,11-UA: 06; ARS:12	
TAVOLE PGRA	Tutte le tav. relative alla UoM: ITR152	
PRIORITA' DI ATTUAZIONE	Fase temporale	
	Priorità	High (alta)
AUTORITA' DI APPARTENENZA	Adb Campania Sud	
AUTORITA' RESPONSABILE	Autorità regionali	
PROCESSO DI IMPLEMENTAZIONE	NS (non avviata)	
RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE (€)	Da definire	

Scheda singola misura ITF_FD_ITR152_40 M35

UNIT OF MANAGEMENT	ITR152 Ex Autorità di Bacino Regionale Destra Sele	
UNITA' DI ANALISI	1) UA_05_B - Penisola_ Amalfitana; 2) UA_06 - Area Salernitana; 3) UA_02_03 – costa.	
ARS	ARS_01- Minori costieri amalfitana; ARS_02 -V. di Praia; ARS_03- Minori tra Praia e Furore; ARS_04- V. di Furore; ARS_05- Minori tra Grevone e Furore, ARS_06- V. Grevone; ARS_07- V. Dragone; ARS_08 - Regina Minor; ARS_09- Regina Major; ARS_10-Minori tra Regina Major e Bonea; ARS_11- V.Bonea , ARS_12-Area salernitana; ARS_13-F.Irno; ARS_14-F.Fuorni; ARS_15-F Picentino; ARS_16-F. Asa; ARS_17-F Tusciano; UA_02_03_ARS_03 (costa).	
TIPO DI MISURA	M35 ALTRE TIPOLOGIE	
CODICE UNIVOCO MISURA	ITF_FD_ITR152_40	
DESCRIZIONE MISURA	Individuazione degli attraversamenti critici ed opere per l'adeguamento allo smaltimento delle portate di piena attraverso rifacimenti e pulizia straordinaria delle luci, interventi di difesa e risanamento delle pile e delle spalle dei ponti	
ASPETTI DELLA MISURA	MISURA AGGREGATA	
OBIETTIVO DELLA MISURA	PROTEZIONE	
LOCALIZZAZIONE MISURA	Distretto: ITF – UoM: ITR152	
TAVOLE PGRA	Tutte le tav. relative alla UoM: ITR152	
PRIORITA' DI ATTUAZIONE	Fase temporale	
	Priorità	Very High (molto alta)
AUTORITA' DI APPARTENENZA	Adb Campania Sud	
AUTORITA' RESPONSABILE	Autorità regionali	
PROCESSO DI IMPLEMENTAZIONE	NS (non avviata)	
RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE (€)	Da definire	

Scheda singola misura ITF_FD_ITR152_41 M41

UNIT OF MANAGEMENT	ITR152 Ex Autorità di Bacino Regionale Destra Sele	
UNITA' DI ANALISI	1) UA_05_B - Penisola Amalfitana; 2) UA_06 - Area Salernitana; 3) UA_02_03 - costa.	
ARS	ARS_01- Minori costieri amalfitana; ARS_02 -V. di Praia; ARS_03- Minori tra Praia e Furore; ARS_04- V. di Furore; ARS_05- Minori tra Grevone e Furore, ARS_06- V. Grevone; ARS_07- V. Dragone; ARS_08 - Reginna Minor; ARS_09- Reginna Major; ARS_10-Minori tra Reginna Major e Bonea; ARS_11- V.Bonea , ARS_12-Area salernitana; ARS_13-F.Irno; ARS_14-F.Fuorni; ARS_15-F Picentino; ARS_16-F. Asa; ARS_17-F Tusciano; UA_02_03_ARS_03 (costa).	
TIPO DI MISURA	M41 PREVISIONE PIENE E ALLERTAMENTO	
CODICE UNIVOCO MISURA	ITF_FD_ITR152_41	
DESCRIZIONE MISURA	Attività di sviluppo, potenziamento e manutenzione dei sistemi di monitoraggio strumentale e dei sistemi di trasmissione dati a supporto delle attività di previsione e allerta. Attivazione dei Presidi Territoriali Idraulici ed idrogeologici	
ASPETTI DELLA MISURA	MISURA AGGREGATA	
OBIETTIVO DELLA MISURA	Preparazione all'evento	
LOCALIZZAZIONE MISURA	Distretto: ITF - UoM: ITR152	
TAVOLE PGRA	Tutte le tav. relative alla UoM: ITR152	
PRIORITA' DI ATTUAZIONE	Fase temporale	
	Priorità	Very High (molto alta)
AUTORITA' DI APPARTENENZA	Adb Campania Sud	
AUTORITA' RESPONSABILE	Regione Campania	
PROCESSO DI IMPLEMENTAZIONE	OGC (in corso di realizzazione)	
RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE (€)	Da definire	

Scheda singola misura ITF_FD_ITR152_42 M41

UNIT OF MANAGEMENT	ITR152 Ex Autorità di Bacino Regionale Destra Sele	
UNITA' DI ANALISI	1) UA_05_B - Penisola_ Amalfitana ; 2) UA_06 - Area Salernitana; 3) UA_02_03 – costa.	
ARS	ARS_01- Minori costieri amalfitana; ARS_02 -V. di Praia; ARS_03- Minori tra Praia e Furore; ARS_04- V. di Furore; ARS_05- Minori tra Grevone e Furore, ARS_06- V. Grevone; ARS_07- V. Dragone; ARS_08 - Regina Minor; ARS_09- Regina Major; ARS_10-Minori tra Regina Major e Bonea; ARS_11- V.Bonea , ARS_12-Area salernitana; ARS_13-F.Irno; ARS_14-F.Fuorni; ARS_15-F Picentino; ARS_16-F. Asa; ARS_17-F Tusciano; UA_02_03_ARS_03 (costa).	
TIPO DI MISURA	M41 PREVISIONE PIENE E ALLERTAMENTO	
CODICE UNIVOCO MISURA	ITF_FD_ITR152_42	
DESCRIZIONE MISURA	Implementazione di modelli di previsione meteo-idrologico-idraulica	
ASPETTI DELLA MISURA	MISURA AGGREGATA	
OBIETTIVO DELLA MISURA	Preparazione all'evento	
LOCALIZZAZIONE MISURA	Distretto: ITF – UoM: ITR152	
TAVOLE PGRA	Tutte le tav. relative alla UoM: ITR152	
PRIORITA' DI ATTUAZIONE	Fase temporale	
	Priorità	Very High (molto alta)
AUTORITA' DI APPARTENENZA	Adb Campania Sud	
AUTORITA' RESPONSABILE	Regione Campania	
PROCESSO DI IMPLEMENTAZIONE	OGC (in corso di realizzazione)	
RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE (€)	Da definire	

Scheda singola misura ITF_FD_ITR152_43 M41

UNIT OF MANAGEMENT	ITR152 Ex Autorità di Bacino Regionale Destra Sele	
UNITA' DI ANALISI	1) UA_05_B - Penisola_ Amalfitana; 2) UA_06 - Area Salernitana; 3) UA_02_03 – costa.	
ARS	ARS_01- Minori costieri amalfitana; ARS_02 -V. di Praia; ARS_03- Minori tra Praia e Furore; ARS_04- V. di Furore; ARS_05- Minori tra Grevone e Furore, ARS_06- V. Grevone; ARS_07- V. Dragone; ARS_08 - Regina Minor; ARS_09- Regina Major; ARS_10-Minori tra Regina Major e Bonea; ARS_11- V.Bonea , ARS_12-Area salernitana; ARS_13-F.Irno; ARS_14-F.Fuorni; ARS_15-F Picentino; ARS_16-F. Asa; ARS_17-F Tusciano; UA_02_03_ARS_03 (costa).	
TIPO DI MISURA	M41 PREVISIONE PIENE E ALLERTAMENTO	
CODICE UNIVOCO MISURA	ITF_FD_ITR152_43	
DESCRIZIONE MISURA	Pianificazione e conduzione di campagne di misura delle portate per aggiornamento scale di deflusso e validazione dei modelli implementati	
ASPETTI DELLA MISURA	MISURA AGGREGATA	
OBBIETTIVO DELLA MISURA	Preparazione all'evento	
LOCALIZZAZIONE MISURA	Distretto: ITF – UoM: ITR152	
TAVOLE PGRA	Tutte le tav. relative alla UoM: ITR152	
PRIORITA' DI ATTUAZIONE	Fase temporale	
	Priorità	Very High (molto alta)
AUTORITA' DI APPARTENENZA	Adb Campania Sud	
AUTORITA' RESPONSABILE	Regione Campania	
PROCESSO DI IMPLEMENTAZIONE	NS (non avviata)	
RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE (€)	Da definire	

Scheda singola misura ITF_FD_ITR152_44 M41

UNIT OF MANAGEMENT		ITR152 Ex Autorità di Bacino Regionale Destra Sele
UNITA' DI ANALISI		1) UA_05_B - Penisola_ Amalfitana; 2) UA_06 - Area Salernitana; 3) UA_02_03 - costa.
ARS		ARS_01- Minori costieri amalfitana; ARS_02 -V. di Praia; ARS_03- Minori tra Praia e Furore; ARS_04- V. di Furore; ARS_05- Minori tra Grevone e Furore, ARS_06- V. Grevone; ARS_07- V. Dragone; ARS_08 - Regina Minor; ARS_09- Regina Major; ARS_10-Minori tra Regina Major e Bonea; ARS_11- V.Bonea , ARS_12-Area salernitana; ARS_13-F.Irno; ARS_14-F.Fuorni; ARS_15-F Picentino; ARS_16-F. Asa; ARS_17-F Tusciano; UA_02_03_ARS_03 (costa).
TIPO DI MISURA		M41 PREVISIONE PIENE E ALLERTAMENTO
CODICE UNIVOCO MISURA		ITF_FD_ITR152_44
DESCRIZIONE MISURA		Rimodulazione del sistema di allertamento regionale per il rischio alluvioni, tenendo conto delle UoM e delle ARS individuate dal PGRA
ASPETTI DELLA MISURA		MISURA AGGREGATA
OBIETTIVO DELLA MISURA		Preparazione all'evento
LOCALIZZAZIONE MISURA		Distretto: ITF – UoM: ITR152
TAVOLE PGRA		Tutte le tav. relative alla UoM: ITR152
PRIORITA' DI ATTUAZIONE	Fase temporale	
	Priorità	Very High (molto alta)
AUTORITA' DI APPARTENENZA		Adb Campania Sud
AUTORITA' RESPONSABILE		Regione Campania
PROCESSO DI IMPLEMENTAZIONE		OGC (in corso di realizzazione)
RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE (€)		Da definire

Scheda singola misura ITF_FD_ITR152_45 M41

UNIT OF MANAGEMENT	ITR152 Ex Autorità di Bacino Regionale Destra Sele	
UNITA' DI ANALISI	1) UA_05_B - Penisola_ Amalfitana; 2) UA_06 - Area Salernitana; 3) UA_02_03 – costa.	
ARS	ARS_01- Minori costieri amalfitana; ARS_02 -V. di Praia; ARS_03- Minori tra Praia e Furore; ARS_04- V. di Furore; ARS_05- Minori tra Grevone e Furore, ARS_06- V. Grevone; ARS_07- V. Dragone; ARS_08 - Regina Minor; ARS_09- Regina Major; ARS_10-Minori tra Regina Major e Bonea; ARS_11- V.Bonea , ARS_12-Area salernitana; ARS_13-F.Irno; ARS_14-F.Fuorni; ARS_15-F Picentino; ARS_16-F. Asa; ARS_17-F Tusciano; UA_02_03_ARS_03 (costa).	
TIPO DI MISURA	M41 PREVISIONE PIENE E ALLERTAMENTO	
CODICE UNIVOCO MISURA	ITF_FD_ITR152_45	
DESCRIZIONE MISURA	Sviluppo, potenziamento e manutenzione di siti/portali web e di piattaforme webgis per il supporto alle decisioni	
ASPETTI DELLA MISURA	MISURA AGGREGATA	
OBIETTIVO DELLA MISURA	Preparazione all'evento	
LOCALIZZAZIONE MISURA	Distretto: ITF – UoM: ITR152	
TAVOLE PGRA	Tutte le tav. relative alla UoM: ITR152	
PRIORITA' DI ATTUAZIONE	Fase temporale	
	Priorità	Very High (molto alta)
AUTORITA' DI APPARTENENZA	Adb Campania Sud	
AUTORITA' RESPONSABILE	Regione Campania	
PROCESSO DI IMPLEMENTAZIONE	OGC (in corso di realizzazione)	
RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE (€)	Da definire	

Scheda singola misura ITF_FD_ITR152_46 M42

UNIT OF MANAGEMENT		ITR152 Ex Autorità di Bacino Regionale Destra Sele
UNITA' DI ANALISI		1) UA_05_B - Penisola Amalfitana; 2) UA_06 - Area Salernitana; 3) UA_02_03 - costa.
ARS		ARS_01- Minori costieri amalfitana; ARS_02 -V. di Praia; ARS_03- Minori tra Praia e Furore; ARS_04- V. di Furore; ARS_05- Minori tra Grevone e Furore, ARS_06- V. Grevone; ARS_07- V. Dragone; ARS_08 - Reginna Minor; ARS_09- Reginna Major; ARS_10-Minori tra Reginna Major e Bonea; ARS_11- V.Bonea , ARS_12-Area salernitana; ARS_13-F.Irno; ARS_14-F.Fuorni; ARS_15-F Picentino; ARS_16-F. Asa; ARS_17-F Tusciano; UA_02_03_ARS_03 (costa).
TIPO DI MISURA		M42 PIANIFICAZIONE DELL'EMERGENZA E DELLA RISPOSTA DURANTE L'EVENTO
CODICE UNIVOCO MISURA		ITF_FD_ITR152_46
DESCRIZIONE MISURA		Aggiornamento delle procedure di attivazione e funzionamento dei presidi territoriali idraulici
ASPETTI DELLA MISURA		MISURA AGGREGATA
OBIETTIVO DELLA MISURA		Preparazione all'evento
LOCALIZZAZIONE MISURA		Distretto: ITF – UoM: ITR152
TAVOLE PGRA		Tutte le tav. relative alla UoM: ITR152
PRIORITA' DI ATTUAZIONE	Fase temporale	
	Priorità	Very High (molto alta)
AUTORITA' DI APPARTENENZA		Adb Campania Sud
AUTORITA' RESPONSABILE		Regione Campania
PROCESSO DI IMPLEMENTAZIONE		OGC (in corso di realizzazione)
RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE (€)		Da definire

Scheda singola misura ITF_FD_ITR152_47 M42

UNIT OF MANAGEMENT	ITR152 Ex Autorità di Bacino Regionale Destra Sele	
UNITA' DI ANALISI	1) UA_05_B - Penisola Amalfitana; 2) UA_06 - Area Salernitana; 3) UA_02_03 - costa.	
ARS	ARS_01- Minori costieri amalfitana; ARS_02 -V. di Praia; ARS_03- Minori tra Praia e Furore; ARS_04- V. di Furore; ARS_05- Minori tra Grevone e Furore, ARS_06- V. Grevone; ARS_07- V. Dragone; ARS_08 - Regina Minor; ARS_09- Regina Major; ARS_10-Minori tra Regina Major e Bonea; ARS_11- V.Bonea , ARS_12-Area salernitana; ARS_13-F.Irno; ARS_14-F.Fuorni; ARS_15-F Picentino; ARS_16-F. Asa; ARS_17-F Tusciano; UA_02_03_ARS_03 (costa).	
TIPO DI MISURA	M42 PIANIFICAZIONE DELL'EMERGENZA E DELLA RISPOSTA DURANTE L'EVENTO	
CODICE UNIVOCO MISURA	ITF_FD_ITR152_47	
DESCRIZIONE MISURA	Censimento dello stato di attuazione dei Piani di Emergenza relativamente al rischio idraulico, supporto agli enti preposti nella redazione dei Piani di Emergenza, ove essi non siano stati predisposti	
ASPETTI DELLA MISURA	MISURA AGGREGATA	
OBIETTIVO DELLA MISURA	Preparazione all'evento	
LOCALIZZAZIONE MISURA	Distretto: ITF – UoM: ITR152	
TAVOLE PGRA	Tutte le tav. relative alla UoM: ITR152	
PRIORITA' DI ATTUAZIONE	Fase temporale	
	Priorità	Very High (molto alta)
AUTORITA' DI APPARTENENZA	Adb Campania Sud	
AUTORITA' RESPONSABILE	Regione Campania	
PROCESSO DI IMPLEMENTAZIONE	OGC (in corso di realizzazione)	
RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE (€)	Da definire	

Scheda singola misura ITF_FD_ITR152_48 M42

UNIT OF MANAGEMENT	ITR152 Ex Autorità di Bacino Regionale Destra Sele	
UNITA' DI ANALISI	1) UA_05_B - Penisola_ Amalfitana; 2) UA_06 - Area Salernitana; 3) UA_02_03 - costa.	
ARS	ARS_01- Minori costieri amalfitana; ARS_02 -V. di Praia; ARS_03- Minori tra Praia e Furore; ARS_04- V. di Furore; ARS_05- Minori tra Grevone e Furore, ARS_06- V. Grevone; ARS_07- V. Dragone; ARS_08 - Regina Minor; ARS_09- Regina Major; ARS_10-Minori tra Regina Major e Bonea; ARS_11- V.Bonea , ARS_12-Area salernitana; ARS_13-F.Irno; ARS_14-F.Fuorni; ARS_15-F Picentino; ARS_16-F. Asa; ARS_17-F Tusciano; UA_02_03_ARS_03 (costa).	
TIPO DI MISURA	M42 PIANIFICAZIONE DELL'EMERGENZA E DELLA RISPOSTA DURANTE L'EVENTO	
CODICE UNIVOCO MISURA	ITF_FD_ITR152_48	
DESCRIZIONE MISURA	Redazione di Linee guida per la pianificazione di emergenza	
ASPETTI DELLA MISURA	MISURA AGGREGATA	
OBIETTIVO DELLA MISURA	Preparazione all'evento	
LOCALIZZAZIONE MISURA	Distretto: ITF – UoM: ITR152	
TAVOLE PGRA	Tutte le tav. relative alla UoM: ITR152	
PRIORITA' DI ATTUAZIONE	Fase temporale	
	Priorità	Very High (molto alta)
AUTORITA' DI APPARTENENZA	Adb Campania Sud	
AUTORITA' RESPONSABILE	Regione Campania	
PROCESSO DI IMPLEMENTAZIONE	OGC (in corso di realizzazione)	
RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE (€)	Da definire	

Scheda singola misura ITF_FD_ITR152_49 M42

UNIT OF MANAGEMENT	ITR152 Ex Autorità di Bacino Regionale Destra Sele	
UNITA' DI ANALISI	1) UA_05_B - Penisola Amalfitana; 2) UA_06 - Area Salernitana; 3) UA_02_03 - costa.	
ARS	ARS_01- Minori costieri amalfitana; ARS_02 -V. di Praia; ARS_03- Minori tra Praia e Furore; ARS_04- V. di Furore; ARS_05- Minori tra Grevone e Furore, ARS_06- V. Grevone; ARS_07- V. Dragone; ARS_08 - Regina Minor; ARS_09- Regina Major; ARS_10-Minori tra Regina Major e Bonea; ARS_11- V.Bonea , ARS_12-Area salernitana; ARS_13-F.Irno; ARS_14-F.Fuorni; ARS_15-F Picentino; ARS_16-F. Asa; ARS_17-F Tusciano; UA_02_03_ARS_03 (costa).	
TIPO DI MISURA	M42 PIANIFICAZIONE DELL'EMERGENZA E DELLA RISPOSTA DURANTE L'EVENTO	
CODICE UNIVOCO MISURA	ITF_FD_ITR152_49	
DESCRIZIONE MISURA	Realizzazione di protocolli di intervento da adottare in caso di emergenza per la salvaguardia del patrimonio culturale, compresa l'individuazione di depositi sicuri	
ASPETTI DELLA MISURA	MISURA AGGREGATA	
OBIETTIVO DELLA MISURA	Preparazione all'evento	
LOCALIZZAZIONE MISURA	Distretto: ITF – UoM: ITR152	
TAVOLE PGRA	Tutte le tav. relative alla UoM: ITR152	
PRIORITA' DI ATTUAZIONE	Fase temporale	
	Priorità	NS (molto alta)
AUTORITA' DI APPARTENENZA	Adb Campania Sud	
AUTORITA' RESPONSABILE	Regione Campania	
PROCESSO DI IMPLEMENTAZIONE	NS (non avviata)	
RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE (€)	Da definire	

Scheda singola misura ITF_FD_ITR152_50 M42

UNIT OF MANAGEMENT	ITR152 Ex Autorità di Bacino Regionale Destra Sele	
UNITA' DI ANALISI	1) UA_05_B - Penisola_ Amalfitana; 2) UA_06 - Area Salernitana; 3) UA_02_03 – costa.	
ARS	ARS_01- Minori costieri amalfitana; ARS_02 -V. di Praia; ARS_03- Minori tra Praia e Furore; ARS_04- V. di Furore; ARS_05- Minori tra Grevone e Furore, ARS_06- V. Grevone; ARS_07- V. Dragone; ARS_08 - Regina Minor; ARS_09- Regina Major; ARS_10-Minori tra Regina Major e Bonea; ARS_11- V.Bonea , ARS_12-Area salernitana; ARS_13-F.Irno; ARS_14-F.Fuorni; ARS_15-F Picentino; ARS_16-F. Asa; ARS_17-F Tusciano; UA_02_03_ARS_03 (costa).	
TIPO DI MISURA	M42 PIANIFICAZIONE DELL'EMERGENZA E DELLA RISPOSTA DURANTE L'EVENTO	
CODICE UNIVOCO MISURA	ITF_FD_ITR152_50	
DESCRIZIONE MISURA	Censimento delle strutture del sistema di protezione civile regionale	
ASPETTI DELLA MISURA	MISURA AGGREGATA	
OBIETTIVO DELLA MISURA	Preparazione all'evento	
LOCALIZZAZIONE MISURA	Distretto: ITF – UoM: ITR152	
TAVOLE PGRA	Tutte le tav. relative alla UoM: ITR152	
PRIORITA' DI ATTUAZIONE	Fase temporale	
	Priorità	Very High (molto alta)
AUTORITA' DI APPARTENENZA	Adb Campania Sud	
AUTORITA' RESPONSABILE	Regione Campania	
PROCESSO DI IMPLEMENTAZIONE	OGC (in corso di realizzazione)	
RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE (€)	Da definire	

Scheda singola misura ITF_FD_ITR152_51 M42

UNIT OF MANAGEMENT	ITR152 Ex Autorità di Bacino Regionale Destra Sele	
UNITA' DI ANALISI	1) UA_05_B - Penisola Amalfitana; 2) UA_06 - Area Salernitana; 3) UA_02_03 - costa.	
ARS	ARS_01- Minori costieri amalfitana; ARS_02 -V. di Praia; ARS_03- Minori tra Praia e Furore; ARS_04- V. di Furore; ARS_05- Minori tra Grevone e Furore, ARS_06- V. Grevone; ARS_07- V. Dragone; ARS_08 - Regina Minor; ARS_09- Regina Major; ARS_10-Minori tra Regina Major e Bonea; ARS_11- V.Bonea , ARS_12-Area salernitana; ARS_13-F.Irno; ARS_14-F.Fuorni; ARS_15-F Picentino; ARS_16-F. Asa; ARS_17-F Tusciano; UA_02_03_ARS_03 (costa).	
TIPO DI MISURA	M42 PIANIFICAZIONE DELL'EMERGENZA E DELLA RISPOSTA DURANTE L'EVENTO	
CODICE UNIVOCO MISURA	ITF_FD_ITR152_51	
DESCRIZIONE MISURA	Definizione di accordi tra soggetti istituzionali coinvolti nella gestione del rischio alluvioni per la condivisione di dati e metodologie	
ASPETTI DELLA MISURA	MISURA AGGREGATA	
OBIETTIVO DELLA MISURA	Preparazione all'evento	
LOCALIZZAZIONE MISURA	Distretto: ITF – UoM: ITR152	
TAVOLE PGRA	Tutte le tav. relative alla UoM: ITR152	
PRIORITA' DI ATTUAZIONE	Fase temporale	
	Priorità	Very High (molto alta)
AUTORITA' DI APPARTENENZA	Adb Campania Sud	
AUTORITA' RESPONSABILE	Regione Campania	
PROCESSO DI IMPLEMENTAZIONE	OGC (in corso di realizzazione)	
RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE (€)	Da definire	

Scheda singola misura ITF_FD_ITR152_52 M43

UNIT OF MANAGEMENT	ITR152 Ex Autorità di Bacino Regionale Destra Sele	
UNITA' DI ANALISI	1) UA_05_B - Penisola Amalfitana; 2) UA_06 - Area Salernitana; 3) UA_02_03 – costa.	
ARS	ARS_01- Minori costieri amalfitana; ARS_02 -V. di Praia; ARS_03- Minori tra Praia e Furore; ARS_04- V. di Furore; ARS_05- Minori tra Grevone e Furore, ARS_06- V. Grevone; ARS_07- V. Dragone; ARS_08 - Regina Minor; ARS_09- Regina Major; ARS_10-Minori tra Regina Major e Bonea; ARS_11- V.Bonea , ARS_12-Area salernitana; ARS_13-F.Irno; ARS_14-F.Fuorni; ARS_15-F Picentino; ARS_16-F. Asa; ARS_17-F Tusciano; UA_02_03_ARS_03 (costa).	
TIPO DI MISURA	M43 PREPARAZIONE E CONSAPEVOLEZZA PUBBLICA	
CODICE UNIVOCO MISURA	ITF_FD_ITR152_52	
DESCRIZIONE MISURA	Campagne formative e informative destinate alle popolazioni esposte a rischio, con particolare riferimento ai centri abitati collocati nelle aree di conoide dei bacini montani	
ASPETTI DELLA MISURA	MISURA AGGREGATA	
OBIETTIVO DELLA MISURA	Preparazione all'evento	
LOCALIZZAZIONE MISURA	Distretto: ITF – UoM: ITR152	
TAVOLE PGRA	Tutte le tav. relative alla UoM: ITR152	
PRIORITA' DI ATTUAZIONE	Fase temporale	
	Priorità	Very High (molto alta)
AUTORITA' DI APPARTENENZA	Adb Campania Sud	
AUTORITA' RESPONSABILE	Regione Campania	
PROCESSO DI IMPLEMENTAZIONE	OGC (in corso di realizzazione)	
RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE (€)	Da definire	

Scheda singola misura ITF_FD_ITR152_53 M43

UNIT OF MANAGEMENT	ITR152 Ex Autorità di Bacino Regionale Destra Sele	
UNITA' DI ANALISI	1) UA_05_B - Penisola_ Amalfitana; 2) UA_06 - Area Salernitana; 3) UA_02_03 - costa.	
ARS	ARS_01- Minori costieri amalfitana; ARS_02 -V. di Praia; ARS_03- Minori tra Praia e Furore; ARS_04- V. di Furore; ARS_05- Minori tra Grevone e Furore, ARS_06- V. Grevone; ARS_07- V. Dragone; ARS_08 - Regina Minor; ARS_09- Regina Major; ARS_10-Minori tra Regina Major e Bonea; ARS_11- V.Bonea , ARS_12-Area salernitana; ARS_13-F.Irno; ARS_14-F.Fuorni; ARS_15-F Picentino; ARS_16-F. Asa; ARS_17-F Tusciano; UA_02_03_ARS_03 (costa).	
TIPO DI MISURA	M43 PREPARAZIONE E CONSAPEVOLEZZA PUBBLICA	
CODICE UNIVOCO MISURA	ITF_FD_ITR152_53	
DESCRIZIONE MISURA	Adozione di difese provvisorie localizzate, segnaletica e sistemi di allarme	
ASPETTI DELLA MISURA	MISURA AGGREGATA	
OBIETTIVO DELLA MISURA	Preparazione all'evento	
LOCALIZZAZIONE MISURA	Distretto: ITF – UoM: ITR152	
TAVOLE PGRA	Tutte le tav. relative alla UoM: ITR152	
PRIORITA' DI ATTUAZIONE	Fase temporale	
	Priorità	NS (non avviata)
AUTORITA' DI APPARTENENZA	Adb Campania Sud	
AUTORITA' RESPONSABILE	Regione Campania	
PROCESSO DI IMPLEMENTAZIONE	NS (non avviata)	
RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE (€)	Da definire	

Scheda singola misura ITF_FD_ITR152_54 M43

UNIT OF MANAGEMENT	ITR152 Ex Autorità di Bacino Regionale Destra Sele	
UNITA' DI ANALISI	1) UA_05_B - Penisola_ Amalfitana; 2) UA_06 - Area Salernitana; 3) UA_02_03 - costa.	
ARS	ARS_01- Minori costieri amalfitana; ARS_02 -V. di Praia; ARS_03- Minori tra Praia e Furore; ARS_04- V. di Furore; ARS_05- Minori tra Grevone e Furore, ARS_06- V. Grevone; ARS_07- V. Dragone; ARS_08 - Regina Minor; ARS_09- Regina Major; ARS_10-Minori tra Regina Major e Bonea; ARS_11- V.Bonea , ARS_12-Area salernitana; ARS_13-F.Irno; ARS_14-F.Fuorni; ARS_15-F Picentino; ARS_16-F. Asa; ARS_17-F Tusciano; UA_02_03_ARS_03 (costa).	
TIPO DI MISURA	M43 PREPARAZIONE E CONSAPEVOLEZZA PUBBLICA	
CODICE UNIVOCO MISURA	ITF_FD_ITR152_54	
DESCRIZIONE MISURA	Ampliamento e diversificazione dei canali di comunicazione	
ASPETTI DELLA MISURA	MISURA AGGREGATA	
OBIETTIVO DELLA MISURA	Preparazione all'evento	
LOCALIZZAZIONE MISURA	Distretto: ITF – UoM: ITR152	
TAVOLE PGRA	Tutte le tav. relative alla UoM: ITR152	
PRIORITA' DI ATTUAZIONE	Fase temporale	
	Priorità	O
AUTORITA' DI APPARTENENZA	Adb Campania Sud	
AUTORITA' RESPONSABILE	Regione Campania	
PROCESSO DI IMPLEMENTAZIONE	OGC (in corso di realizzazione)	
RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE (€)	Da definire	

Scheda singola misura ITF_FD_ITR152_55 M43

UNIT OF MANAGEMENT		ITR152 Ex Autorità di Bacino Regionale Destra Sele
UNITA' DI ANALISI		1) UA_05_B - Penisola_ Amalfitana; 2) UA_06 - Area Salernitana; 3) UA_02_03 - costa.
ARS		ARS_01- Minori costieri amalfitana; ARS_02 -V. di Praia; ARS_03- Minori tra Praia e Furore; ARS_04- V. di Furore; ARS_05- Minori tra Grevone e Furore, ARS_06- V. Grevone; ARS_07- V. Dragone; ARS_08 - Regina Minor; ARS_09- Regina Major; ARS_10-Minori tra Regina Major e Bonea; ARS_11- V.Bonea , ARS_12-Area salernitana; ARS_13-F.Irno; ARS_14-F.Fuorni; ARS_15-F Picentino; ARS_16-F. Asa; ARS_17-F Tusciano; UA_02_03_ARS_03 (costa).
TIPO DI MISURA		M43 PREPARAZIONE E CONSAPEVOLEZZA PUBBLICA
CODICE UNIVOCO MISURA		ITF_FD_ITR152_55
DESCRIZIONE MISURA		Promozione della conoscenza del sistema di allertamento e del contenuto degli avvisi
ASPETTI DELLA MISURA		MISURA AGGREGATA
OBIETTIVO DELLA MISURA		Preparazione all'evento
LOCALIZZAZIONE MISURA		Distretto: ITF – UoM: ITR152
TAVOLE PGRA		Tutte le tav. relative alla UoM: ITR152
PRIORITA' DI ATTUAZIONE	Fase temporale	
	Priorità	Very High (molto alta)
AUTORITA' DI APPARTENENZA		Adb Campania Sud
AUTORITA' RESPONSABILE		Regione Campania
PROCESSO DI IMPLEMENTAZIONE		OGC (in corso di realizzazione)
RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE (€)		Da definire

Scheda singola misura ITF_FD_ITR152_56 M51

UNIT OF MANAGEMENT	ITR152 Ex Autorità di Bacino Regionale Destra Sele	
UNITA' DI ANALISI	1) UA_05_B - Penisola Amalfitana; 2) UA_06 - Area Salernitana; 3) UA_02_03 - costa.	
ARS	ARS_01- Minori costieri amalfitana; ARS_02 -V. di Praia; ARS_03- Minori tra Praia e Furore; ARS_04- V. di Furore; ARS_05- Minori tra Grevone e Furore, ARS_06- V. Grevone; ARS_07- V. Dragone; ARS_08 - Regina Minor; ARS_09- Regina Major; ARS_10-Minori tra Regina Major e Bonea; ARS_11- V.Bonea , ARS_12-Area salernitana; ARS_13-F.Irno; ARS_14-F.Fuorni; ARS_15-F Picentino; ARS_16-F. Asa; ARS_17-F Tusciano; UA_02_03_ARS_03 (costa).	
TIPO DI MISURA	M51 RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI PRE-EVENTO PRIVATE E PUBBLICHE	
CODICE UNIVOCO MISURA	ITF_FD_ITR152_56	
DESCRIZIONE MISURA	Ripristino delle condizioni pre-evento	
ASPETTI DELLA MISURA	MISURA AGGREGATA	
OBIETTIVO DELLA MISURA	RICOSTRUZIONE E VALUTAZIONE POST EVENTO	
LOCALIZZAZIONE MISURA	Distretto: ITF – UoM: ITR152	
TAVOLE PGRA	Tutte le tav. relative alla UoM: ITR152	
PRIORITA' DI ATTUAZIONE	Fase temporale	
	Priorità	Very High (molto alta)
AUTORITA' DI APPARTENENZA	Adb Campania Sud	
AUTORITA' RESPONSABILE	Enti Locali	
PROCESSO DI IMPLEMENTAZIONE	OGC (in corso di realizzazione)	
RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE (€)	Da definire	

Scheda singola misura ITF_FD_ITR152_57 M51

UNIT OF MANAGEMENT		ITR152 Ex Autorità di Bacino Regionale Destra Sele
UNITA' DI ANALISI		1) UA_05_B - Penisola_ Amalfitana; 2) UA_06 - Area Salernitana; 3) UA_02_03 - costa.
ARS		ARS_01- Minori costieri amalfitana; ARS_02 -V. di Praia; ARS_03- Minori tra Praia e Furore; ARS_04- V. di Furore; ARS_05- Minori tra Grevone e Furore, ARS_06- V. Grevone; ARS_07- V. Dragone; ARS_08 - Regina Minor; ARS_09- Regina Major; ARS_10-Minori tra Regina Major e Bonea; ARS_11- V.Bonea , ARS_12-Area salernitana; ARS_13-F.Irno; ARS_14-F.Fuorni; ARS_15-F Picentino; ARS_16-F. Asa; ARS_17-F Tusciano; UA_02_03_ARS_03 (costa).
TIPO DI MISURA		M51 RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI PRE-EVENTO PRIVATE E PUBBLICHE
CODICE UNIVOCO MISURA		ITF_FD_ITR152_57
DESCRIZIONE MISURA		Richiesta dello Stato di Emergenza Nazionale in caso di calamità L. 225/1992 e s.m.i.
ASPETTI DELLA MISURA		MISURA AGGREGATA
OBIETTIVO DELLA MISURA		RICOSTRUZIONE E VALUTAZIONE POST EVENTO
LOCALIZZAZIONE MISURA		Distretto: ITF – UoM: ITR152
TAVOLE PGRA		Tutte le tav. relative alla UoM: ITR152
PRIORITA' DI ATTUAZIONE	Fase temporale	
	Priorità	Very High (molto alta)
AUTORITA' DI APPARTENENZA		Adb Campania Sud
AUTORITA' RESPONSABILE		Regione Campania
PROCESSO DI IMPLEMENTAZIONE		OGC (in corso di realizzazione)
RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE (€)		Da definire

Scheda singola misura ITF_FD_ITR152_58 M51

UNIT OF MANAGEMENT		ITR152 Ex Autorità di Bacino Regionale Destra Sele
UNITA' DI ANALISI		1) UA_05_B - Penisola_ Amalfitana; 2) UA_06 - Area Salernitana; 3) UA_02_03 - costa.
ARS		ARS_01- Minori costieri amalfitana; ARS_02 -V. di Praia; ARS_03- Minori tra Praia e Furore; ARS_04- V. di Furore; ARS_05- Minori tra Grevone e Furore, ARS_06- V. Grevone; ARS_07- V. Dragone; ARS_08 - Regina Minor; ARS_09- Regina Major; ARS_10-Minori tra Regina Major e Bonea; ARS_11- V.Bonea , ARS_12-Area salernitana; ARS_13-F.Irno; ARS_14-F.Fuorni; ARS_15-F Picentino; ARS_16-F. Asa; ARS_17-F Tusciano; UA_02_03_ARS_03 (costa).
TIPO DI MISURA		M51 RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI PRE-EVENTO PRIVATE E PUBBLICHE
CODICE UNIVOCO MISURA		ITF_FD_ITR152_58
DESCRIZIONE MISURA		Richiesta finanziamento delle attività conseguenti il primo intervento, soccorso, superamento dell'emergenza e ritorno alla normalità
ASPETTI DELLA MISURA		MISURA AGGREGATA
OBIETTIVO DELLA MISURA		RICOSTRUZIONE E VALUTAZIONE POST EVENTO
LOCALIZZAZIONE MISURA		Distretto: ITF – UoM: ITR152
TAVOLE PGRA		Tutte le tav. relative alla UoM: ITR152
PRIORITA' DI ATTUAZIONE	Fase temporale	
	Priorità	Very High (molto alta)
AUTORITA' DI APPARTENENZA		Adb Campania Sud
AUTORITA' RESPONSABILE		Regione Campania
PROCESSO DI IMPLEMENTAZIONE		OGC (in corso di realizzazione)
RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE (€)		Da definire

Scheda singola misura ITF_FD_ITR152_59 M51

UNIT OF MANAGEMENT	ITR152 Ex Autorità di Bacino Regionale Destra Sele	
UNITA' DI ANALISI	1) UA_05_B - Penisola Amalfitana; 2) UA_06 - Area Salernitana; 3) UA_02_03 - costa.	
ARS	ARS_01- Minori costieri amalfitana; ARS_02 -V. di Praia; ARS_03- Minori tra Praia e Furore; ARS_04- V. di Furore; ARS_05- Minori tra Grevone e Furore, ARS_06- V. Grevone; ARS_07- V. Dragone; ARS_08 - Regina Minor; ARS_09- Regina Major; ARS_10-Minori tra Regina Major e Bonea; ARS_11- V.Bonea , ARS_12-Area salernitana; ARS_13-F.Irno; ARS_14-F.Fuorni; ARS_15-F Picentino; ARS_16-F. Asa; ARS_17-F Tusciano; UA_02_03_ARS_03 (costa).	
TIPO DI MISURA	M51 RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI PRE-EVENTO PRIVATE E PUBBLICHE	
CODICE UNIVOCO MISURA	ITF_FD_ITR152_59	
DESCRIZIONE MISURA	Definizione di protocolli per l'organizzazione di assistenza economica, fiscale e legale e per la ricollocazione temporanea o permanente	
ASPETTI DELLA MISURA	MISURA AGGREGATA	
OBIETTIVO DELLA MISURA	RICOSTRUZIONE E VALUTAZIONE POST EVENTO	
LOCALIZZAZIONE MISURA	Distretto: ITF – UoM: ITR152	
TAVOLE PGRA	Tutte le tav. relative alla UoM: ITR152	
PRIORITA' DI ATTUAZIONE	Fase temporale	
	Priorità	Very High (molto alta)
AUTORITA' DI APPARTENENZA	Adb Campania Sud	
AUTORITA' RESPONSABILE	Regione Campania	
PROCESSO DI IMPLEMENTAZIONE	NS (non avviata)	
RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE (€)	Da definire	

Scheda singola misura ITF_FD_ITR152_60 M51

UNIT OF MANAGEMENT	ITR152 Ex Autorità di Bacino Regionale Destra Sele	
UNITA' DI ANALISI	1) UA_05_B - Penisola Amalfitana; 2) UA_06 - Area Salernitana; 3) UA_02_03 - costa.	
ARS	ARS_01- Minori costieri amalfitana; ARS_02 -V. di Praia; ARS_03- Minori tra Praia e Furore; ARS_04- V. di Furore; ARS_05- Minori tra Grevone e Furore, ARS_06- V. Grevone; ARS_07- V. Dragone; ARS_08 - Regina Minor; ARS_09- Regina Major; ARS_10-Minori tra Regina Major e Bonea; ARS_11- V.Bonea , ARS_12-Area salernitana; ARS_13-F.Irno; ARS_14-F.Fuorni; ARS_15-F Picentino; ARS_16-F. Asa; ARS_17-F Tusciano; UA_02_03_ARS_03 (costa).	
TIPO DI MISURA	M51 RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI PRE-EVENTO PRIVATE E PUBBLICHE	
CODICE UNIVOCO MISURA	ITF_FD_ITR152_60	
DESCRIZIONE MISURA	Redazione Piano degli interventi urgenti di cui alle OPCM di Protezione Civile in seguito a dichiarazione dello stato di emergenza (L. 100/2012)	
ASPETTI DELLA MISURA	MISURA AGGREGATA	
OBIETTIVO DELLA MISURA	RICOSTRUZIONE E VALUTAZIONE POST EVENTO	
LOCALIZZAZIONE MISURA	Distretto: ITF – UoM: ITR152	
TAVOLE PGRA	Tutte le tav. relative alla UoM: ITR152	
PRIORITA' DI ATTUAZIONE	Fase temporale	
	Priorità	Very High (molto alta)
AUTORITA' DI APPARTENENZA	Adb Campania Sud	
AUTORITA' RESPONSABILE	Regione Campania	
PROCESSO DI IMPLEMENTAZIONE	OGC (in corso di realizzazione)	
RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE (€)	Da definire	

Scheda singola misura ITF_FD_ITR152_61 M52

UNIT OF MANAGEMENT	ITR152 Ex Autorità di Bacino Regionale Destra Sele	
UNITA' DI ANALISI	1) UA_05_B - Penisola Amalfitana; 2) UA_06 - Area Salernitana; 3) UA_02_03 - costa.	
ARS	ARS_01- Minori costieri amalfitana; ARS_02 -V. di Praia; ARS_03- Minori tra Praia e Furore; ARS_04- V. di Furore; ARS_05- Minori tra Grevone e Furore, ARS_06- V. Grevone; ARS_07- V. Dragone; ARS_08 - Regina Minor; ARS_09- Regina Major; ARS_10-Minori tra Regina Major e Bonea; ARS_11- V.Bonea , ARS_12-Area salernitana; ARS_13-F.Irno; ARS_14-F.Fuorni; ARS_15-F Picentino; ARS_16-F. Asa; ARS_17-F Tusciano; UA_02_03_ARS_03 (costa).	
TIPO DI MISURA	M52 RIPRISTINO AMBIENTALE	
CODICE UNIVOCO MISURA	ITF_FD_ITR152_61	
DESCRIZIONE MISURA	Definizione protocolli per il ripristino ambientale	
ASPETTI DELLA MISURA	MISURA AGGREGATA	
OBIETTIVO DELLA MISURA	RICOSTRUZIONE E VALUTAZIONE POST EVENTO	
LOCALIZZAZIONE MISURA	Distretto: ITF – UoM: ITR152	
TAVOLE PGRA	Tutte le tav. relative alla UoM: ITR152	
PRIORITA' DI ATTUAZIONE	Fase temporale	
	Priorità	Very High (molto alta)
AUTORITA' DI APPARTENENZA	Adb Campania Sud	
AUTORITA' RESPONSABILE	Regione Campania	
PROCESSO DI IMPLEMENTAZIONE	NS (non avviata)	
RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE (€)	Da definire	

Scheda singola misura ITF_FD_ITR152_62 M52

UNIT OF MANAGEMENT	ITR152 Ex Autorità di Bacino Regionale Destra Sele	
UNITA' DI ANALISI	1) UA_05_B - Penisola Amalfitana; 2) UA_06 - Area Salernitana; 3) UA_02_03 - costa.	
ARS	ARS_01- Minori costieri amalfitana; ARS_02 -V. di Praia; ARS_03- Minori tra Praia e Furore; ARS_04- V. di Furore; ARS_05- Minori tra Grevone e Furore, ARS_06- V. Grevone; ARS_07- V. Dragone; ARS_08 - Regina Minor; ARS_09- Regina Major; ARS_10-Minori tra Regina Major e Bonea; ARS_11- V.Bonea , ARS_12-Area salernitana; ARS_13-F.Irno; ARS_14-F.Fuorni; ARS_15-F Picentino; ARS_16-F. Asa; ARS_17-F Tusciano; UA_02_03_ARS_03 (costa).	
TIPO DI MISURA	M52 RIPRISTINO AMBIENTALE	
CODICE UNIVOCO MISURA	ITF_FD_ITR152_61	
DESCRIZIONE MISURA	Valutazione della pericolosità derivante dalla presenza di particolari siti industriali a rischio (anche dismessi) valutazione del rischio o del danno indiretto	
ASPETTI DELLA MISURA	MISURA AGGREGATA	
OBIETTIVO DELLA MISURA	RICOSTRUZIONE E VALUTAZIONE POST EVENTO	
LOCALIZZAZIONE MISURA	Distretto: ITF – UoM: ITR152	
TAVOLE PGRA	Tutte le tav. relative alla UoM: ITR152	
PRIORITA' DI ATTUAZIONE	Fase temporale	
	Priorità	Very High (molto alta)
AUTORITA' DI APPARTENENZA	Adb Campania Sud	
AUTORITA' RESPONSABILE	Regione Campania	
PROCESSO DI IMPLEMENTAZIONE	NS (non avviata)	
RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE (€)	Da definire	

Scheda singola misura ITF_FD_ITR152_63 M53

UNIT OF MANAGEMENT		ITR152 Ex Autorità di Bacino Regionale Destra Sele
UNITA' DI ANALISI		1) UA_05_B - Penisola_ Amalfitana; 2) UA_06 - Area Salernitana; 3) UA_02_03 - costa.
ARS		ARS_01- Minori costieri amalfitana; ARS_02 -V. di Praia; ARS_03- Minori tra Praia e Furore; ARS_04- V. di Furore; ARS_05- Minori tra Grevone e Furore, ARS_06- V. Grevone; ARS_07- V. Dragone; ARS_08 - Reginna Minor; ARS_09- Reginna Major; ARS_10-Minori tra Reginna Major e Bonea; ARS_11- V.Bonea , ARS_12-Area salernitana; ARS_13-F.Irno; ARS_14-F.Fuorni; ARS_15-F Picentino; ARS_16-F. Asa; ARS_17-F Tusciano; UA_02_03_ARS_03 (costa).
TIPO DI MISURA		M53 ALTRE TIPOLOGIE
CODICE UNIVOCO MISURA		ITF_FD_ITR152_61
DESCRIZIONE MISURA		Acquisizione di elementi informativi georeferenziati nel post-evento, ai fini della redazione di rapporti d'evento, dell'aggiornamento del catalogo degli eventi alluvionali anche ai fini della valutazione e adozione di politiche assicurative
ASPETTI DELLA MISURA		MISURA AGGREGATA
OBIETTIVO DELLA MISURA		RICOSTRUZIONE E VALUTAZIONE POST EVENTO
LOCALIZZAZIONE MISURA		Distretto: ITF - UoM: ITR152
TAVOLE PGRA		Tutte le tav. relative alla UoM: ITR152
PRIORITA' DI ATTUAZIONE	Fase temporale	
	Priorità	Very High (molto alta)
AUTORITA' DI APPARTENENZA		Adb Campania Sud
AUTORITA' RESPONSABILE		Autorità regionali e comunali
PROCESSO DI IMPLEMENTAZIONE		NS (non avviata)
RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE (€)		Da definire

Scheda singola misura ITF_FD_ITR152_64 M53 – M24

UNIT OF MANAGEMENT		ITR152 Ex Autorità di Bacino Regionale Destra Sele
UNITA' DI ANALISI		1) UA_05_B - Penisola Amalfitana; 2) UA_06 - Area Salernitana; 3) UA_02_03 – costa.
ARS		ARS_01- Minori costieri amalfitana; ARS_02 -V. di Praia; ARS_03- Minori tra Praia e Furore; ARS_04- V. di Furore; ARS_05- Minori tra Grevone e Furore, ARS_06- V. Grevone; ARS_07- V. Dragone; ARS_08 - Reginna Minor; ARS_09- Reginna Major; ARS_10-Minori tra Reginna Major e Bonea; ARS_11- V.Bonea , ARS_12-Area salernitana; ARS_13-F.Irno; ARS_14-F.Fuorni; ARS_15-F Picentino; ARS_16-F. Asa; ARS_17-F Tusciano; UA_02_03_ARS_03 (costa).
TIPO DI MISURA		M53 ALTRE TIPOLOGIE - M24 ALTRE TIPOLOGIE
CODICE UNIVOCO MISURA		ITF_FD_ITR152_64
DESCRIZIONE MISURA		Analisi e studi sui tempi di propagazione delle piene, sulla base di eventi del passato, per fornire elementi utili di supporto alle decisioni nell'ambito della gestione delle emergenze quindi avere scenari dinamici rispetto ai vari elementi esposti
ASPETTI DELLA MISURA		MISURA AGGREGATA
OBIETTIVO DELLA MISURA		PREVENZIONE E RICOSTRUZIONE E VALUTAZIONE POST EVENTO
LOCALIZZAZIONE MISURA		Distretto: ITF – UoM: ITR152
TAVOLE PGRA		Tutte le tav. relative alla UoM: ITR152
PRIORITA' DI ATTUAZIONE	Fase temporale	
	Priorità	Very High (molto alta)
AUTORITA' DI APPARTENENZA		Adb Campania Sud
AUTORITA' RESPONSABILE		Regione Campania
PROCESSO DI IMPLEMENTAZIONE		NS (non avviata)
RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE (€)		Da definire

Scheda singola misura ITF_FD_ITR152_65 M53 – M24

UNIT OF MANAGEMENT		ITR152 Ex Autorità di Bacino Regionale Destra Sele
UNITA' DI ANALISI		1) UA_05_B - Penisola Amalfitana; 2) UA_06 - Area Salernitana; 3) UA_02_03 – costa.
ARS		ARS_01- Minori costieri amalfitana; ARS_02 -V. di Praia; ARS_03- Minori tra Praia e Furore; ARS_04- V. di Furore; ARS_05- Minori tra Grevone e Furore, ARS_06- V. Grevone; ARS_07- V. Dragone; ARS_08 - Regina Minor; ARS_09- Regina Major; ARS_10-Minori tra Regina Major e Bonea; ARS_11- V.Bonea , ARS_12-Area salernitana; ARS_13-F.Irno; ARS_14-F.Fuorni; ARS_15-F Picentino; ARS_16-F. Asa; ARS_17-F Tusciano; UA_02_03_ARS_03 (costa).
TIPO DI MISURA		M53 ALTRE TIPOLOGIE - M24 ALTRE TIPOLOGIE
CODICE UNIVOCO MISURA		ITF_FD_ITR152_64
DESCRIZIONE MISURA		Valutazione degli impatti anche indiretti provocati dagli eventi alluvionali per elementi anche fisicamente lontani dalle aree dell'evento (rischio indotto).
ASPETTI DELLA MISURA		MISURA AGGREGATA
OBIETTIVO DELLA MISURA		PREVENZIONE E RICOSTRUZIONE E VALUTAZIONE POST EVENTO
LOCALIZZAZIONE MISURA		Distretto: ITF – UoM: ITR152
TAVOLE PGRA		Tutte le tav. relative alla UoM: ITR152
PRIORITA' DI ATTUAZIONE	Fase temporale	
	Priorità	Very High (molto alta)
AUTORITA' DI APPARTENENZA		Autorità regionali e comunali
AUTORITA' RESPONSABILE		Regione Campania
PROCESSO DI IMPLEMENTAZIONE		NS (non avviata)
RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE (€)		Da definire